





## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che rientra nella fattispecie normativa che i componenti del Consiglio Comunale possano promuovere in capo al Sindaco, mozioni ed interrogazioni;

### PROPONE

La trattazione delle seguenti interrogazioni:

- a) prot. n. 7444 del 02/07/2015, a firma di diversi consiglieri comunali (primo firmatario Cascio Santina), relativa all'intenzione dell'Amministrazione Comunale di partecipare al bando "Comuni per la sostenibilità e l'efficienza energetica 2015";
- b) prot. n. 7449 del 02/07/2015 a firma di diversi consiglieri (primo firmatario Borgese Enzo), relativa all'iter dei lavori nell'ex cinema comunale e sui tempi previsti per il completamento.

Polizzi Generosa 31 AGOSTO 2015



Il Presidente del Consiglio  
Gandolfo Pantina



**Il Presidente** dà lettura delle interrogazione ancora non evase, che portano tutte la data del 14 agosto.

**Il Sindaco** assicura che nel prossimo Consiglio Comunale sarà data risposta a tutte le interrogazioni. Il Sindaco, inoltre, prima di procedere alle risposte delle interrogazioni comunica che questo Comune ha data la disponibilità a seppellire presso il Cimitero Comunale alcune salme dei migranti deceduti il 26 agosto u.s. Questo Comune ha confermato la disponibilità già data dalla Commissione Straordinaria e nei prossimi giorni saranno tumulate nel Cimitero di Polizzi Generosa 5 salme.

**Il Consigliere Dolce** propone di accogliere in forma ufficiale le salme dei migranti deceduti in mare.

**Il Presidente** dà lettura dell'interrogazione prot. n. 7444 del 02/07/2015, a firma di diversi consiglieri comunali (primo firmatario Cascio Santina), relativa all'intenzione dell'Amministrazione Comunale di partecipare al bando "Comuni per la sostenibilità e l'efficienza energetica 2015"

**La Consigliera Cascio Santina** prende atto della risposta data dall'Amministrazione. Prende atto di ciò che già è stato fatto in questo Comune, primo fra tutti il PAES che è stato approvato dalla Commissione Straordinaria. Ha avuto modo di esaminare il PAES e ritiene che l'Amministrazione si debba attivare per la realizzazione di quanto è previsto nello stesso affinché non rimanga un libro dei sogni. Prende atto altresì che il Comune ha già realizzato la trasformazione a led dell'impianto di pubblica illuminazione. E' necessario aggiornare il parco progetti in materia di efficientamento energetico al fine di trovarsi pronti a partecipare ai bandi che saranno pubblicati.

Purtroppo prende atto che il Comune non ha partecipato al bando segnalato nell'interrogazione a differenza di altri comuni limitrofi come quello di Cefalù che hanno già ottenuto due decreti di finanziamento.

**Il Sindaco** apprezza la professionalità della Consigliera Cascio Santina ed invita tutti i Consiglieri Comunali a supportare l'Amministrazione nel portare avanti le iniziative mettendo anche a disposizione di questo Comune le capacità professionali di cui sono dotati. Tiene a precisare che questa amministrazione si è insediata nel mese di giugno e che da quel momento sono state affrontate innumerevoli emergenze.

**Il Presidente** dà lettura dell'interrogazione prot. n. 7449 del 02/07/2015 a firma di diversi consiglieri (primo firmatario Borgese Enzo), relativa all'iter dei lavori nell'ex cinema comunale e sui tempi previsti per il completamento. Comunica che i locali dell'ex Cinema Trinacria saranno inaugurati a fine mese.

**L'Assessore Lipani** comunica che l'inaugurazione presumibilmente sarà fatta il 24 settembre p.v.

**Il Consigliere Borgese**, avendo appreso la data dell'inaugurazione, si ritiene soddisfatto della risposta.



1/1  
Cospigliari comunali

Lista "Polizzi insieme per viverla"

COMUNE DI POLIZZI GENEROSA Provincia di Palermo	
★	-2 LUG. 2015
PROT. DI ENTRATA N. ....	7444
CAT. ....	CL. ....

Al Sindaco

Del Comune di Polizzi Generosa

OGGETTO: Interrogazione

I sottoscritti consiglieri comunali, eletti nella lista "Polizzi insieme per viverla" presentano la seguente interrogazione:

Considerato che, nell'Ambito del Programma Operativo Interregionale Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico FERS 2007-2013, l'Autorità di Gestione del POI Energia MISE DGMEREEN, ha pubblicato

### **L'Avviso Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza Energetica 2015-**

Avviso relativo alla concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione d'interventi di efficientamento energetico e/o produzione di energia da fonti rinnovabili a servizio d'edifici di Amministrazioni comunali delle Regioni Convergenza, attraverso l'acquisto e l'approvvigionamento dei relativi beni e servizi con le procedure telematiche del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Considerato altresì, che :

- lo stesso ha una dotazione finanziaria di **50 milioni di euro**;
- Il finanziamento è concesso nella forma del contributo a **fondo perduto fino al 100%** (cento per cento) dei costi ammissibili, secondo una procedura a sportello gestita dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- esso finanzia interventi da realizzare attraverso l'acquisizione tramite MePA dei seguenti prodotti:
  - impianto fotovoltaico connesso in rete
  - impianto solare termico acs per uffici
  - impianto solare termico acs per scuole con annessa attività sportiva
  - impianto a pompa di calore per la climatizzazione
  - interventi di relamping

Constatato che la relativa istanza può essere presentata a partire dal 14 luglio 2015 sino a esaurimento della dotazione finanziaria dell'Avviso e, comunque, non oltre il 12 settembre 2015.

Ritenuto che il Comune di Polizzi Generosa possiede numerosi edifici che, se dotati d'impianti di produzione d'energia da fonti rinnovabili, darebbero luogo ad un notevole risparmio in termini economici.

CONFIDENTIAL

SECRET

**SI INTERROGA**

La S.V. per sapere se e' intenzione dell'Amministrazione Comunale di partecipare al bando e in caso positivo di delucidare al prossimo consiglio comunale gli eventuali atti intrapresi e le disposizioni impartite in merito.

Si chiede risposta scritta e orale al prossimo consiglio comunale.

Polizzi Generosa ,li

I consiglieri comunali

Casuo Santucci  
P. M. J.  
G. M. S.  
M. M. S.  
Deppa G. J.





CITTA' DI POLIZZI GENEROSA  
Provincia di Palermo  
Via Garibaldi, 13 C.A.P. 90028 Polizzi Generosa  
Tel. 0921/551611 – fax – 0921 688205  
3° AREA TECNICA

Prot. n. 8631 del 28/07/15

Al 1° firmatario  
Consigliere Comunale  
Ing. Cascio Santina

→ e p.c. Al Presidente del Consiglio  
Sig. Pantina Gandolfo

S E D E

**OGGETTO : Interrogazione del Gruppo "Polizzi per viverla" Prot. n° 7444 del 02/07/2015.  
- Sostenibilità ed efficienza energetica.**

Ad evasione dell'interrogazione citata in oggetto, si trasmettono in una alla presente  
gli atti trasmessi dall'U.T.C. Che si ritengono esaustivi per la richiesta formulata.



**Il Sindaco**  
Geom. Giuseppe Lo Verde





CITTA' DI POLIZZI GENEROSA  
Provincia di Palermo  
Via Garibaldi,13 C.A.P. 90028 Polizzi Generosa  
Tel. 0921/551611 – fax – 0921 688205  
3° AREA TECNICA

Prot. n. 8517 del 24/07/15

Al Sig. Sindaco  
Geom. Giuseppe Lo Verde

**OGGETTO : Interrogazione del Gruppo “Polizzi per viverla” Prot. n° 7444 del 02/07/2015.  
- Sostenibilità ed efficienza energetica.**

Al fine di dare evasione all'interrogazione di quanto in oggetto, si forniscono alla S.V. i sottoelencati atti che si ritengono esaustivi per la richiesta formulata:

- Delibera della Commissione Straordinaria, con i poteri del consiglio, di approvazione del PAES (per il quale si rimanda al sito Comunale ove lo stesso risulta inserito);
- Decreto Assessoriale n°815 dell'8/10/2014 con il quale il Dipartimento dell'Energia ha concesso un finanziamento di € 724.300,00 per interventi di efficientamento energetico sulla Pubblica Illuminazione.

I relativi lavori, a seguito di gara e stipula di contratto, sono in itinere e hanno raggiunto un avanzamento di circa il 50%;

- Richiesta di finanziamento di circa € 1.544.895,00

Oltre a tutto ciò si stanno valutando i numerosi bandi pervenuti, compreso ovviamente quello segnalato, al fine di poter acquisire i relativi finanziamenti.

**Il Responsabile della 3° Area Tecnica**  
Ing. Mario Zafarana



Consiglieri comunali

Lista "Polizzi insieme per viverla"

COMUNE DI POLIZZI GENEROSA Provincia di Palermo	
★	- 2 LUG. 2015 ★
PROT. DI ENTRATA N. ....	7444
CAT. ....	CL. ....

E

Al Sindaco

Del Comune di Polizzi Generosa

OGGETTO: Interrogazione

I sottoscritti consiglieri comunali, eletti nella lista "Polizzi insieme per viverla" presentano la seguente interrogazione:

Considerato che, nell'Ambito del Programma Operativo Interregionale Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico FERS 2007-2013, l'Autorità di Gestione del POI Energia MISE DGMEREEN, ha pubblicato

### **L'Avviso Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza Energetica 2015.**

Avviso relativo alla concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione d'interventi di efficientamento energetico e/o produzione di energia da fonti rinnovabili a servizio d'edifici di Amministrazioni comunali delle Regioni Convergenza, attraverso l'acquisto e l'approvvigionamento dei relativi beni e servizi con le procedure telematiche del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Considerato altresì, che :

- lo stesso ha una dotazione finanziaria di **50 milioni di euro**;
- Il finanziamento è concesso nella forma del contributo a **fondo perduto fino al 100%** (cento per cento) dei costi ammissibili, secondo una procedura a sportello gestita dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- esso finanzia interventi da realizzare attraverso l'acquisizione tramite MePA dei seguenti prodotti:
  - impianto fotovoltaico connesso in rete
  - impianto solare termico acs per uffici
  - impianto solare termico acs per scuole con annessa attività sportiva
  - impianto a pompa di calore per la climatizzazione
  - interventi di relamping

Constatato che la relativa istanza può essere presentata a partire dal 14 luglio 2015 sino a esaurimento della dotazione finanziaria dell'Avviso e, comunque, non oltre il 12 settembre 2015.

Ritenuto che il Comune di Polizzi Generosa possiede numerosi edifici che, se dotati d'impianti di produzione d'energia da fonti rinnovabili, darebbero luogo ad un notevole risparmio in termini economici.

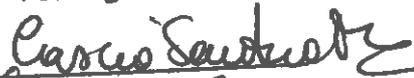
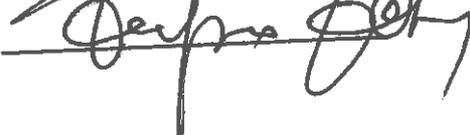
**SI INTERROGA**

La S.V. per sapere se e' intenzione dell'Amministrazione Comunale di partecipare al bando e in caso positivo di delucidare al prossimo consiglio comunale gli eventuali atti intrapresi e le disposizioni impartite in merito.

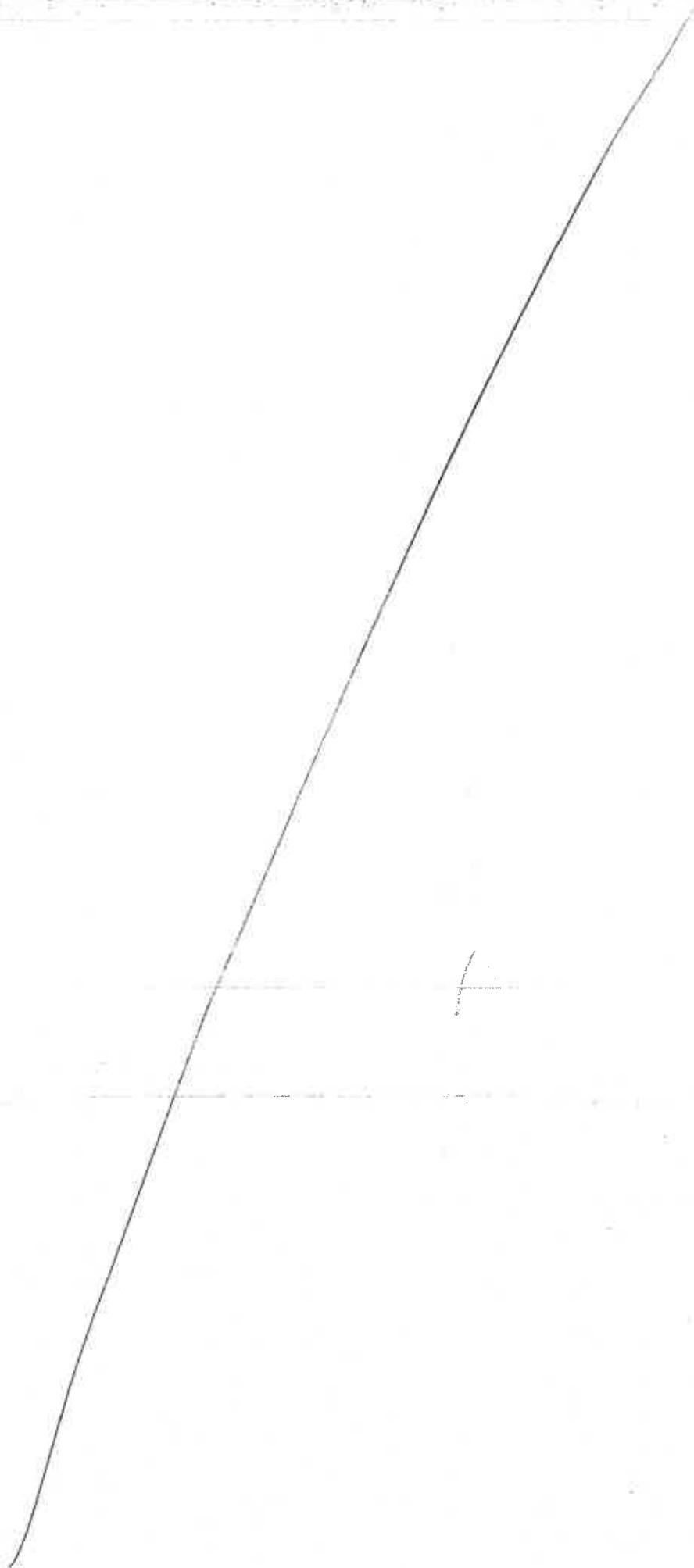
Si chiede risposta scritta e orale al prossimo consiglio comunale.

Polizzi Generosa ,il

I consiglieri comunali





Il Sottoscritto responsabile dell' Area Tecnica sottopone all'approvazione della Commissione Straordinaria con i poteri di Consiglio Comunale la presente proposta avente ad oggetto: **Approvazione Piano d'Azione per l'energia sostenibile PAES del Comune di Polizzi Generosa.**

Premesso che:

- Il territorio regionale è chiamato a concorrere al raggiungimento degli obiettivi della politica energetica comunitaria e nazionale (Direttiva 2009/28/CE e Piano di Azione Nazionale – PAN, per le energie rinnovabili) e di *burden sharing* assegnati alla Regione Siciliana con il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 2 aprile 2012;
- Gli impegni sottoscritti richiedono l'assunzione di una regia coordinata a livello territoriale in grado di sfruttare in modo organico e sistematico le molteplici opportunità, in termini di agevolazioni e incentivi, disponibili a livello comunitario, nazionale e regionale;

Atteso che:

- I documenti programmatori Comunitari e Nazionali afferenti al periodo 2014-2020, considerano sempre più strategico lo sviluppo della green economy ed, in particolare, dei servizi a valore aggiunto per il risparmio e l'efficienza energetica;
- Si rende sempre più necessario avviare una decisa azione di pianificazione degli obiettivi contenuti nel pacchetto 20-20-20 e quindi occorre lavorare alla definizione di un piano organico e strutturato di interventi per l'incremento dell'efficienza energetica e dell'uso delle fonti di energia rinnovabile sull'intero territorio regionale;
- In questo nuovo scenario strategico, le autorità locali dovranno recitare un ruolo da protagonista promuovendo interventi anche tecnicamente e finanziariamente articolati - a cominciare dal proprio patrimonio immobiliare - diretti all'abbattimento delle emissioni climalteranti (CO2) attraverso la riduzione del fabbisogno di energia primaria (combustibili fossili) per mezzo di un uso più efficiente dell'energia, della riduzione degli sprechi e dell'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili;

Considerato che:

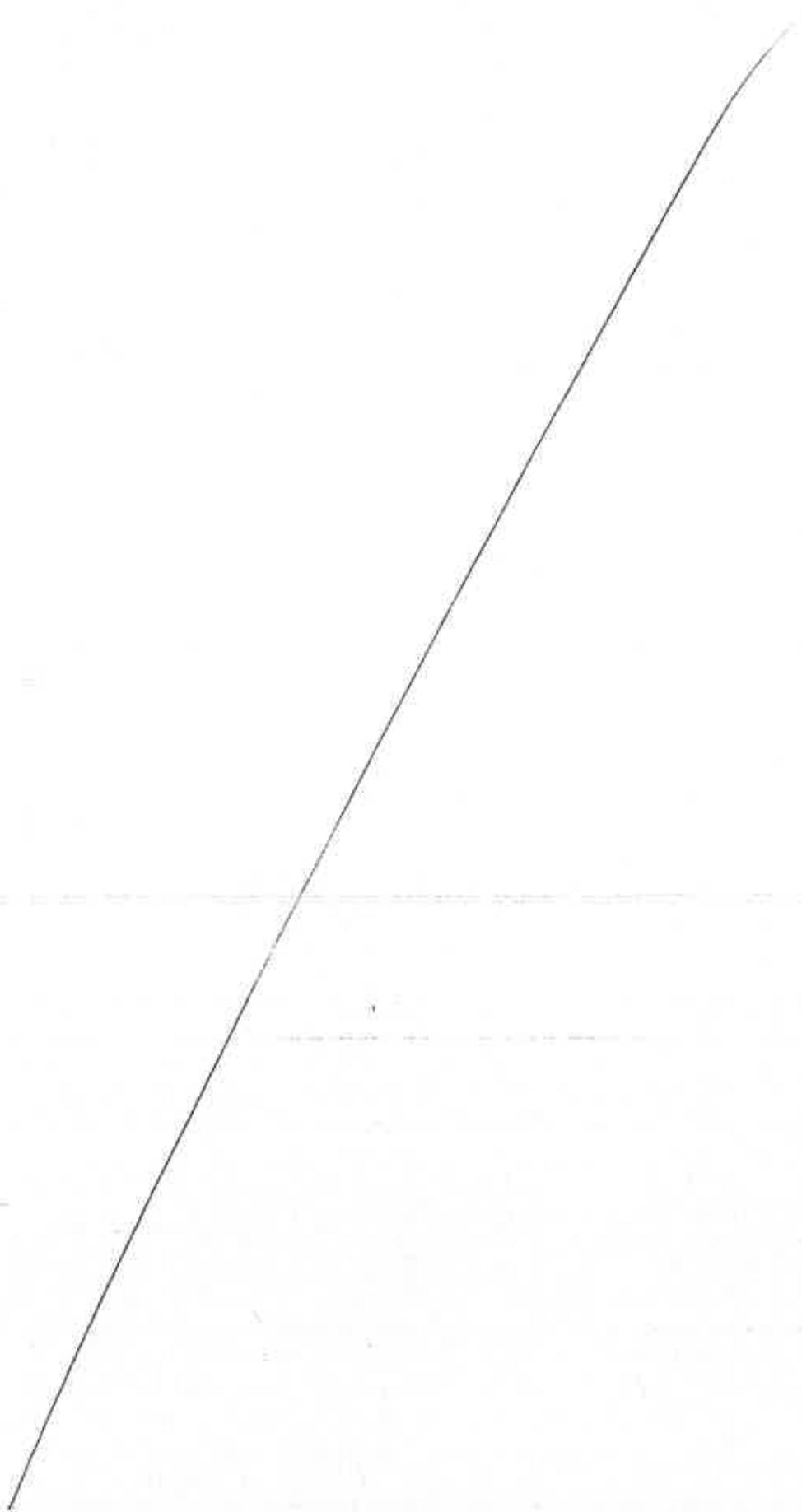
- Il Comune con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 16 del 27/06/2013 ha aderito al "Patto dei Sindaci";
- L'elaborazione del PAES richiede una complessità di azioni che necessitano di adeguate competenze professionali e che le stesse non sono presenti all'interno dell'amministrazione comunale;

Visto il Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci", pubblicato sulla G.U.R.S. n. 55 del 13.12.2013;

Dato atto che la copertura dei costi è garantita dal Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci", pubblicato sulla G.U.R.S. n. 55 del 13.12.2013;

Visti:

la Deliberazione della Commissione Straordinaria con i Poteri della Giunta Municipale n. 03 del 17/01/2014, di approvazione "Avviso Pubblico finalizzato all'acquisizione di profili professionali per



l'affidamento di incarico esterno relativo alla redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile - PAES";

l'Avviso che è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Polizzi Generosa dal 20/01/2014 al 31/01/2014;

Dato atto che, a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, con Determinazione n. 747 del 17/12/2014 è stato affidato l'incarico per la redazione del PAES all' A.T.I. : SWS engineering S.p.A. nella qualità di mandataria Capogruppo con sede in Trento, Fraz. Mattarelli, Via della Stazione 27 e la Green Future s.r.l. Unipersonale Via Umberto Maddalena, 92 -90131 Palermo;

Dato atto che nell'elaborazione per la definizione delle azioni contenute nel piano si è promosso un percorso partecipativo con l'attivazione delle consultazioni con gli stakeholders ( soggetti interessati) nel territorio del Comune di Polizzi Generosa: i tecnici comunali, il personale di SWS e Green Future che hanno realizzato tecnicamente il PAES, amministratori, cittadini, associazioni di cittadini, professionisti e imprese, nonché è stata svolta una attività di formazione a favore dei dipendenti comunali e sensibilizzazione della cittadinanza. Gli incontri dei tavoli di lavoro, si sono svolti nelle giornate del 17/12/2014 e del 08/01/2015. Le diverse azioni di efficientamento energetico sviluppate nel Piano sono state presentate e preventivamente illustrate alla Commissione Straordinaria con i poteri di Consiglio Comunale in data 15/01/2015:

**VISTO** il Piano di Azione per l'Energia sostenibile (PAES), redatto e consegnato dalla A.T.I. : SWS engineering S.p.A. e la Green Future s.r.l.;

**VERIFICATO** che l'implementazione del Piano dovrebbe consentire al 2020 una riduzione di CO2 pari al 25,25 % delle emissioni rispetto al 2011 e quindi il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione previsto dalla sottoscrizione del Patto dei Sindaci;

**RITENUTO** opportuno procedere alla approvazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e perseguire gli obiettivi di risparmio energetico, nonché di utilizzo di fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni di CO2 entro il 2020 mediante coinvolgimento dell'intera cittadinanza;

**DATO ATTO CHE** la presente proposta di provvedimento non comporta l'assunzione di impegni di spesa né riduzione di entrate, demandati alla succedssiva fase di attuazione del Piano che comporta specifici impegni di spesa per il finanziamento delle azioni.

**VISTI:**

- l'Ordinamento Amm.vo degli Enti Locali vigente in Sicilia;
- lo Statuto Comunale;
- il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii.
- la L.R. 30/2000;

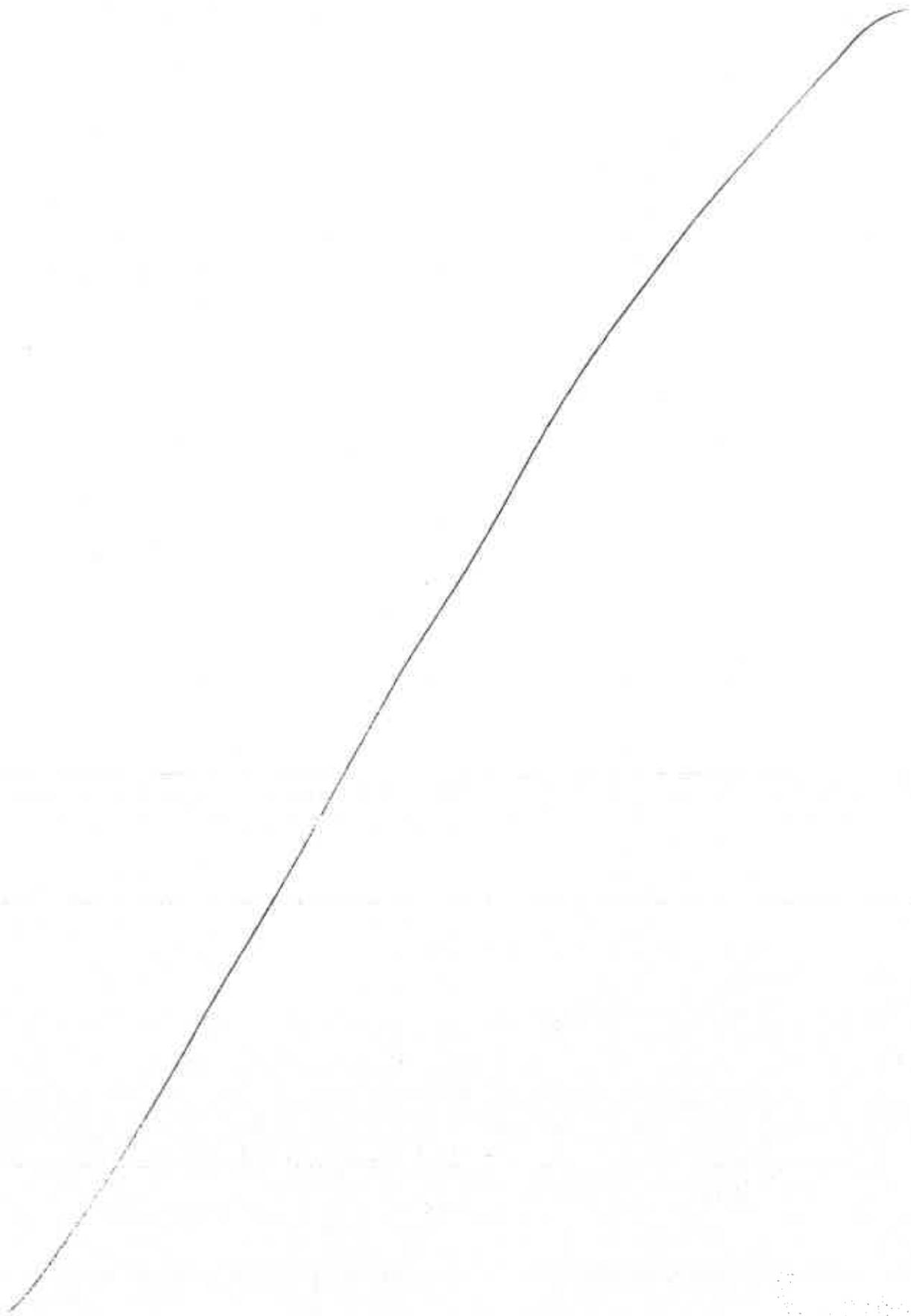
**PROPONE**

per i motivi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati

**1. di approvare l'allegato Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Polizzi Generosa, redatto dalla ATI tra la SWS Engineering S.p.A. e la Green Future s.r.l.;**

**2. di dare atto che:**

- il Piano allegato costituisce atto di indirizzo al fine di avviare il territorio comunale verso uno sviluppo sostenibile e perseguire gli obiettivi di risparmio energetico, nonché di utilizzo di fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni di CO2 entro il 2020 mediante coinvolgimento dell'intera cittadinanza;



- le azioni previste nel Piano, ove occorre, saranno oggetto di appositi e separati atti, secondo quanto previsto dalla normativa;

3. di dare mandato al Resp.le dell'Area Tecnica di curare la trasmissione alla Commissione Europea del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Polizzi Generosa, nelle modalità e forme richieste, autorizzando fin d'ora eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di invio;

4. di trasmettere il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità - Dipartimento Regionale dell'Energia;

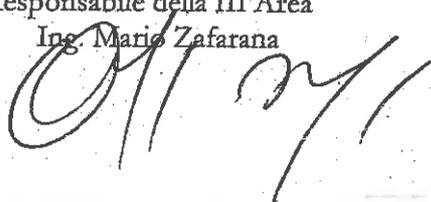
5. di dare atto che la presente proposta di provvedimento non comporta l'assunzione di impegni di spesa né riduzione di entrate e che specifici impegni di spesa saranno assunti nella successiva fase di attuazione del Piano.

6. di dare atto che l'attuazione e gli interventi contenuti nel PAES saranno sottoposti a monitoraggi biennali, atti a verificare l'efficiacia rispetto gli obiettivi del piano;

7. di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale dei documenti del Piano affinché i soggetti interessati e la cittadinanza possano prenderne atto e contribuire a raggiungere gli obiettivi stabiliti del Piano stesso, di concerto con l'Amministrazione Comunale, attraverso percorsi partecipativi;

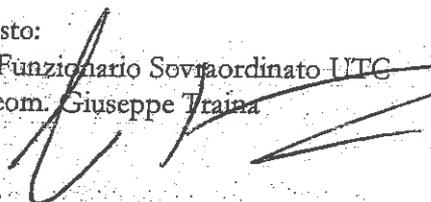
8. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 della L.R. n° 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

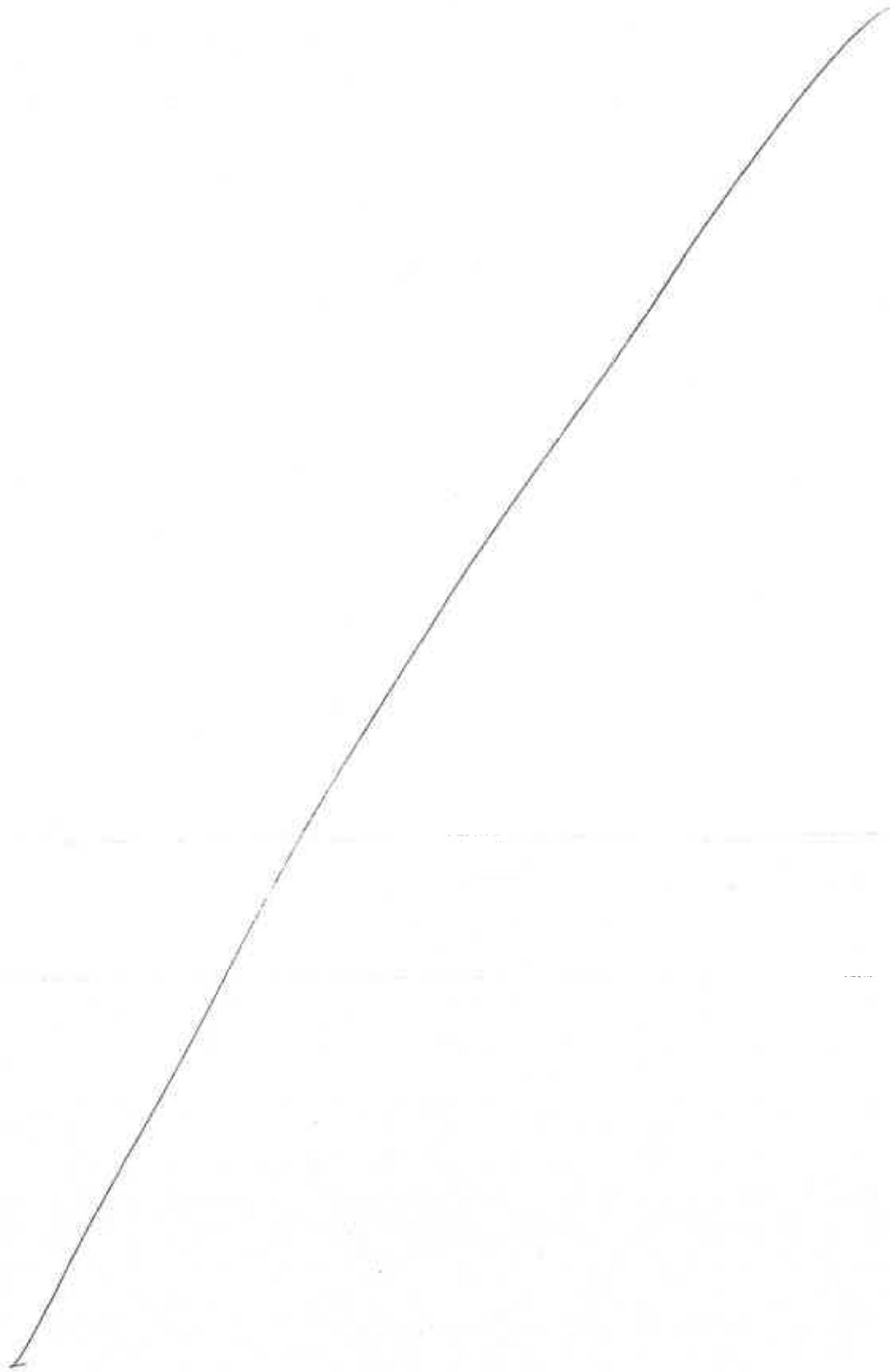
Il Responsabile della III Area  
Ing. Mario Zafarana



Visto:

Il Funzionario Sovraordinato UTC  
Geom. Giuseppe Traina





COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

OGGETTO: Approvazione Piano d'Azione per l'Energia Sostebilibile - PAES - del Comune di Polizzi Generosa-

**PARERI**

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della legge 8 agosto 1990 n. 142 come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre n. 30, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta.

Data



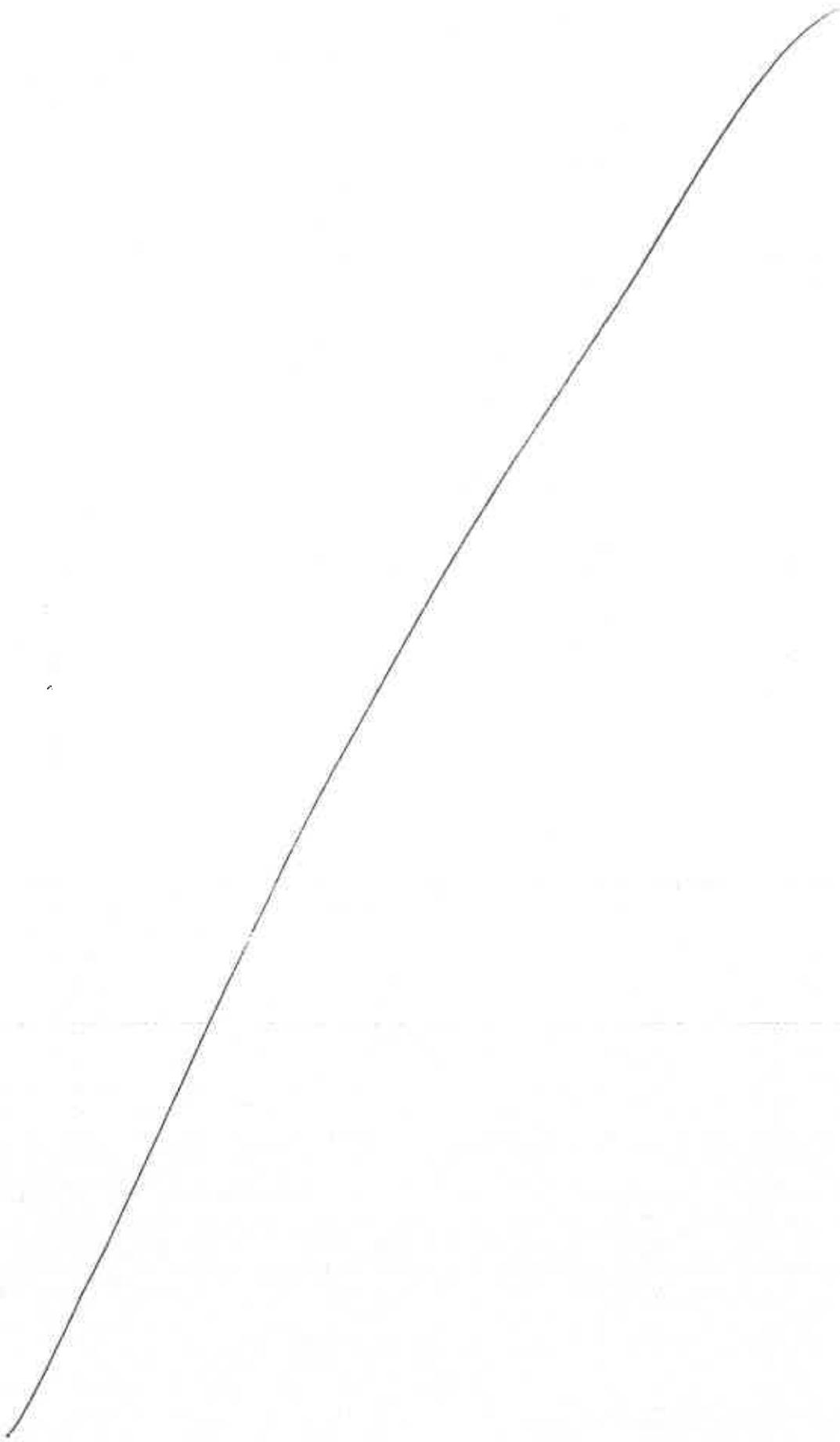
Il Responsabile della III Area Tecnica.

Ing. Mario Zafarana

In ordine alla regolarità contabile: *PARERE NON DADO PERCHÉ SULLA BASE DELLE PROMESSE ALL'APPROBARE PROPOSTA LA COPERTURA DEI COSTI È GARANTITA DAL PROGRAMMA RELATIVO.*

*Dr. M. Zafarana 15/01/2015*

Visto, per la legittimità dell'atto  
Il Segretario Comunale  
(D. Giovanni Impastato)



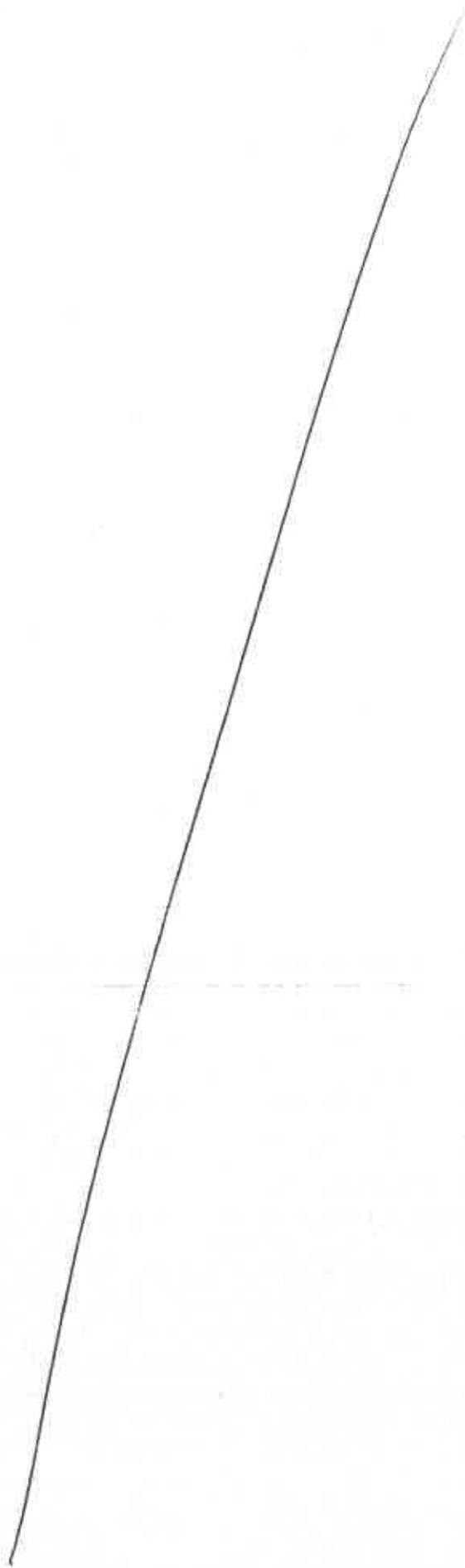
**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA  
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

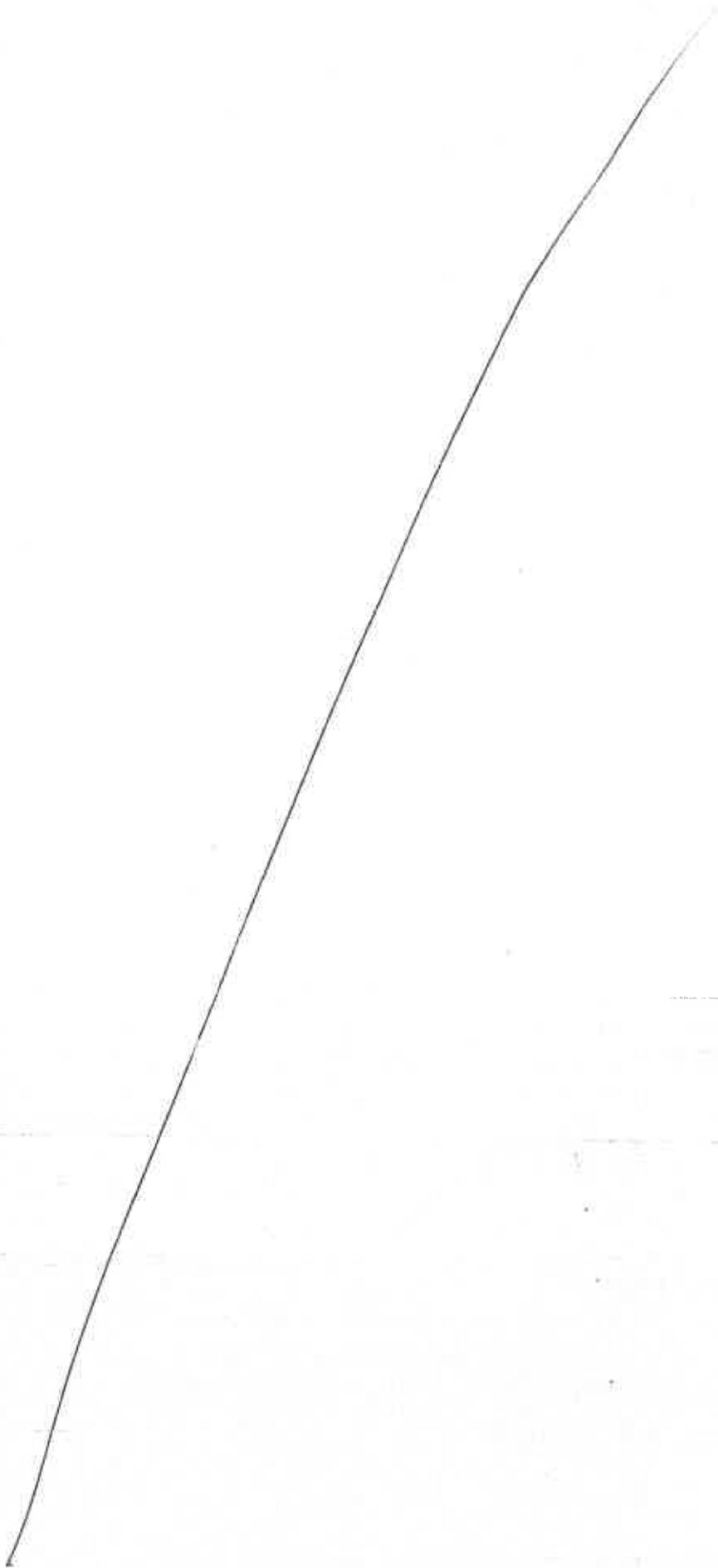
*con l'assistenza del Segretario Comunale Dr. Giovanni Impastato.*

- **VISTA** l'allegata proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- **VISTI** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000.
- **RITENUTO** di accogliere tale proposta per i motivi ivi indicati, ai quali si fa integrale rinvio

**Ad unanimità di voti favorevoli resi in forma palese per alzata di mano  
DELIBERA**

1. **di approvare** l'allegato Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Polizzi Generosa, redatto dalla ATI tra la SWS Engineering S.p.A. e la Green Future s.r.l.;
  2. **di dare atto che:**
    - il Piano allegato costituisce atto di indirizzo al fine di avviare il territorio comunale verso uno sviluppo sostenibile e perseguire gli obiettivi di risparmio energetico, nonché di utilizzo di fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni di CO2 entro il 2020 mediante coinvolgimento dell'intera cittadinanza;
    - le azioni previste nel Piano, ove occorre, saranno oggetto di appositi e separati atti, secondo quanto previsto dalla normativa;
  3. **di dare mandato** al Resp.le dell'Area Tecnica di curare la trasmissione alla Commissione Europea del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Polizzi Generosa, nelle modalità e forme richieste, autorizzando fin d'ora eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di invio;
  4. **di trasmettere** il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità – Dipartimento Regionale dell'Energia;
  5. **di dare atto** che la presente proposta di provvedimento non comporta l'assunzione di impegni di spesa né riduzione di entrate e che specifici impegni di spesa saranno assunti nella successiva fase di attuazione del Piano.
  6. **di dare atto** che l'attuazione e gli interventi contenuti nel PAES saranno sottoposti a monitoraggi biennali, atti a verificare l'efficienza rispetto agli obiettivi del piano;
  7. **di procedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale dei documenti del Piano affinché i soggetti interessati e la cittadinanza possano prenderne atto e contribuire a raggiungere gli obiettivi stabiliti del Piano stesso, di concerto con l'Amministrazione Comunale, attraverso percorsi partecipativi;
- Successivamente, state l'urgenza di provvedere in merito correlata alla necessità di inviare entro i termini prescritti il PAES alla Commissione Europea, con separata unanime votazione favorevole delibera di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, c. 2, della L.R. n° 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.





Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

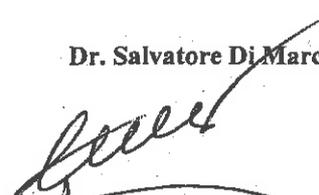
Dr. Baldassare Invoglia



Dr. Giuseppe Salvatore Ciarcia



Dr. Salvatore Di Marca



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Giovanni Impastato

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line il \_\_\_\_\_ e per la durata di giorni 15.

li \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale  
S.P. Giresi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio on-line, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE  
ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART.12 DELLA L.R. N. 44/91

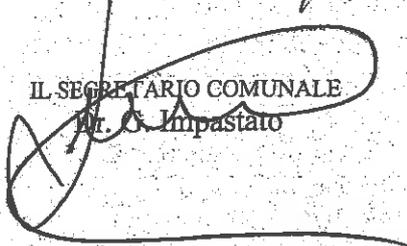
COMUNE DI POLIZZI GENEROSA  
Divenuto esecutivo il \_\_\_\_\_  
Per decorrenza dei termini ai sensi  
dell'art 12 della L.R. 44/91.

Polizzi Generosa, li

15/1/2015

Polizzi Generosa, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. G. Impastato



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. G. Impastato



# Regione Siciliana

Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità  
Dipartimento Regionale dell'Energia

## Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008 n. 19 che stabilisce le norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTO** il D. P. Reg. n. 3070 del 14/05/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Energia;
- VISTO** il funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Energia approvato con D.D.G. n. 403 del 26/09/2013;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 del Consiglio dell'Unione Europea, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828 del 8 dicembre 2006, della Commissione della Comunità Europea, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il Fondo di Sviluppo Regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 03/10/2008, n. 196, Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- VISTO** il Quadro Strategico Nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo Convergenza 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione del 13/07/2007;
- VISTO** il Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 2007-2013 approvato dalla CE con decisione 4224 del 05 luglio 2013 ed adottato, da ultimo, con deliberazione di Giunta n. 258 del 17/07/2013;
- VISTO** in particolare, l'Asse II del P.O. FESR Sicilia "Uso efficiente delle risorse naturali", Obiettivo specifico 2.1, Obiettivi Operativi 2.1.1 e 2.1.2;
- VISTE** le linee guida per l'attuazione del Programma approvate con Deliberazione n. 439/2010;
- VISTO** il documento riguardante "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione" del P.O. FESR 2007/2013, approvato dal Comitato di Sorveglianza ed adottato, da ultimo, dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 275 del 30 luglio 2013;

- VISTO** il Piano di comunicazione PO FESR – Sicilia 2007/2013 approvato con Decisione C.(2007)4242;
- VISTO** il Documento “Descrizione dei sistemi di gestione e controllo” approvato dalla Commissione Europea nella versione aggiornata al dicembre 2013;
- VISTA** la Circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell’Autorità di Gestione (rif. sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it) sez. Informazione e Comunicazione, Normativa) concernente il Regolamento (CE) 1828/06 - Piano della Comunicazione del PO FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza disposizioni;
- VISTO** il D.D.G. n. 2110 del 09/12/2009 - pubblicato sulla G.U.R.S n. 11 del 05/03/2010 - con cui è stato approvato l’Avviso Pubblico denominato “Bando per la concessione delle agevolazioni agli Enti locali ed altri Soggetti pubblici previsti dalle Leggi, in attuazione del P.O. FESR 2007/2013. Asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2 e 2.1.2.1, azioni di sostegno alla produzione pubblica di energia da fonti rinnovabili, all’incremento dell’efficienza energetica e alla riduzione delle emissioni climateranti (categorie di spesa n. 39,40,41,42,43), in sinergia con le azioni del PRSR e coerenti con il PEARS Sicilia”;
- VISTI** il D.D.G. n. 144 e il D.D.G. n. 145 entrambi del 03/05/2011 ed entrambi registrati alla Corte dei Conti il 27/11/2011, reg. n. 1, foglio n. 28 e foglio n. 29 rispettivamente, con cui sono state approvate le piste di controllo rispettivamente della linea di intervento 2.1.2.1 e 2.1.1.2;
- VISTO** il D.D.G. n. 83 del 16/03/2011, pubblicato sulla GUEE in data 22/03/2011 e sulla GURS e GLURI in data 25/03/2011, con cui è stato approvato l’Avviso Pubblico per l’individuazione dell’Organismo Intermedio composto dal *Disciplinare di Gara e Capitolato d’Oneri*;
- VISTO** il D.R.S. n. 787 del 29/12/2011, registrato alla Corte dei conti il 2 gennaio 2012, reg. n. 1, foglio n. 19, con cui è stato approvato il contratto d’appalto - rep. n. 5/2011 del 29/12/2011 - stipulato tra la Regione Siciliana, Dipartimento regionale dell’Energia, e il RTI aggiudicatario della relativa procedura aperta espletata, mandataria Banca Nuova S.p.a., ed è stata conferita delega per lo svolgimento di funzioni di Organismo Intermedio;
- CONSIDERATO** che ai sensi del contratto d’appalto sottoscritto con l’Organismo Intermedio, a quest’ultimo vengono affidati i servizi relativi agli adempimenti tecnici amministrativi per l’istruttoria delle domande e l’erogazione dei contributi in favore dei soggetti beneficiari nonché di gestione delle procedure dirette alla conclusione di eventuali contratti di programma regionali settoriali di cui al programma operativo regionale FESR 2007/2013, Asse II, Obiettivo Specifico 2.1, Obiettivi Operativi 2.1.1 e 2.1.2;
- CONSIDERATO** che l’ RTI incaricato, in forza del Contratto d’appalto sottoscritto, in riferimento a tali adempimenti, assume il ruolo di Soggetto Gestore Concessionario dell’Amministrazione per le funzioni pubbliche alla stessa affidate, nonché, con riferimento al combinato disposto degli articoli 2, § 6 e 59, § 2 del Reg. CE n.1083/2006 del Consiglio dell’11/07/2006, quello di Organismo Intermedio, cui fa carico l’osservanza della disciplina di cui al Titolo II del contratto;
- CONSIDERATO** che il Documento “Descrizione dei sistemi di gestione e controllo”, approvato dalla Commissione Europea nella versione aggiornata al dicembre 2013 stabilisce che all’ Organismo Intermedio sono delegati compiti e funzioni dell’Autorità di Gestione in linea generale in coerenza con quanto previsto dall’art.58 del Reg. CE n.1083/2006 del Consiglio dell’11/07/2006;
- CONSIDERATO** che l’Organismo Intermedio assume, nei confronti dell’Amministrazione, la piena ed esclusiva responsabilità degli atti e dei comportamenti derivanti dall’espletamento dei servizi previsti dal contratto;
- VISTO** l’art.14 del contratto sopra citato, che condiziona l’efficacia dell’affidamento all’adozione, da parte dell’Autorità di Gestione del PO FESR Sicilia 2007/2013, di apposito provvedimento riportante i contenuti prescritti dalla circolare IGRUE n.34 del 2007, subordinando la suddetta condizione sospensiva alla trasmissione da parte dell’incaricata all’Amministrazione, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto, della relazione contenente la Descrizione del “sistema di gestione e controllo” di cui all’art.71 del Regolamento n. 1083/2006 redatta in conformità a quanto previsto dall’allegato XII, par. 3, del Regolamento n. 1838/2006;
- VISTI** gli adempimenti posti in essere per l’approvazione della relazione in argomento denominata “Relazione sulla descrizione dei “Sistemi di Gestione e Controllo”:
- nota prot. BN/0917 del 09/01/2014 l’RTI con la quale Banca Nuova ha presentato la Relazione Si.Ge.Co. entro il termine dei 30 giorni dalla stipula del contratto, avvenuta in data 29/12/2011;
  - nota prot. 994 del 18/01/2012 con la quale il Dipartimento Programmazione - Autorità di gestione del PO FESR ha trasmesso all’Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla CE, tale Relazione ai fini della valutazione di conformità disposta dall’art. 25 del Reg. 1828/2006;

- nota prot. 205/0-6 del 26/01/2012 con la quale l'Autorità di Audit ha restituito, con osservazioni, la Relazione SiGeCo dell'O.I. Banca Nuova per la relativa rimodulazione;
- nota prot. 6742 del 30/01/2012 con cui questo Dipartimento, ribadendo la clausola di sospensione di efficacia del contratto, ha richiesto a Banca Nuova le necessarie rettifiche ed integrazioni alla Relazione in argomento come richieste dall'Autorità di Audit;
- nota prot. 1834 del 31/01/2012 con cui anche il Dipartimento Programmazione ha richiesto a Banca Nuova di adeguare la relazione ai rilievi mossi dall'Autorità di Audit;
- nota prot. BN/1254 del 08/03/2012 con cui l'RTI Banca Nuova ha presentato la Relazione Si.Ge.Co. rimodulata a seguito delle osservazioni;
- nota prot. 20109 del 14/03/2012 con cui questo Dipartimento ha trasmesso all'Autorità di Audit e all'Autorità di Gestione del PO FESR la Relazione pervenuta da Banca Nuova, per la valutazione di competenza;
- nota prot. 5142 del 21/03/2012 con cui il Dipartimento Programmazione – Autorità di Gestione ha inoltrato la Relazione in questione all'Autorità di Audit per il seguito di competenza;
- nota prot. 1611/O-6 del 10/05/2012 con cui l'Autorità di Audit, in merito alla valutazione di conformità dell'O.I. in argomento, ha comunicato all'Autorità di Gestione l'inoltro alla Commissione Europea della Relazione di Valutazione e relativo parere per l'approvazione della stessa Commissione;
- nota n. 13145 del 11/07/2012 con cui l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 ha trasmesso la nota n. 3113/O-6 del 10/07/2012 dell'Autorità di Audit, con cui comunica che l'esame del SIGECO adottato dall'O.I. RTI Banca Nuova s.p.a., IRFIS FinSicilia s.p.a., BIP s.p.a., Agriconsulting s.p.a., già valutato conforme dall'Autorità di Audit stessa, non ha sollevato osservazioni da parte dei competenti Servizi della Commissione Europea, che, pertanto, hanno giudicato il sistema di gestione e di controllo complessivamente adeguato e conforme alla normativa di riferimento;

**CONSIDERATO** che, a valere del richiamato Avviso Pubblico, approvato con D.D.G. 2110/2009 del 09/12/2009, il Comune di Polizzi Generosa ha presentato istanza di finanziamento prot. 7790 del 04/08/2010, corredata di progettazione dell'intervento, per la realizzazione del progetto denominato "Efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione";

**VISTO** il verbale del 3/2/2012 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha proceduto alla consegna all'Organismo Intermedio dei plichi inerenti le istanze pervenute a valere dell'Avviso pubblico approvato con il summenzionato D.D.G. n. 2110/2009;

**VISTO** il D.D.G. n. 159 del 17/05/2013, registrato alla Corte dei Conti in data 08/07/2013 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 37 del 9/8/2013, con cui sono state approvate le graduatorie definitive delle istanze ammissibili presentate a valere del citato Avviso pubblico di cui al D.D.G. n. 2110/09;

**VISTO** in particolare l'art. 4 del D.D.G. 159/2013 che così recita: *i comuni utilmente inseriti nelle graduatorie, secondo le originarie disponibilità dichiarate nell'Avviso, dovranno provvedere a trasmettere all'Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 6, comma 20, della l.r. 12/2012, entro 120 gg. dalla pubblicazione sulla GURS del presente provvedimento, il progetto esecutivo dell'intervento;*

**VISTO** in particolare l'art. 5 del D.D.G. 159/2013 laddove dispone che *le risorse finanziarie saranno impegnate a favore degli enti beneficiari delle agevolazioni in argomento con successivi singoli provvedimenti di concessione provvisoria ed a seguito di acquisizione da parte dell'Organismo Intermedio della progettazione esecutiva dei singoli interventi, aggiornata alle vigenti norme, e della valutazione positiva della stessa, da parte dello stesso O.I., in termini di completezza e correttezza della documentazione, conformità a legge e regolarità dei costi esposti nel piano economico;*

**VISTA** la nota dell'Autorità di Gestione prot. n. 16065 del 09/09/2013 con la quale, in esito ad apposita richiesta di parere sulla proposta di rimodulazione delle risorse, inoltrata dalla Giunta regionale a seguito di istanza di questo Dipartimento, ha comunicato la nuova ripartizione delle risorse del PO FESR 2007/2013, approvata con deliberazione della Giunta di governo n. 259 del 17/05/2013 rendendo, pertanto, disponibili le risorse necessarie per finanziare tutti gli interventi ammissibili a finanziamento di cui alla graduatoria definitiva D.D.G. n. 159/2013;

**VISTA** pertanto, la nota prot. n. 46297 del 18/09/2013 con la quale il Dipartimento Energia ha, tra l'altro, comunicato all'Organismo Intermedio di disporre di tutte le risorse necessarie a consentire il finanziamento di tutti gli interventi ammissibili di cui alle citate graduatorie definitive approvate;



la nota del Dirigente Generale Prot. n. 15190 del 17/04/2014 con la quale si è disposto che i provvedimenti di concessione del contributo al beneficiario venissero predisposti direttamente sulla scorta delle schede di valutazione redatte dall'O.I. e che queste ultime costituissero parte integrante dei Decreti;

**VISTA** la "scheda di valutazione del progetto esecutivo" relativa all'intervento del Comune di Polizzi Generosa, trasmessa, a conclusione dell'istruttoria effettuata, dall'Organismo Intermedio con nota prot. n. BN/CA 254/2014 del 19/09/2014, e allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante, da cui, tra l'altro, si rileva che:

- il progetto esecutivo è conforme alla normativa vigente;
- è stato validato ai sensi degli artt.33 e seg. e dell'art.55 del DPR 207/2010;
- è stato approvato in linea tecnica dal RUP;
- il cronoprogramma dell'investimento prevede tempi di realizzazione dell'iniziativa compatibili con i vincoli temporali di gestione e rendicontazione della spesa PO FESR 2007/2013;
- il quadro economico dei lavori è stato aggiornato e validato dal RUP, come di seguito riportato:

<b>Importo dei lavori</b>	<b>481.727,81</b>
Importo dei lavori a base d'asta al netto degli oneri di sicurezza	468.362,31
Oneri speciali di sicurezza	13.365,50

<b>Somme a disposizione</b>	<b>242.572,19</b>
Incentivo art.92 Dlgs 163/2006	9.634,56
Competenze tecniche per prog.D.L. e sicurezza CNPAIA	46.506,24
competenze tecniche, collaudo	1.204,24
IVA su lavori (22%)	105.980,12
IVA su competenze (22%)	10.496,31
Oneri di conferimento a discarica	9.760,00
Lavori in economia	24.000,00
Pubblicità e gara compresa IVA	8.500,00
Spese AVCP	500,00
Polizza progettista e verificatore	2.000,00
Imprevisti ed arrotondamenti	23.990,73
<b>Sommano</b>	<b>242.572,19</b>
<b>Totale</b>	<b>724.300,00</b>

- il piano di copertura finanziaria è quello di seguito riportato:



Fonte finanziamento	Importo (€)
Contributo regionale	579.440,00
Mezzi propri	144.860,00
Totale spese ammissibili	724.300,00

-la copertura finanziaria della quota a carico del soggetto richiedente, pari al 20% della spesa, è assicurata mediante mezzi propri il cui impegno di spesa è stato assunto, giusta Delibera di Giunta Municipale n. 62 del 04/12/2013 e successiva Determina dirigenziale n. 443 del 28/07/2014;

**PRESO ATTO** che la differenza tra le spese ammesse in fase istruttoria pari € 835.000,00 e le spese ammesse a seguito della valutazione del progetto esecutivo pari a € 724.300,00, ha determinato una riduzione del contributo concedibile da € 668.000,00 ad € 579.440,00;

**VISTE** le conclusioni finali dell'attività istruttoria, riportate nella suddetta scheda di valutazione dall'Organismo Intermedio che, per il suddetto progetto, si esprime positivamente "in termini di completezza e correttezza della documentazione, conformità a legge e regolarità dei costi esposti nel Piano Economico", per un importo di € 724.300,00 quale entità delle spese ammesse in sede istruttoria ed € 579.440,00 quale contributo concedibile in via provvisoria;

**CONSIDERATO**, pertanto, che per effetto della sopra citata istruttoria occorre procedere alla concessione del contributo provvisorio di € 579.440,00 per la realizzazione del progetto in argomento;

**PRESO ATTO** che il codice CUP attribuito al progetto è H34B10000060006 comunicato dall'Ente beneficiario all'O.I., come desunto dalla "scheda di valutazione del progetto esecutivo";

**VISTO** il punto 11 dell'Avviso Pubblico richiamato dall'art. 6 del D.D.G. n. 159/2013 che prevede le modalità di erogazione delle agevolazioni in argomento;

**VISTO** l'art. 1 punto B "Erogazioni delle agevolazioni e relative attività gestionali" del Capitolato d'oneri di cui al bando approvato con il citato D.D.G. n. 83/2011 che prevede modalità e procedure di erogazione delle agevolazioni da parte dell'Organismo Intermedio;

**VISTA** la legge regionale n. 6 del 28/01/2014 che ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016;

**VISTO** il D.D. n. 690 del 11/03/2014 con il quale il Dipartimento Bilancio e Finanze ha iscritto la somma di €46.000.000,00 quale dotazione di competenza del capitolo 653901 per l'esercizio 2014;

**CONSIDERATO**, pertanto, che a seguito delle risultanze valutative trasmesse dall'Organismo Intermedio e riportate nella scheda di valutazione sussistono le condizioni per dare attuazione a quanto previsto nella graduatoria definitiva relativa alla categoria di spesa 43, con i relativi contributi concedibili, approvata con D.D.G. n. 159/2013;

**VISTO** il D.D.G. n. 328 del 04/06/2014 di ammissione a finanziamento del progetto esecutivo n. 190 trasmesso dal Comune di Polizzi Generosa per "Efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione";

**VISTE** le osservazioni mosse dalla Corte dei Conti al suddetto D.D.G. n. 328 del 04/06/2014 con rilievo n. 52 del 08/07/2014;

**VISTA** la nota n. 28238 del 18/07/2014, con la quale il Dipartimento Energia ha richiesto all'Organismo Intermedio e al Comune di Polizzi Generosa di riscontrare le osservazioni della Corte dei Conti per il citato progetto n. 190;

**VISTO** il D.D.G. n. 566 del 25/07/2014 di annullamento del D.D.G. n. 328 del 04/06/2014 di ammissione a finanziamento del progetto esecutivo n. 190 trasmesso dal Comune di Polizzi Generosa;

**VISTE** le note prot. n.7814 del 29/07/2014 e prot. n. 9771 del 18/09/2014 con le quali il Comune di Polizzi Generosa ha riscontrato le osservazioni della Corte dei Conti ed ha trasmesso i chiarimenti e la documentazione integrativa all'Organismo intermedio e al Dipartimento Energia per la valutazione di competenza;

**VISTA** la nota n. BN/CA 254/2014 del 19/09/2014, assunta al prot. n. 34040 del 24/09/2014, con la quale l'Organismo Intermedio RTI Banca Nuova ha confermato, a seguito del riscontro fornito dal Comune di Polizzi Generosa alle osservazioni della Corte dei Conti, l'agevolabilità del progetto sopra

richiamato, attestando, inoltre, che il cronoprogramma risulta ancora compatibile con i termini di utilizzo e rendicontazione dei fondi del PO FESR 2007/2013;

**CONSIDERATO** che persistono le condizioni che hanno indotto ad ammettere a finanziamento il progetto esecutivo n. 190 trasmesso dal Comune di Polizzi Generosa per "Efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione" e che, pertanto, occorre procedere alla emissione di apposito provvedimento, che tenga conto dei rilievi mossi dalla Corte dei Conti sul precedente;

**CONSIDERATO** dover impegnare sul capitolo 65390: "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 2.1.2 del Programma Operativo Regionale PO FESR 2007/2013" del programma operativo regionale PO FESR 2007/2013" le risorse necessarie al finanziamento del progetto sopra richiamato;

**RITENUTO** dover assolvere all'obbligo di pubblicazione previsto dall'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

## DECRETA

### Art. 1

Per quanto dichiarato in premessa, che costituisce presupposto sostanziale del presente dispositivo e che si intende integralmente richiamato, al fine di dare esecuzione alla graduatoria approvata con D.D.G. n. 159 del 17/05/2013, registrato alla Corte dei Conti in data 08/07/2013 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 37 del 09/08/2013, è concesso un contributo di € 579.440,00 in favore del Comune di Polizzi Generosa, a valere sulle risorse rese disponibili dalla linea d'intervento 2.1.2.1 del PO FESR 2007/2013, restando a carico dello stesso Comune di Polizzi Generosa la quota di cofinanziamento a copertura totale del progetto pari a € 144.860,00, giusta Delibera di Giunta Municipale n. 62 del 04/12/2013 e successiva Determina dirigenziale n. 443 del 28/07/2014, come dal seguente piano di copertura finanziaria, riportato nella "scheda di valutazione del progetto esecutivo" che, redatta dall'Organismo Intermedio, costituisce parte integrante del presente provvedimento:

Fonte finanziamento	Importo (€)
Contributo regionale	579.440,00
Mezzi propri	144.860,00
Totale spese ammissibili	724.300,00

### Art. 2

Il contributo di cui al superiore art. 1 è concesso per la realizzazione del progetto esecutivo presentato dal Comune di Polizzi Generosa, denominato "Efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione" - codice CUP n. H34B10000060006 - categoria di spesa 43 - progetto n. 190, valutato positivamente dall'Organismo Intermedio in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico approvato con DDG n. 2110 del 09/12/2009 come da "scheda di valutazione del progetto esecutivo" che costituisce parte integrante del presente provvedimento, con il seguente quadro economico:

Importo dei lavori	481.727,81
Importo dei lavori a base d'asta al netto degli oneri di sicurezza	468.362,31

Oneri speciali di sicurezza		13.365,50
<b>Somme a disposizione</b>		<b>242.572,19</b>
Incentivo art.92 Dlgs 163/2006		9.634,56
Competenze tecniche per prog.D.L. e sicurezza CNPALA		46.506,24
competenze tecniche, collaudo		1.204,24
IVA su lavori (22%)		105.980,12
IVA su competenze (22%)		10.496,31
Oneri di conferimento a discarica		9.760,00
Lavori in economia		24.000,00
Pubblicità e gara compresa IVA		8.500,00
Spese AVCP		500,00
Polizza progettista e verificatore		2.000,00
Imprevisti ed arrotondamenti		23.990,73
<b>Sommano</b>		<b>242.572,19</b>
<b>Totale</b>		<b>724.300,00</b>

#### Art. 3

Per la realizzazione del progetto di cui al superiore art. 1 è assunto in favore del Comune di Polizzi Generosa l'impegno di € 579.440,00 da imputare al capitolo 653901 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 2.1.2 del Programma Operativo Regionale PO FESR 2007/2013" del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio 2014.

Il contributo concesso, in esecuzione della graduatoria approvata con D.D.G. n. 159 del 17/05/2013, registrato alla Corte dei Conti in data 08/07/2013 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 37 del 09/08/2013, sarà versato su apposito conto corrente bancario intestato all'Amministrazione Regionale -Dipartimento regionale dell'Energia - e acceso dall'Organismo Intermedio, RTI Banca Nuova S.p.A. (mandataria), con potere di trattenza dello stesso Organismo Intermedio, secondo la procedura prevista dall' art.1 punto B3 "Gestione del servizio di cassa" del Capitolato d'Oneri. E comunque non prima dell'avvenuta registrazione del presente decreto da parte della Corte dei Conti.

#### Art. 4

Restano a carico dello stesso Comune di Polizzi Generosa tutte le relative spese che dovessero risultare non ammissibili a rendicontazione ai sensi delle previsioni di cui all'Avviso pubblico approvato con D.D.G. 2110/2009 e della regolamentazione di cui al PO FESR 2007/2013; Tutte le spese a qualsiasi titolo connesse all'intervento summenzionato, non coperte dal presente decreto, restano a carico dell'Ente beneficiario.

## Art. 5

Le richieste di erogazione delle quote di contributo saranno presentate dal Comune di Polizzi Generosa all'Organismo Intermedio secondo le modalità e complete della documentazione previste dagli artt. 11 "Erogazioni delle Agevolazioni" e 12 "Documentazione Finale di Spesa" dell'Avviso Pubblico approvato con D.D.G. 2110/2009 del 09/12/2009.

L'Organismo Intermedio dovrà provvedere ad erogare le quote di contributo secondo le procedure previste dall'art. 1 punto B "Erogazioni delle agevolazioni e relative attività gestionali" del Capitolato d'oneri di cui al bando per l'individuazione dell'Organismo Intermedio.

L'Organismo Intermedio provvederà a richiedere all'Amministrazione regionale - Dipartimento Regionale dell'Energia - all'atto del ricevimento della richiesta di erogazione della quota di contributo presentata dal singolo ente Beneficiario, le disponibilità finanziarie necessarie all'erogazione delle relative agevolazioni che saranno rese disponibili in esecuzione delle procedure di cui al precedente art. 3.

## Art. 6

Al progetto di cui all'art. 1 è stato attribuito il seguente codice Caronte SI\_1\_11126 che l'Ente beneficiario è tenuto a citare in tutte le operazioni e la corrispondenza a vario titolo effettuate relative al finanziamento.

## Art. 7

In adempimento alle previsioni di cui al punto 9 "Graduatorie e concessioni provvisorie" dell'Avviso pubblico, sono posti a carico del Comune di Polizzi Generosa i seguenti obblighi:

- a) di dichiarare, prima dell'erogazione delle agevolazioni, di non aver ottenuto dopo la presentazione della domanda, ovvero di aver restituito o rinunciato, per i beni oggetto dell'intervento, finanziamenti di qualsiasi natura, nazionali, regionali, comunitarie o comunque concessi da altri enti o istituzioni pubbliche;
- b) di ottemperare a condizioni o prescrizioni particolari indicate dall'Avviso.
- c) di non modificare le finalità dell'iniziativa rispetto a quelle poste a base della valutazione positiva dell'Organismo Intermedio.
- d) di ultimare l'iniziativa entro la data prevista dal presente provvedimento di finanziamento.
- e) di comunicare tempestivamente la data di ultimazione del progetto.
- f) di osservare le specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario.
- g) di restituire eventuali somme indebitamente ottenute gravate degli interessi e delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni.
- h) di garantire l'assolvimento degli obblighi previsti dal Testo Unico in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e dalle normative speciali applicate in determinati settori dell'attività produttiva, con particolare riguardo alla redazione del documento di valutazione dei rischi, alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, agli obblighi di informazione, formazione e comunicazione, nonché la partecipazione del personale interessato all'intervento ai percorsi formativi obbligatori previsti dalla legislazione vigente.

I superiori adempimenti saranno oggetto di verifica e accertamento da parte dell'Organismo Intermedio che provvederà puntualmente e formalmente a rendere conto all'Amministrazione degli esiti delle verifiche effettuate.

## Art. 8

Il Comune di Polizzi Generosa provvederà:

1. alla definizione delle procedure finalizzate alla consegna dei lavori all'impresa aggiudicataria nel più breve tempo possibile. I lavori dovranno avere termine secondo il cronoprogramma riportato nella scheda di valutazione che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. Indipendentemente dal cronoprogramma dei lavori, il Certificato di Collaudo finale dovrà essere emesso entro il termine previsto dalla vigente normativa e, comunque, entro il termine perentorio del 31/08/2015 dovrà essere adottata e trasmessa la determina dirigenziale di approvazione degli atti finali di collaudo.
3. Eventuali motivate proroghe potranno essere concesse per periodi che non eccedano, comunque, quelli previsti per la realizzazione del P.O. FESR 2007/2013; il mancato completamento e collaudo dei suddetti lavori entro i termini sopra fissati, riconducibili a responsabilità e/o inerzia dell'Ente beneficiario, comporterà l'avvio della procedura di revoca del finanziamento ed il recupero delle somme comprensive degli interessi legali maturati fino alla data di effettiva restituzione.

Con successivo provvedimento, si procederà a ridurre il contributo concesso proporzionalmente dell'importo corrispondente al ribasso d'asta.

#### Art. 9

Il Comune di Polizzi Generosa dovrà provvedere alla corretta manutenzione e regolare esercizio degli impianti oggetto di agevolazione, in adempimento del punto 13 dell'Avviso pubblico.

#### Art. 10

I controlli e le ispezioni verranno effettuati a cura dell'Organismo Intermedio, RTI Banca Nuova mandataria, ai sensi di quanto previsto all'art. 9 del Capitolato d'oneri "Attività relativa ai controlli ed alle ispezioni in loco" ed in conformità al punto 14 dell'Avviso pubblico nonché dai soggetti all'uopo deputati in adempimento alla regolamentazione PO FESR 2007/2013.

#### Art. 11

In caso di accertata inadempienza da parte dei soggetti beneficiari degli obblighi previsti dal punto 14.4 dell'Avviso pubblico, l'Organismo Intermedio dovrà senza indugio comunicare al Dipartimento regionale dell'Energia la proposta di revoca del contributo concesso.

#### Art. 12

La vigilanza dei lavori è affidata al Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità a cui il Comune di Polizzi Generosa dovrà trasmettere copia degli atti essenziali e comunque ogni atto eventualmente richiesto dal predetto Ufficio.

#### Art. 13

L'Organismo Intermedio provvederà a vigilare affinché l'Ente beneficiario esegua i lavori in argomento in piena autonomia e responsabilità nel rispetto delle previsioni dell'Avviso pubblico di cui al D.D.G. 2110/2009 nonché della normativa regionali in materia di Opere e Lavori Pubblici, delle direttive e dei regolamenti comunitari in materia d'utilizzo dei fondi strutturali, ivi comprese le disposizioni in materia di informazione e pubblicità dell'intervento comunitario, sia in fase di esecuzione lavori, mediante l'uso di cartelloni, che finale, mediante l'uso di targhe commemorative.

#### Art. 14

Il Comune di Polizzi Generosa è obbligato all'inserimento dei dati relativi al monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento per il tramite del Responsabile esterno delle operazioni (REO) sul sistema informativo Caronte.

Il mancato adempimento o intempestivo aggiornamento dei dati sul sistema informativo, accertato dall'Organismo Intermedio, comporterà l'applicazione di penali che potranno comportare la revoca del finanziamento nei casi più gravi e, comunque, l'addebito del danno per eventuali perdite di risorse comunitarie scaturenti dall'inadempimento.

#### Art. 15

Il Comune di Polizzi Generosa con la notifica del presente decreto accetta tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento impegnandosi a:

1. conservare la documentazione in conformità con quanto previsto dall'art. 18 del regolamento C.E. n. 1828/2006.
2. trasmettere annualmente il bilancio finanziario consuntivo di gestione dell'opera fino a 5 anni dalla chiusura del presente ciclo di programmazione obbligandosi a restituire le entrate ulteriori eventualmente generate al bilancio generale dell'Unione Europea in proporzione alla partecipazione dei fondi ex art. 55 comma 4 del Reg. CE n. 1083/2006.
3. utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;
4. non alienare, cedere o modificare la destinazione d'uso del bene in ordine al quale il contributo è stato concesso per un periodo non inferiore ai 5 anni dal momento in cui l'intervento è stato completato.
5. comunicare tramite lettera raccomandata all'Organismo Intermedio nonché all'Ufficio competente per le operazioni (UCO) del Dipartimento Energia, la rinuncia al contributo.
6. comunicare tempestivamente all'Organismo Intermedio nonché all'Ufficio competente per le operazioni (UCO) del Dipartimento Energia, le eventuali varianti al progetto originario unitamente all'atto di approvazione.

7. cofinanziare l'eventuale differenza tra costo d'intervento e spesa ammissibile indicando il capitolo di bilancio comunale e la fonte d'approvvigionamento finanziario su cui graverà la relativa spesa.

8. rispettare i termini indicati nei cronoprogrammi relativi alle fasi di attuazione ed esecuzione dell'intervento e, comunque, i termini stabiliti al precedente art. 7.

#### Art. 16

Con specifico riferimento ai contenuti dei protocolli di legalità, che è possibile scaricare dal sito del Dipartimento dell'Energia, sottoscritti il 12 luglio 2005 e il 23 maggio 2011 tra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INAIL e l'INPS, finalizzato al rafforzamento delle condizioni di legalità e sicurezza nella gestione degli appalti pubblici, il Comune di Polizzi Generosa beneficiario del finanziamento, altresì si impegna a:

- prevedere espressamente nei bandi di gara per l'affidamento dei lavori le clausole di autotutela, previste nei protocolli di cui sopra, che prescrivono ulteriori obblighi a carico dei soggetti concorrenti rispetto a quelli stabiliti dalla normativa per la partecipazione e l'aggiudicazione di appalti di lavori pubblici, allo scopo precipuo di contrastare comportamenti idonei a violare le regole della concorsualità tra gli operatori e della segretezza e serietà delle offerte;
  - assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni sull'appalto, nonché sull'andamento dei lavori, agli organi di vigilanza ed agli organismi previsti nel protocollo di legalità;
- Inoltre, ai fini di un più efficace perseguimento dei principi di legalità e sicurezza, oltre a quanto già previsto dalla normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, il Comune di Polizzi Generosa conformemente alle previsioni del documento "Linee guida per l'attuazione del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013", adottato con Deliberazione della Giunta di Governo Regionale n. 266 del 29 ottobre 2008, dovrà prevedere quanto segue all'interno dei rispettivi bandi di gara:
- l'esclusione dei partecipanti che non presenteranno la dichiarazione con la quale viene assunto l'impegno al rispetto delle clausole di autotutela previste dalla Circolare dell'Assessorato Lavori Pubblici 31 gennaio 2006, n. 593, in attuazione al Protocollo di legalità "Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" del 12 Luglio 2005;
  - l'esclusione delle imprese/ditte non in regola con la legge 626/1994 (in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro);
  - l'esclusione dei partecipanti che non presenteranno un'apposita dichiarazione con la quale s'impegnano, pena la possibilità di recesso dal contratto o di revoca del finanziamento, ad ottemperare a tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori durante la realizzazione dei lavori appaltati ovvero lo svolgimento delle attività finanziate.

#### Art. 17

Il provvedimento sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle condizioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

#### Art. 18

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il successivo inoltro alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel sito ufficiale del Dipartimento Regionale dell'Energia, sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it) e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

PAH

06.07.2014

Il Dirigente Generale  
(*Dr. Pietro Lo Monaco*)





Banca Nuova  
Gruppo Banca Popolare di Vicenza

IRFIS - FinSicilia

Bip.



AGRICONSULTING

Avviso Pubblico D.D.G. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato sulla GURS n. 11 del 5 marzo 2010.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO  
ai sensi del D.D.G. 159 del 17 maggio 2013, pubblicato sulla GURS n. 37 del 9 agosto 2013.

Soggetto richiedente: Comune di Polizzi Generosa  
Rif. Prog. N.: 190  
CUP: H34B10000060006

**DATI SUL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO ESAMINATO IN SEDE ISTRUTTORIA**

Titolo: *Efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione*  
Categoria di spesa: *43 - Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica*  
Spese ammesse in istruttoria: *835.000 €*  
Importo del contributo concedibile in via provvisoria: *668.000 €*  
Condizioni per l'emissione del decreto di finanziamento: *Nessuna*

**DOCUMENTAZIONE PRODOTTA AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.D.G. 159 DEL 17/05/2013**

In data 05/12/2013 è pervenuta a questo Organismo Intermedio la seguente documentazione:

- Progetto esecutivo, approvato dalla giunta comunale con delibera n. 62 del 04/12/2013;
- Dichiarazione del RUP attestante:
  - Validazione del progetto;
  - Completezza, correttezza e conformità a legge degli elaborati del progetto esecutivo;
  - La regolarità dei costi esposti, attinti dal prezzario regionale vigente o da apposite analisi prezzi;
- Delibera della commissione straordinaria con poteri di Giunta municipale di approvazione del progetto esecutivo ed assunzione dell'impegno di spesa, n.62 del 04/12/2013, corredata da verbale di validazione del progetto esecutivo, verbale di verifica del progetto e parere tecnico del RUP.

A seguito di rilievo da parte della Corte dei Conti, comunicato all'Ente beneficiario mediante nota della Regione Siciliana n. 28238 del 18/07/2014, lo stesso Ente ha trasmesso la seguente ulteriore documentazione, comprovante l'effettivo impegno di spesa:

- Determina n. 1417 del 31/12/2012;
- Determina n. 794 del 23/12/2013;
- Determina n. 443 del 28/07/2014.

Con successiva nota prot. 9771 del 18/09/2014 il Comune ha inoltre trasmesso delibera di G.M. n. 75 del 15/09/2014 di approvazione delle modifiche progettuali all'elaborato cronoprogramma e all'art. 48 del Capitolato Speciale di Appalto, in cui i tempi di realizzazione dell'opera sono stati modificati da 360 a 225 gg. Il RUP ha approvato e validato il progetto come modificato (parere tecnico e verbale di validazione del 15/09/2014).

In particolare il quadro economico dei lavori, validato dal RUP, è stato così aggiornato:



IMPORTO DEI LAVORI		481.727,81
Importo dei lavori a base d'asta al netto degli oneri di sicurezza	468.362,31	
Oneri speciali di sicurezza	13.365,50	
SOMME A DISPOSIZIONE		242.572,19
Incentivo Art. 92 Dlgs 163/2006	9.634,56	
Competenze tecniche per prog. D.L. e sicurezza, CNPAIA	46.506,24	
competenze tecniche, collaudo	1.204,24	
IVA su lavori (22%)	105.980,12	
IVA su competenze (22%)	10.496,31	
Oneri di conferimento a discarica	9.760,00	
Lavori in economia	24.000,00	
Pubblicità e gara compreso IVA	8.500,00	
Spese AVCP	500,00	
Polizza progettista e verificatore	2.000,00	
Imprevisti ed arrotondamenti	23.990,73	
<b>Somma</b>	<b>242.572,19</b>	
<b>Totale</b>		<b>724.300,00</b>

Il piano di copertura finanziaria è aggiornato come di seguito:  
 Percentuale di contributo richiesta: 80 %

Fonte finanziamento	Importo (€)
Contributo regionale	579.440,00
Mezzi propri	144.860,00
<b>Totale copertura finanziaria</b>	<b>724.300,00</b>

Con Delibera n. 62 del 04/12/2013 della commissione straordinaria con poteri di Giunta municipale, viene dato atto che il finanziamento dell'opera è assicurato grazie alla somma di 145.360,00 € posta a carico dell'amministrazione comunale come segue:

- 50.000 €: Bilancio 2013 "Gestione residui" - Cap.3025, Imp. N.871/2012;
- 57.500 €: Stanziati nel Bilancio 2013 sul Cap. 3025;
- 37.360 €: Previsti sul Cap. 3025 nel bilancio di previsione - Esercizio finanziario 2014.

Con successiva determina dirigenziale n. 443 del 28/07/2014 sono ratificati gli impegni di spesa sopra richiamati come segue:

- 50.000 €: Corrente Bilancio 2014 "Gestione residui" - Cap.3025, Imp. N.871/2012;
- 57.500 €: Corrente Bilancio 2014 "Gestione residui" - Cap. 3025 Imp. N.614/2013;
- 37.360 €: Corrente Bilancio 2014 "Gestione competenza" - Cap. 3025 Imp. N.355/2014.

Il cronoprogramma degli investimenti prevede il completamento dell'intervento entro 225 giorni dall'inizio dei lavori (come da attestazione sottoscritta dal RUP in data 15/09/2014), con tempistica quindi compatibile con i termini di utilizzo e rendicontazione dei fondi PO FESR 2007/2013.

Il Progetto Esecutivo consente il mantenimento del valore degli indicatori entro i limiti previsti dall'Avviso.

Il progetto esecutivo pur restando nell'ambito del medesimo intervento del progetto definitivo ammesso in istruttoria prevede un intervento distribuito con diversa intensità sul medesimo perimetro

urbano ed alcune variazioni riguardanti miglioramenti tecnologici e diverse scelte tecniche operate dal progettista.

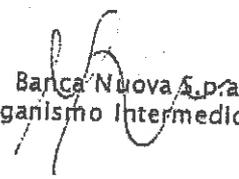
---

#### CONCLUSIONI

---

Esaminata la documentazione prodotta si valuta positivamente la progettazione esecutiva in termini di completezza e correttezza della documentazione, conformità a legge e regolarità dei costi esposti nel piano economico.

Le spese ammesse sono state pari a € 724.300,00 e l'importo del contributo concedibile in via provvisoria è pari a € 579.440,00.

  
Banca Nuova S.p.a.  
Organismo Intermedio





# CITTA' DI POLIZZI GENEROSA

(Provincia Palermo)

via Garibaldi 13 C.A.P. 90028 telef. - centralino 0921 551611 fax 0921 688205  
<http://www.comune.polizzi.pa.it>

3<sup>A</sup> AREA TECNICA

telef. 0921 551618/17 fax 0921 551133 - pec:4areacomunepolizzi@pec.it

Prot. N. 6429 del 08/06/2015

**Oggetto:** *Richiesta di verifica di coerenza per intervento di efficientamento ed autosostentamento energetico degli edifici e delle strutture comunali finalizzato alla riduzione delle emissioni climalteranti con la complessiva strategia di sviluppo del PIST "Città a Rete Madonie Termini".*

*Spett.Le Ufficio PIST 22  
Città a rete Madonie – Termini  
Via Salita Municipio n.2  
90024 GANCI (PA)  
PEC:pist22madonietermi@pec.it*

*Spett.le Assessorato Regionale dell'Energia  
e dei Servizi di Pubblica Utilità  
Dipartimento Regionale dell'Energia  
V.le Campania n.36  
90144 PALERMO*

*P.E.C.: [dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it)*

Premesso che la scrivente Amministrazione comunale intende presentare la propria candidatura relativa all'avviso pubblico dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità - Dipartimento Regionale dell'Energia - Regione Sicilia, del 21/04/2015 per la manifestazione d'interesse rivolto agli enti pubblici e alle società strumentali e/o di scopo con capitale posseduto prevalentemente da enti pubblici operanti nel territorio siciliano, per proporre programmi per l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili a valere sui fondi Jessica Energia; con la presente si richiede la verifica di coerenza dell'intervento di cui all'oggetto con la complessiva strategia di sviluppo del PIST, come richiesto dal suddetto avviso regionale.

In particolare l'intervento previsto riguarda l'efficientamento e l'autosostentamento energetico degli edifici e delle strutture comunali finalizzato alla riduzione delle emissioni climalteranti, attraverso le azioni presenti nel Piano d'Azione per le Energie Sostenibili (PAES) di codesto Comune quali efficientamento dell'illuminazione pubblica, mobilità sostenibile, risparmio energetico degli edifici e produzione da fonte rinnovabile. Di seguito si elencano le azioni dell'intervento:

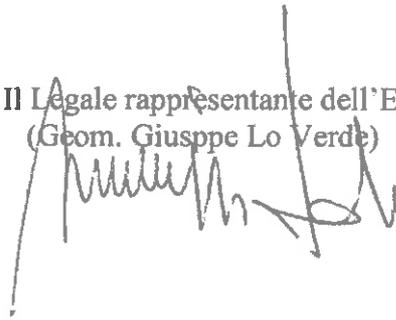
- Sostituzione di alcuni automezzi comunali con veicoli elettrici
- Efficientamento dell'illuminazione pubblica tramite installazione di regolatori di flusso e/o sostituzione dei corpi illuminanti
- Installazione di valvole termostatiche negli edifici pubblici
- Installazione di Sistemi di Gestione e controllo del calore negli edifici pubblici



- Installazione di Sistemi di risparmio dell'energia elettrica (Energy Saving System) negli edifici pubblici
- Installazione di impianti termodinamici a pompa di calore negli edifici pubblici
- Installazione di impianti solari termici negli edifici pubblici
- Installazione di impianti fotovoltaici negli edifici pubblici
- Installazione di impianti minieolici nelle strutture pubbliche
- Installazione di impianti geotermici presso le scuole pubbliche

Nell'attesa di un celere riscontro si porgono distinti saluti.

Il Legale rappresentante dell'Ente  
(Geom. Giuseppe Lo Verde)







UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**Allegato A - Schede relative agli interventi da proporre e finanziare con parte del Fondo di sviluppo urbano dedicato all'efficienza energetica ed energia rinnovabile**

**Iniziativa JESSICA- Scheda candidatura proposta progettuale EE/ER**

**1 - Soggetto proponente<sup>6</sup> Il progetto**

1.1	<p>Soggetto proponente l'operazione</p> <p><b>Comune di Polizzi Generosa</b></p>
	<p>Comune di appartenenza</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Comune con popolazione inferiore a 30.000 abitanti</p> <p><input type="checkbox"/> Comune con popolazione superiore a 30.000 abitanti</p>
1.3	<p>Destinatario finale delle risorse JESSICA (se diverso dal soggetto proponente l'operazione e se disponibile al momento della compilazione della scheda)</p> <p>_____</p>
1.4	<p>Contatti del soggetto proponente</p> <p>Persona di riferimento: <b>Ing. Mario Zafarana</b>          Indirizzo: <b>Via Garibaldi, 13</b>          Tel.: 0921-551618          Fax : 0921-688205          email : <a href="mailto:ing.zafarana@comune.polizzi.pa.it">ing.zafarana@comune.polizzi.pa.it</a></p>
1.5	<p>Contatti FSU</p> <p>Persona di riferimento: <b>Ing. Mario Zafarana</b>          Indirizzo: <b>Via Garibaldi, 13</b>          Tel.: 0921-551618          Fax : 0921-688205          email : <a href="mailto:ing.zafarana@comune.polizzi.pa.it">ing.zafarana@comune.polizzi.pa.it</a></p>
1.6	<p>Contatti del destinatario finale delle risorse JESSICA (se diverso da soggetto proponente l'operazione e se disponibile al momento della compilazione della scheda)</p> <p>Persona di riferimento:</p>

<sup>6</sup> Per "Proponente" si intende il soggetto che presenta la candidatura

Indirizzo:  
Tel.:  
Fax :  
email :

## 2 – Dati generali dell'iniziativa proposta

2.1	<b>Titolo del proposta progettuale</b> Interventi di efficientamento ed autosostentamento energetico degli edifici e delle strutture comunali finalizzati alla riduzione delle emissioni climalteranti
2.2	<b>Descrizione dell' operazione</b> Gli interventi proposti riguardano l'efficientamento ed autosostentamento energetico degli edifici e delle strutture comunali finalizzati alla riduzione delle emissioni climalteranti. In particolare sono rappresentati dalle azioni presenti nel PAES quali efficientamento dell'illuminazione pubblica, mobilità sostenibile, risparmio energetico degli edifici e produzione da fonte rinnovabile.
2.3	<b>Linee/e di intervento intercettata/e</b> <input type="checkbox"/> 2.1.1.2 Azioni di sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili, da parte di enti locali ed altri soggetti pubblici nonché in favore di aree produttive da attuare, laddove necessario, in sinergia con le azioni del PRSR Sicilia (catg. nn. 39, 40, 41, 42). <input type="checkbox"/> 2.1.2. A A) Azioni di sostegno all'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali e alla riduzione delle emissioni climalteranti, specie nei settori dell'industria, dei trasporti e dell'edilizia socio-sanitaria, comprendenti anche azioni dimostrative, anche attraverso incentivi alla cogenerazione ed alla trigenerazione (catg. n. 43). <input checked="" type="checkbox"/> 2.1.2.A B) Predisposizione ed attuazione di programmi integrati a livello locale, comprendenti anche azioni dimostrative, per la riduzione delle emissioni climalteranti attraverso il perseguimento dell'autosufficienza energetica, anche con riferimento al settore dell'industria e dei trasporti, tramite lo sfruttamento delle energie rinnovabili e mediante l'uso dell'idrogeno quale vettore energetico (catg. nn 6, 43).
2.4	<b>Localizzazione del progetto</b> Comune di Polizzi Generosa

## 3– Coerenza dei Progetti EE/ER con i Piani Integrati di riferimento

	<b>Richiesta di verifica di coerenza dell'intervento con la complessiva strategia di sviluppo urbano/territoriale del/della Comune/Colazione Territoriale di riferimento.</b>
3.1	Indicare gli estremi del documento da cui risulti data del timbro d'entrata del comune/soggetto rappresentante Coalizione territoriale ricevente o copia email di avvenuta ricevuta PEC  (da compilare solo per la copia da inviare al Dipartimento Regionale Energia)

#### 4 – Livello di progettazione raggiunto

Livello di progettazione raggiunto munilo di tutte le autorizzazioni e i pareri in riferimento a detto stato di elaborazione del progetto

4.1

Studio di fattibilità

Preliminare

Definitivo

Esecutivo

#### 5 – Costi di investimento

Costo di investimento	
A. Acquisto terreno	€
B. Opere edilizie e costruzione	€
C. Oneri di pianificazione e progettazione	€ 70.000,00
D. Impianti e macchinari	€ 1.404.895,00
E. Oneri e autorizzazioni	€ 70.000,00
...	€
...	€
<b>Totale</b>	<b>€ 1.544.895,00</b>

#### Contributo stimato a valere su JESSICA per linea di intervento intercettata

5.2	Linea di intervento ..... 2.1.2.A B)	€ 1.544.895,00
	Linea di intervento .....	€

*Allegare alla domanda tutti gli elaborati progettuali disponibili, ivi inclusi le autorizzazioni e i pareri ottenuti.*

## 5 - Elementi per la verifica di ammissibilità al PO FESR

Per ciascuna linea di intervento intercettata (Cf.2.1.), indicare gli elementi attraverso i quali è possibile verificare il rispetto e la sussistenza dei criteri di elencati

Linea di intervento	Criteri <sup>7</sup>	Documentazione allegata alla scheda comprovante coerenza con i criteri
2.1.1.2	Coerenza con il PEARS.	
	Compatibilità con gli strumenti di pianificazione esistenti generali e settoriali d'ambito regionale e locale.	
	Finalizzazione degli interventi all'autoproduzione energetica da realizzarsi per JESSICA anche in maniera indiretta (non escludendo la possibilità per il beneficiario dei finanziamenti JESSICA di realizzare ricavi da vendita di energia elettrica o termica anche nella forma di ricavi da canone di gestione).	
	Rispetto della demarcazione POIN Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico da realizzarsi per JESSICA solo in ottica di compatibilità con gli obiettivi perseguiti dal POIN Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico.	
	Livello di progetto definitivo munito di tutte le autorizzazioni e i pareri in riferimento a detto stato di elaborazione del progetto, salvo nei casi in cui la normativa consenta l'affidamento con livelli diversi di progettazione (es. procedure di <i>project financing</i> ovvero <i>general contractor</i> , appalto concorso, etc.).	
2.1.2. A A)	Titolarietà del soggetto proponente.	
	Coerenza con il PEARS.	
	Compatibilità con gli strumenti di pianificazione esistenti generali e settoriali d'ambito regionale e locale.	
	Demarcazione POIN energie rinnovabili e risparmio energetico da realizzarsi per JESSICA solo in ottica di compatibilità con gli obiettivi perseguiti dal POIN Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico.	
	Livello di progetto definitivo munito di tutte le autorizzazioni e i pareri in riferimento a detto stato di elaborazione del progetto, salvo nei casi in cui la normativa consenta l'affidamento con livelli diversi di progettazione (es. procedure di <i>project financing</i> ovvero <i>general contractor</i> , appalto concorso, etc.).	
	Nessuna pendenza per restituzione di precedenti agevolazioni revocate.	
	L'intervento, a seconda della tipologia di opere edili eventualmente proposte e/o previste dal bando/avviso, dovrà essere dotato del titolo abilitativo edilizio corrispondente alle opere stesse e contemplato dalla normativa vigente	

<sup>7</sup> Con riferimento al criterio di ammissibilità "Coerenza con il PEARS", nel caso sia fornita la relazione di congruenza del progetto con le strategie e con le linee generali di programmazione energetica della Regione Siciliana, come elencate nel PEARS di cui al punto 3 della scheda, non sarà necessario duplicare la documentazione allegata, ma sarà considerata comprovante la suddetta relazione.

	in materia, tenuto conto della competenza esclusiva della Regione Siciliana in tale settore.	
2.1.2. A B)	Titolarietà del soggetto proponente.	Tutti gli interventi sono destinati a beni di proprietà del Comune.
	Coerenza con il PEARS.	Tutti gli interventi sono coerenti con il PEARS ed in particolare nei punti su produzione di energia da FER, protezione ambientale e piano urbanistico.
	Compatibilità con gli strumenti di pianificazione esistenti generali e settoriali d'ambito regionale e locale.	Piena compatibilità con PRG, PPTP, PTP, PIST Città a Rete Madonie-Termini,
	Demarcazione POIN energie rinnovabili e risparmio energetico da realizzarsi per JESSICA solo in ottica di compatibilità con gli obiettivi perseguiti dal POIN Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico.	Gli obiettivi principali del progetto sono quelli di "aumentare la quota di energia consumata proveniente da fonti rinnovabili e migliorare l'efficienza energetica, promuovendo le opportunità di sviluppo locale, così come viene demarcato dal POIN Energie.
	Livello di progetto definitivo munito di tutte le autorizzazioni e i pareri in riferimento a detto stato di elaborazione del progetto, salvo nei casi in cui la normativa consenta l'affidamento con livelli diversi di progettazione (es. procedure di project financing ovvero general contractor, appalto concorso, etc.).	Tutti gli interventi rientrano nella comune gestione e manutenzione ordinaria ed eventualmente soggetti a comunicazione preventiva.
	Nessuna pendenza per restituzione di precedenti agevolazioni revocate.	Il Comune non ha nessuna pendenza per restituzione di precedenti agevolazioni.
	Per i vettori energetici: utilizzo di vettori prodotti da FER (per le imprese).	NON APPLICABILE
	L'intervento, a seconda della tipologia di opere edili eventualmente proposte e/o previste dal bando/avviso, dovrà essere dotato del titolo abilitativo edilizio corrispondente alle opere stesse e contemplato dalla normativa vigente in materia, tenuto conto della competenza esclusiva della Regione Siciliana in tale settore.	Tutti gli interventi rientrano nella comune gestione e manutenzione ordinaria e pertanto non richiedono opere edili soggette a titolo abilitativo edilizio tranne quelli soggetti a comunicazione preventiva.
Iscrizione registro imprese.	NON APPLICABILE	



Il Legale Rappresentante  
dell'Ente Proponente

timbro e firma per esteso



## COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Studio di fattibilità a supporto dei programmi per l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili a valere sui fondi Jessica Energia

---

***Intervento di efficientamento ed autosostentamento energetico degli edifici e delle strutture comunali finalizzato alla riduzione delle emissioni climalteranti***

## 1. INTRODUZIONE

Nell'ultimo decennio le problematiche relative alla gestione e all'utilizzo delle risorse energetiche stanno acquisendo un'importanza sempre maggiore nell'ambito dello sviluppo sostenibile, dal momento che l'energia costituisce un elemento fondamentale nella vita di tutti i giorni e visto che i sistemi di produzione energetica di maggiore utilizzo sono anche i principali responsabili delle problematiche legate all'instabilità climatica; non a caso i gas ad effetto serra (CO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub>, CH<sub>4</sub>) vengono correntemente utilizzati quali indicatori di impatto ambientale dei sistemi di produzione e trasformazione dell'energia.

Per questo motivo gli organismi di pianificazione e organizzazione delle politiche energetiche si stanno orientando sempre più, sia a livello internazionale, che nazionale, che locale, verso sistemi energetici maggiormente sostenibili rispetto alla situazione attuale, puntando su:

- maggiore efficienza e razionalizzazione dei consumi;
- modalità innovative, più pulite e più efficienti di produzione e trasformazione dell'energia;
- ricorso sempre più ampio alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

A questi obiettivi mira anche la strategia integrata in materia di energia e cambiamenti climatici adottata definitivamente dal Parlamento Europeo e dai vari stati membri il 6 aprile 2009, che fissa quale obiettivo fondamentale quello di indirizzare l'Europa verso un futuro sostenibile, attraverso lo sviluppo di un'economia basata su basse emissioni di CO<sub>2</sub> ed elevata efficienza energetica; nello specifico, la Commissione Europea punta a:

- ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> del 20%;
- ridurre i consumi energetici del 20% attraverso un incremento dell'efficienza energetica;
- soddisfare il 20% del fabbisogno di energia mediante la produzione da fonti rinnovabili.

Alla luce delle suddette considerazioni il Comune di Polizzi Generosa si prefigge l'obiettivo di promuovere un **progetto di efficientamento ed autosostentamento energetico degli edifici e delle strutture comunali finalizzato alla riduzione delle emissioni climalteranti.**

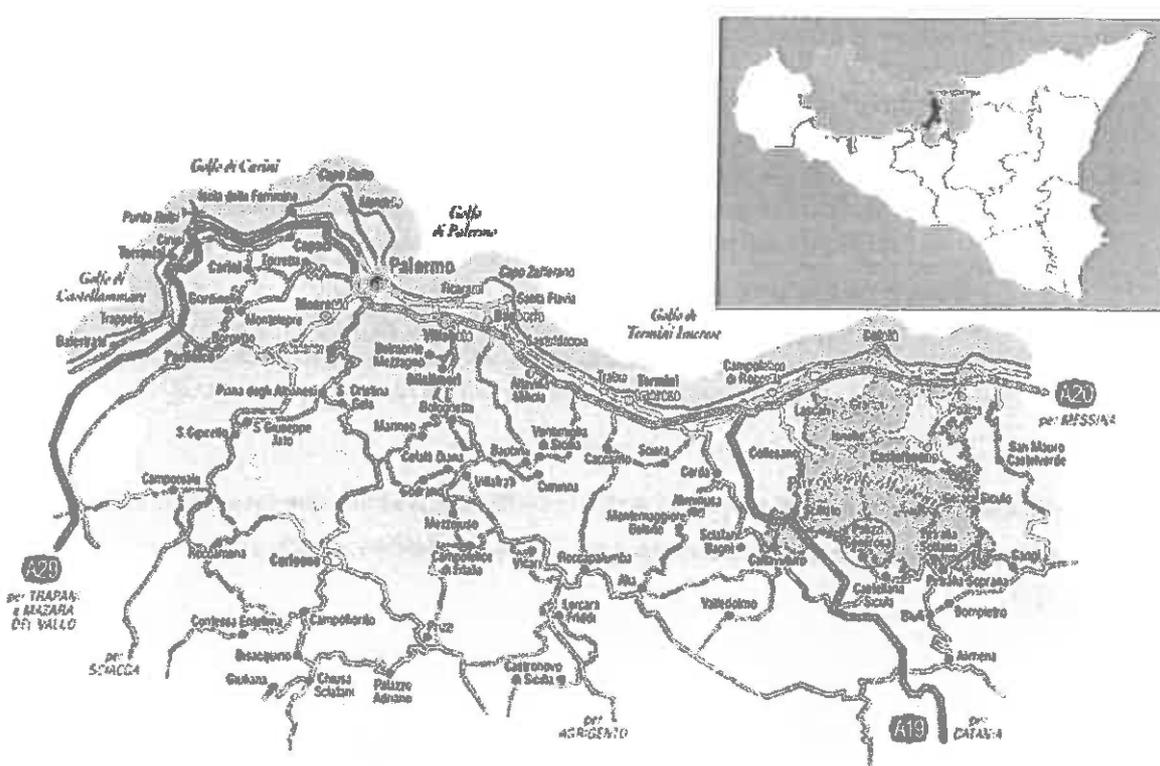
Il progetto prevede sostanzialmente i seguenti interventi:

- Sostituzione di alcuni automezzi comunali con veicoli elettrici
- Installazione di valvole termostatiche negli edifici pubblici
- Installazione di Sistemi di Gestione e controllo del calore negli edifici pubblici
- Installazione di Sistemi di risparmio dell'energia elettrica (Energy Saving System) negli edifici pubblici
- Installazione di impianti termodinamici a pompa di calore negli edifici pubblici
- Installazione di impianti solari termici negli edifici pubblici
- Installazione di impianti fotovoltaici negli edifici pubblici
- Installazione di impianti minieolici nelle aree comunali
- Installazione di impianti geotermici presso le scuole pubbliche

## 2. SISTEMA TERRITORIALE-AMBIENTALE-URBANISTICO

Il territorio comunale di Polizzi Generosa ricade nella Sicilia Settentrionale all'interno della provincia di Palermo; esso è situato sui rilievi delle Madonie meridionali, tra i bacini dell'Imera meridionale e del Salso, ad una altitudine compresa tra gli 350 e i 1.869 metri sul livello del mare (920 m s.l.m. quota della casa comunale).

L'inquadramento cartografico di riferimento comprende le tavolette "CARBONARA" (F° 260 Sezione IV quadrante SO), "POLIZZI GENEROSA" (F° 260 Sezione III quadrante NO), RESUTTANO (F° 260 Sezione III quadrante SO), "CALTAVUTURO" (F° 259 Sezione II quadrante NE), "SCILLATO" (F° 259 Sezione I quadrante SE) e "VALLELUNGA PRATAMENO" (F° 259 Sezione II quadrante SE), della Carta d'Italia (scala 1:25.000) dell'Istituto Geografico Militare e le tavolette n. 609120, 610090, 609160, 610130, 621040, 622010, 621080, 622050, 621070, 621110 e 621120, della Carta tecnica regionale (scala 1:10.000).



*Inquadramento territoriale del Comune di Polizzi Generosa.*

Il comune di Polizzi Generosa non ha frazioni ed è esteso per 134,33 km<sup>2</sup>.

Il territorio comunale confina con i comuni di Caltavuturo, Castellana Sicula, Isnello, Petralia Sottana, Scillato, Sclafani Bagni, Vallelunga Pratameno (CL), Villalba (CL).

La popolazione ammonta a 3.601 abitanti (dato ISTAT 2011), con una densità di 26,80 abitanti per km quadrato.

L'abitato è caratterizzato da una buona esposizione solare con 2.037 gradi giorno ed appartiene alla zona climatica D.

### 3. BILANCIO ENERGETICO

Per la redazione del bilancio energetico comunale si è fatto riferimento ai dati dei consumi di energia elettrica e di combustibili per la produzione di energia termica, registrati nell'anno di inventario 2011.

I dati di consumo elettrico e termico comunali sono attendibili perché estratti dalle tabelle elaborate dall'ufficio comunale stesso.

I valori di consumo nel settore dei trasporti relativi al parco veicoli di servizio e scuolabus attraverso la spesa di carburante.

Nella seguente tabella sono riportati i consumi energetici totali:

Settori di attività	Consumi [MWh]	Emissioni CO <sub>2</sub> [t/anno CO <sub>2</sub> ]
Edifici comunali	988,84	339,09
Parco macchine comunale	72,01	18,37
<b>TOTALE</b>	<b>1060,85</b>	<b>357,46</b>

*Sintesi del bilancio energetico del comune di Polizzi Generosa nell'anno 2011*

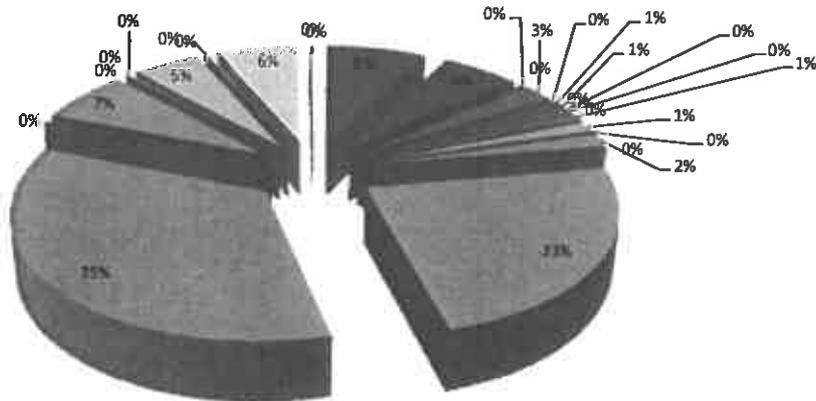
Ai fini del calcolo della mancata emissione di CO<sub>2</sub> il fattore di emissione locale risulta essere pari a 0,456 tCO<sub>2</sub>/MWh, minore di quello standard nazionale per l'elettricità che come noto è pari a 0,483 tCO<sub>2</sub>/MWh.

#### 3.1. EDIFICI COMUNALI

All'anno di riferimento 2011, gli edifici del patrimonio edilizio del comune di Polizzi Generosa presentano un consumo di **energia elettrica pari a circa 519,79 MWh/anno**, mentre quello di **energia termica ammonta a 469,05 MWh/anno**. Per alcuni edifici è inserito consumo nullo, ma in realtà il valore è aggiunto al settore delle attività produttive poiché nell'anno 2011 l'immobile risultava concesso dal Comune a terzi come nel caso del CINEMA CRISTALLO. Per altri il valore nullo è imputabile al fatto all'epoca l'immobile non era in uso.

## CONSUMI ENERGIA ELETTRICA EDIFICI COMUNE

- PALAZZO MUNICIPALE
- EX CINEMA TRINACRIA
- EX CHIESA S. MARIA
- CASA RIPOSO
- GIUDICE DI PACE - VV. UU.\*
- VASCA IDRICA
- FONTANA
- EX SCUOLA ELEMENTARE
- PALAZZO MUNICIPALE
- EX UFFICIO COLLOCAMENTO
- PALESTRA COMUNALE
- AUDITORIUM COMUNALE
- CINEMA CRISTALLO\*\*
- VASCA IDRICA
- I.C. "G.A.BORGESE"
- SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA
- PALAZZO MUNICIPALE
- BAGNI PUBBLICI
- CENTRO ANZIANI
- CAMPO SPORTIVO
- DEPURATORE COMUNALE
- VASCA IDRICA
- I.C. "G.A.BORGESE"
- CIMITERO COMUNALE
- EX ECA
- EREMO SAN GANDOLFO
- EX CHIESA S. MARIA
- EX MACELLO COMUNALE
- SERBATOIO IDRICO
- SERBATOIO IDRICO
- EX SCUOLA ELEMENTARE
- MAGAZZINO



Distribuzione del consumo elettrico degli edifici comunali nel comune di Polizzi Generosa

Come si nota più del 60% del consumo elettrico è da attribuire a due edifici, ossia al DEPURATORE COMUNALE C/DA IUNCI e al SERBATOIO IDRICO C/DA MANTONICA.

La tabella seguente riporta i consumi di energia elettrica e termica degli edifici comunali:

Categoria	Consumi energetici		Consumi energetici per combustibili			Emissioni di CO <sub>2</sub>		Emissioni di CO <sub>2</sub> TOTALE	
	Energia elettrica [MWh/anno]	Consumi termici [MWh/anno]	gasolio	gpl	metano	[t/anno]		[t/anno]	
						Elettrico	Termico	Elettrico	Termico
PALAZZO MUNICIPALE	40,32		0%		0%	Elettrico 18,39	Termico 0,00	18,39	
PALAZZO MUNICIPALE	31,23	112,7	100%		0%	Elettrico 14,24	Termico 30,1	44,33	
POD E04221417	0,26		0%		0%	Elettrico 0,12	Termico 0,00	0,12	
EX ECA	0,10		0%		0%	Elettrico 0,05	Termico 0,00	0,05	
EX CINEMA TRINACRIA	13,00		0%		0%	Elettrico 5,93	Termico 0,00	5,93	
EX UFFICIO COLLOCAMENTO	0,00		0%		0%	Elettrico 0,00	Termico 0,00	0,00	

						Termico	0,00	
BAGNI PUBBLICI	0,38		0%		0%	Elettrico	0,17	0,17
						Termico	0,00	
EREMO SAN GANDOLFO	2,81		0%		0%	Elettrico	1,28	1,28
						Termico	0,00	
EX CHIESA S. MARIA	0,00		0%		0%	Elettrico	0,00	0,00
						Termico	0,00	
PALESTRA COMUNALE	2,72		0%		0%	Elettrico	1,24	1,24
						Termico	0,00	
CENTRO ANZIANI	2,24	11,3	0%		100%	Elettrico	1,02	3,30
						Termico	2,28	
EX CHIESA S. MARIA	0,00		0%		0%	Elettrico	0,00	0,00
						Termico	0,00	
CASA RIPOSO	0,19		0%		0%	Elettrico	0,09	0,09
						Termico	0,00	
AUDITORIUM COMUNALE	6,40		0%		0%	Elettrico	2,92	2,92
						Termico	0,00	
CAMPO SPORTIVO	7,11		0%		0%	Elettrico	3,24	3,24
						Termico	0,00	
EX MACELLO COMUNALE	0,22		0%		0%	Elettrico	0,10	0,10
						Termico	0,00	
GIUDICE DI PACE - VV. UU. *	9,36	54,6	0%		100%	Elettrico	4,27	15,30
						Termico	11,03	
CINEMA CRISTALLO**	0,00		0%		0%	Elettrico	0,00	0,00
						Termico	0,00	
DEPURATORE COMUNALE	121,90		0%		0%	Elettrico	55,59	55,59
						Termico	0,00	
SERBATOIO IDRICO	180,83		0%		0%	Elettrico	82,46	82,46
						Termico	0,00	
VASCA IDRICA	0,23		0%		0%	Elettrico	0,10	0,10
						Termico	0,00	
VASCA IDRICA	36,72		0%		0%	Elettrico	16,74	16,74
						Termico	0,00	
VASCA IDRICA	0,03		0%		0%	Elettrico	0,01	0,01
						Termico	0,00	
SERBATOIO IDRICO	0,00		0%		0%	Elettrico	0,00	0,00
						Termico	0,00	
POD E04221413	0,74		0%		0%	Elettrico	0,34	0,34
						Termico	0,00	

I.C. "G.A.BORGESE"	27,08	147,1	0%	100%	Elettrico	12,35	42,07
					Termico	29,72	
I.C. "G.A.BORGESE"	0,00		0%	0%	Elettrico	0,00	0,00
					Termico	0,00	
EX SCUOLA ELEMENTARE	0,00		0%	0%	Elettrico	0,00	0,00
					Termico	0,00	
EX SCUOLA ELEMENTARE	0,79		0%	0%	Elettrico	0,36	0,36
					Termico	0,00	
SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA	33,38	143,3	0%	100%	Elettrico	15,22	44,18
					Termico	28,95	
CIMITERO COMUNALE	1,75		0%	0%	Elettrico	0,80	0,80
					Termico	0,00	
MAGAZZINO	0,00		0%	0%	Elettrico	0,00	0,00
					Termico	0,00	
TOTALE	519,79	469,05			-	-	339,10
					988,84	-	

*Consumi ed emissioni degli edifici comunali*

### 3.2. Flotta comunale

Il Comune presenta una flotta di veicoli composta dai seguenti mezzi:

PARCO MEZZI	Classe Euro	carburante
Fiat Panda – VV.UU.	3	Benzina
Fiat Sedici – VV.UU.	5	Gasolio
Fiat Panda 4x4 –Area Tecnica.	3	Benzina
Suzuki Ignis- Protezione Civile	3	Benzina
DAEWOO LANOS- Rappresentanza	2	Benzina
Fiat 600- Ufficio Notifiche	4	Benzina
Ford Transit - Bus navetta Anziani-	4	Gasolio
Porter Piaggio-serv.Manut.	5	Benzina
Motocarro APE Piaggio- Manut.ne	0	Benzina
NISSAN M130-Annaffiatrice Stradale	1	Gasolio
FIAT DUCATO- Autambulanza-	2	Gasolio
Fiat Argenta 2000D- Autofunebre	0	Gasolio

Di questi solo 5 sono alimentati a gasolio, mentre i restanti veicoli sono a benzina.

Il Comune ha fornito l'importo speso nel 2011 suddiviso per tipo di carburante. Da questo dato è stato possibile ricavare i consumi energetici di carburante e le emissioni di CO<sub>2</sub>.

parco macchine comunali	Consumi energetici		Emissioni di CO <sub>2</sub>	
	Consumi combustibili fossili	Percentuale sul totale	Veicoli comunali	Percentuale sul totale
	[MWh/anno]	[%]	[t/anno]	[%]
veicoli a gasolio	18,43	27,82%	4,92	29,23%
veicoli a benzina	47,82	72,18%	11,91	70,77%
veicoli a GPL-metano	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>66,26</b>	<b>100%</b>	<b>16,83</b>	<b>100%</b>

*Parco veicoli comunali con i relativi consumi di carburante ed emissioni di CO<sub>2</sub>*

I consumi riguardanti il servizio scuolabus sono di seguito elencati:

Categoria	Dimensione (con percorsi)	Consumi energetici		Consumi energetici per combustibili			Emissioni di CO <sub>2</sub> [t/anno]
		Energia elettrica [MWh/anno]	Consumi combustibili fossili [MWh/anno]	Gas naturale	Benzina	Gasolio	
scuolabus	6.508	-	5,75	-	-	100%	1,54
<b>TOTALE</b>	<b>6.508</b>	<b>0</b>	<b>5,75</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>100%</b>	<b>1,54</b>

*Consumi energetici ed emissioni dei mezzi Scuolabus*

#### **4. INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ED AUTOSOSTENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI E DELLE STRUTTURE COMUNALI**

Negli ultimi anni è cresciuta in modo esponenziale l'attenzione verso un uso razionale delle risorse energetiche. Il risparmio energetico è, infatti, alla base del raggiungimento degli obiettivi minimi di riduzione del 20% delle emissioni di CO<sub>2</sub> entro il 2020 previsti ed imposti dall'Unione Europea. I vincoli derivanti dalle necessità di rispettare tali limiti ambientali sono ormai alla base delle scelte riguardanti la produzione e il consumo dell'energia nel mantenimento di un adeguato grado di benessere.

Con il termine risparmio energetico s'intende la riduzione dei consumi di energia necessaria per i nostri bisogni o le nostre attività. Tale obiettivo si può ottenere sia modificando le nostre abitudini cercando di limitare gli sprechi, sia migliorando le tecnologie che sono in grado di trasformare e conservare l'energia perfezionando così l'efficienza energetica. Per favorire il "risparmio energetico intelligente" servono azioni d'informazione e sensibilizzazione, poiché i comportamenti quotidiani non possono essere imposti per legge, e non si può sperare che possano essere adottati spontaneamente su larga scala nel breve periodo.

Il risparmio energetico può essere ottenuto puntando sui due principali vettori energetici, l'energia elettrica e l'energia termica. Effettuare degli interventi di risparmio energetico significa:

- Consumare meno energia riducendo di conseguenza le spese di riscaldamento.
- Migliorare le condizioni di vita all'interno dell'appartamento migliorando il suo livello di comfort ed il benessere di chi soggiorna e vi abita.

- Partecipare allo sforzo nazionale ed europeo per ridurre sensibilmente i consumi di combustibile da fonti fossili.
- Proteggere l'ambiente in cui viviamo e contribuire alla riduzione dell'inquinamento del nostro paese e dell'intero pianeta.
- Investire in modo intelligente e produttivo i propri risparmi.

Di seguito si riportano le azioni necessarie per la realizzazione **dell'intervento di efficientamento ed autosostentamento energetico degli edifici e delle strutture comunali.**

#### 4.1. Flotta comunale

La Municipalità deve essere il primo soggetto ad applicare le *best-practice* di cui si fa promotore e portavoce. Diverse realtà locali in Europa, grazie anche a fondi e finanziamenti messi a disposizione dalla Comunità Europea e dalla BEI, hanno già iniziato ad impegnarsi per un generale miglioramento dell'efficienza energetica del proprio parco veicoli circolante in ambito urbano a scopo dimostrativo e di sensibilizzazione della popolazione. Nuove ed interessanti prospettive nel campo della tecnologia legata al settore automobilistico (bio-carburanti, mobilità elettrica) aprono orizzonti molto positivi in termini di evoluzione del parco veicoli.

Gli obiettivi dell'azione sono quindi:

- Rinnovo del parco veicoli comunale attraverso la sostituzione di vecchie tecnologie nel settore automobilistico con nuove ad elevata efficienza energetica e basso impatto ambientale.
- Alienazione di veicoli Euro 0 ed Euro 1.
- Riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>.

Il Comune pertanto procederà alla sostituzione dei veicoli responsabili delle maggiori emissioni, in funzione dei chilometri percorsi e della classe di emissioni, con mezzi elettrici, che verranno ricaricati a costo zero tramite uno degli impianti fotovoltaici realizzati sugli immobili comunali. In particolare i mezzi che si prevede di sostituire sono i seguenti:

- IVECO 49E12 (Euro 2)
- DAEWOO LANOS (Euro 2);
- Fiat Panda – VV.UU. (Euro 3).

<b>Stima dei costi</b>	80.000,00 €
<b>Stima del risparmio energetico</b>	28,04 MWh/anno
<b>Stima riduzione</b>	7,01 t CO <sub>2</sub> /anno
<b>Tipologia incentivazione</b>	Titoli di Efficienza Energetica
<b>Rientro Investimento</b>	7-8 anni

## 4.2. SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI CON CORPI ILLUMINANTI A LED NEGLI EDIFICI PUBBLICI

L'Unione Europea a partire dal 2009 ha limitato la produzione di corpi illuminanti ad incandescenza sino a raggiungere l'1 settembre 2012, la completa cessazione della loro produzione. In particolare tale tipologia di lampadine non saranno più reperibili sul mercato se non fino ad esaurimento scorte dei vari fornitori. Le lampadine ad incandescenza saranno quindi progressivamente sostituite, comportando un risparmio in termini di energia elettrica di circa il 30-40% ed allo stesso tempo un aumento delle ore di vita; 1000 ore una lampadina ad incandescenza contro le 10.000 di una lampadina a fluorescenza. Si ipotizza quindi che si avrà una sostituzione totale dei corpi illuminanti durante la durata del Piano; in particolare, si ipotizza un risparmio dovuto alla sostituzione totale di tali corpi illuminanti. Infatti, solitamente non si esegue la sostituzione di una lampadina sino alla sua rottura. Quindi, effettuando la progressiva sostituzione di corpi illuminanti ad incandescenza con corpi illuminanti a maggiore efficienza e incidendo l'illuminazione negli edifici pubblici secondo le seguenti percentuali (fonte Elettrico-Plus - Reed Business Information; ENEA):

- uffici 40%
- scuole 15%

in funzione dei consumi si elencano nella tabella seguente gli edifici comunali in cui si prevede l'intervento:

Nome edificio	Indirizzo	Consumo ANNO 2011	Emissioni
		MWh	t CO <sub>2</sub>
PALAZZO MUNICIPALE	VIA S. DOMENICO,10	40,32	18,3859
PALAZZO MUNICIPALE	VIA GARIBALDI	31,23	14,24
PALAZZO MUNICIPALE	via "Discesa Colleggio"	0,26	0,1204
EX ECA	VIA S. DOMENICO,20	0,1	0,0451
EX CINEMA TRINACRIA	PIAZZA UMBERTO I°	13	5,928
EX UFFICIO COLLOCAMENTO	VIA DOGANA 1	0	0
BAGNI PUBBLICI	VIA G. BORGESE	0,38	0,1728
EREMO SAN GANDOLFO	C/DA S. GANDOLFO	2,81	1,2818
EX CHIESA S. MARIA	PIAZZA S.M. ANGELI	0	0,0005
PALESTRA COMUNALE	C/DA S. PIETRO	2,72	1,238
CENTRO ANZIANI	PIAZZA MEDICI 16	2,24	1,0219
CASA RIPOSO	C/DA S. PIETRO	0,19	0,0876
AUDITORIUM COMUNALE	P.ZZA S.FRANCESCO	6,4	2,9175
CAMPO SPORTIVO	C/DA CAMPO	7,11	3,2431
EX MACELLO COMUNALE	VIA S. PIETRO	0,22	0,1003
GIUDICE DI PACE - VV. UU.*	VIA S. PIETRO	9,36	4,2702
I.C. "G.A.BORGESE"	VIA S. PIETRO 6	27,08	12,3471

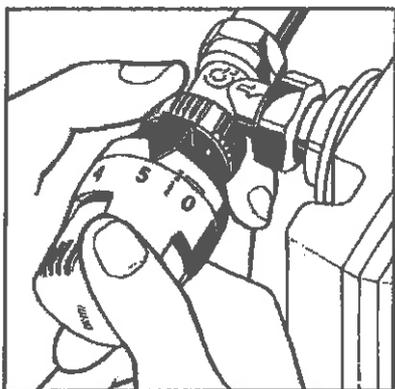
EX SCUOLA ELEMENTARE	VIA CEFALU'	0,79	0,3602
SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA	VIA G. BORGESE	33,38	15,219
CIMITERO COMUNALE	C/DA SAPRONE	1,75	0,7975
		<b>519,79</b>	<b>237,02</b>

Con questa azione si avrà un risparmio di **5,71 MWh** con conseguenti **2,60 t CO2** evitate per le scuole e **29,96 MWh** con conseguenti **13,66 t CO2** evitate per gli altri edifici pubblici.

<i>Stima dei costi</i>	43.895,00 €
<i>Stima risparmio energetico</i>	35,67 MWh(el)/anno
<i>Stima riduzione</i>	16,27 t CO <sub>2</sub> /anno
<i>Tipologia incentivazione</i>	Titoli di Efficienza Energetica
<i>Rientro Investimento</i>	4 anni

#### 4.3. INSTALLAZIONE VALVOLE TERMOSTATICHE

Le valvole termostatiche sono tipicamente impiegate per la regolazione del fluido ai radiatori degli impianti di riscaldamento. Esse sono dotate di un elemento regolatore di comando che, intervenendo automaticamente sull'apertura della valvola, mantiene costante, al valore impostato, la temperatura ambiente del locale in cui sono installate. In questo modo si evitano indesiderati incrementi di temperatura e si ottengono consistenti risparmi energetici. Queste valvole sono dotate di un particolare codolo con tenuta idraulica in gomma che permette il collegamento al radiatore in modo veloce e sicuro, senza l'ausilio di altro mezzo sigillante. Il dispositivo di comando della valvola termostatica è un regolatore proporzionale di temperatura, costituito da un soffiETTO contenente uno specifico liquido termostatico. All'aumentare della temperatura, il liquido aumenta di volume e provoca la dilatazione del soffiETTO. Con la diminuzione della temperatura si verifica il processo inverso; il soffiETTO si contrae per effetto della spinta della molla di contrasto. I movimenti assiali dell'elemento sensibile vengono trasmessi all'attuatore della valvola tramite l'asta di collegamento, regolando così il flusso del liquido nel corpo scaldante.



Il risparmio in termini di combustibile apportato dall'introduzione di tali valvole è pari al 15-20%<sup>1</sup>. In particolare il costo di tale tecnologia è di 26 €/radiatore<sup>2</sup> per i modelli più recenti e di 62 €/radiatore<sup>3</sup> nei rimanenti modelli, in cui è necessario cambiare l'intera valvola; in entrambi i casi, il risparmio di combustibile apportato dalla valvola termostatica garantisce il rientro dell'investimento iniziale nell'arco di 1-2 anni<sup>4</sup>.

Si prevede quindi l'installazione di valvole termostatiche sui radiatori degli edifici di proprietà comunale. Tale azione oltre a portare un risparmio in termini di combustibile e di conseguenza in termini di tonnellate di CO<sub>2</sub>, risulta essere un'azione dimostrativa e di sensibilizzazione per la cittadinanza. Nella tabella seguente sono riportati i consumi relativi ad ogni edificio riscaldato:

Nome edificio	Indirizzo	Consumo ANNO 2011	emissione di CO <sub>2</sub>
		MWh	t
SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA	VIA G. BORGESE	143,3	28,95
SCUOLA MEDIA E PRIMARIA	VIA S. PIETRO	147,1	29,72
GIUDICE DI PACE - VV. UU.	VIA S. PIETRO	54,6	11,03
CENTRO ANZIANI	PIAZZA MEDICI	11,3	2,28
PALAZZO MUNICIPALE	VIA GARIBALDI	112,7	30,1
		<b>469,00</b>	<b>102,08</b>

Nella tabella seguente si riporta il risparmio energetico complessivo (20%) e le corrispondenti t CO<sub>2</sub> non emesse in atmosfera:

<i>Stima dei costi</i>	17.600,00 €
<i>Stima risparmio energia termica</i>	93,80 MWh(th)/anno
<i>Stima riduzione</i>	20,42 t CO <sub>2</sub> /anno
<i>Tipologia incentivazione</i>	Titoli di Efficienza Energetica
<i>Rientro Investimento</i>	1 anno

#### 4.4. ENERGY SAVING SYSTEM

L'amministrazione comunale intende installare dei sistemi per l'efficienza e il risparmio energetico all'interno di tutti gli edifici comunali, dove si hanno i seguenti consumi.

<sup>1</sup> Fonte: ENEA "Risparmio Energetico con gli impianti di Riscaldamento"

<sup>2</sup> Comprensivo del costo di installazione

<sup>3</sup> Comprensivo del costo di installazione

<sup>4</sup> L'installazione di 10 valvole termostatiche corrisponde ad una spesa di 260€ nel caso in cui i radiatori siano recenti e di 620€ nel caso contrario.

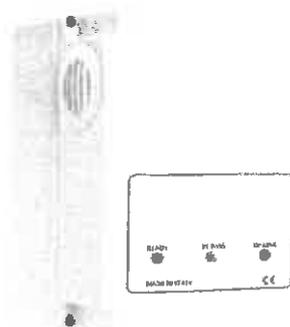
Nome edificio	Indirizzo	Consumo ANNO 2011	Emissioni
		MWh	t CO <sub>2</sub>
PALAZZO MUNICIPALE	VIA S. DOMENICO,10	40,32	18,39
PALAZZO MUNICIPALE	VIA GARIBALDI	31,23	14,24
PALAZZO MUNICIPALE	via "Discesa Colleggio"	0,26	0,12
EX CINEMA TRINACRIA	PIAZZA UMBERTO I°	13	5,93
EREMO SAN GANDOLFO	C/DA S. GANDOLFO	2,81	1,28
PALESTRA COMUNALE	C/DA S. PIETRO	2,72	1,24
CENTRO ANZIANI	PIAZZA MEDICI 16	2,24	1,02
AUDITORIUM COMUNALE	P.ZZA S.FRANCESCO	6,4	2,92
CAMPO SPORTIVO	C/DA CAMPO	7,11	3,24
GIUDICE DI PACE - VV. UU.*	VIA S. PIETRO	9,36	4,27
CIMITERO COMUNALE	C/DA SAPRONE	1,75	0,80
I.C. "G.A.BORGESE"	VIA S. PIETRO 6	27,08	12,35
SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA	VIA G. BORGESE	33,38	15,22
DEPURATORE COMUNALE	C/DA IUNCI	121,9	55,58
SERBATOIO IDRICO	C/DA MANTONICA	180,83	82,46
VASCA IDRICA	C/DA S. PIETRO	36,72	16,75
		<b>517,11</b>	<b>235,80</b>

Il campo di applicazione di questi dispositivi sono specifici per ogni utenza connessa alla rete elettrica o ad un qualsiasi generatore di energia elettrica.

Il principio di funzionamento di questi dispositivi si basa sulla minimizzazione dell'impedenza di ingresso dello stadio utilizzatore. Il sistema di ottimizzazione a minima impedenza di ingresso di un circuito elettrico può essere collegato alla rete in oggetto a valle del generatore (o del contatore di energia) e a monte dai carichi presenti nel circuito.

Questi sistemi consentono:

- Risparmi energetici di circa il 20% sul consumo generale dell'impianto.
- Ottimizzazione della trasmissione energetica con riduzione delle dispersioni termiche.
- Riequilibrio della trasmissione dell'energia sulle fasi.
- Riduzione dei picchi di potenza registrati in bolletta.
- Riduzione della Potenza Reattiva.



**Con l'attuazione di questo intervento si possono stimare complessivamente 103,42 MWh di energia elettrica risparmiata, a cui corrispondono 47,16 t CO<sub>2</sub>.**

<i>Stima dei costi</i>	32.000,00 €/kW
<i>Stima del risparmio energetico</i>	103,42 MWh(el)/anno
<i>Stima riduzione</i>	47,16 t CO <sub>2</sub> /anno
<i>Tipologia incentivazione</i>	Titoli di Efficienza Energetica
<i>Rientro Investimento</i>	2 anni

#### **4.5. SISTEMI DI GESTIONE CONTROLLO CALORE**

Sono degli innovativi dispositivi elettronici che consentono di ottenere il miglior rapporto prestazioni/consumi dall'impianto di riscaldamento, senza alcun intervento termoidraulico.

Il dispositivo è collegato all'impianto esclusivamente attraverso contatti elettrici, ed ottimizza i consumi sfruttando l'isteresi termica dei materiali che compongono l'ambiente da riscaldare. Esso controlla in modo semplice ed intelligente il funzionamento della caldaia facendo consumare la giusta quantità di combustibile senza nessuno spreco di energia.

Il dispositivo permette di lavorare con temperature di esercizio più basse e consente di diffondere il calore negli ambienti in maniera più costante ed omogenea. Ciò si traduce in un aumento del comfort percepito. Il dispositivo consente una riduzione dei consumi del 30%.

**Con l'attuazione di questo intervento presso l'edificio del Giudice di pace e il centro anziani si possono stimare complessivamente 19,77 MWh di energia termica risparmiata, a cui corrispondono 3,99 t CO<sub>2</sub>.**

<i>Stima dei costi</i>	1.500,00 €
<i>Stima del risparmio energetico</i>	19,77 MWh(th)/anno
<i>Stima riduzione</i>	3,99 t CO <sub>2</sub> /anno
<i>Tipologia incentivazione</i>	Titoli di Efficienza Energetica
<i>Rientro Investimento</i>	1 anno

## 4.6. IMPIANTI SOLARI TERMODINAMICI

I sistemi Termodinamici sono dispositivi che permettono di catturare l'energia solare, il calore del vento e della pioggia, immagazzinarli e usarli principalmente per scaldare acqua sanitaria.

Il sistema Termodinamico è composto essenzialmente da uno o più pannelli evaporatori esterni in grado di assorbire il calore dell'ambiente e trasferirlo al termoaccumulatore di acqua sanitaria per l'utilizzo.

I sistemi Termodinamici possono essere utilizzati in numerose applicazioni ovunque sia richiesta acqua calda, come: l'acqua calda sanitaria (ACS) ad uso domestico ed industriale, il riscaldamento per gli immobili residenziali e non residenziali, con particolari conformazioni di impianto, per il riscaldamento dell'acqua delle piscine, etc.

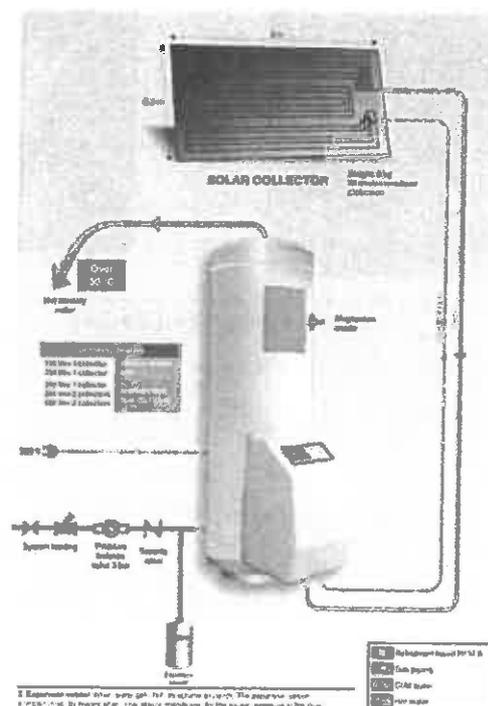
Gli impianti Termodinamici sono di facile installazione perché sono leggeri e di ridotte dimensioni: ogni pannello pesa solo 8 kg e misura 2000 x 800 x 3 mm.

I pannelli sono in grado di catturare l'energia termica da ambo i lati, hanno quindi una superficie di captazione di 3,20 mq. I pannelli evaporatori esterni sono prodotti in alluminio e sono protetti da una anodizzazione da 30 micron di colore nero, in grado di garantire sia la protezione contro la corrosione sia l'efficienza di assorbimento del calore dall'ambiente circostante.

Il collegamento tra i pannelli e il blocco termodinamico è realizzato attraverso tubature di rame disidratato da 10-12 mm. saldato e ricoperto di una "guaina elastomerica" isolante.

I pannelli dovrebbero essere esposti il più possibile agli agenti atmosferici (sole, pioggia e vento) per sfruttarne l'apporto termico e possono essere orientati indifferentemente verso i quattro punti cardinali, con inclinazione variabile tra 5° e 89°.

Le variazioni di orientamento rispetto al sud praticamente non influenzano il rendimento dei pannelli. Il sistema termodinamico consente una riduzione dei consumi del 75%.

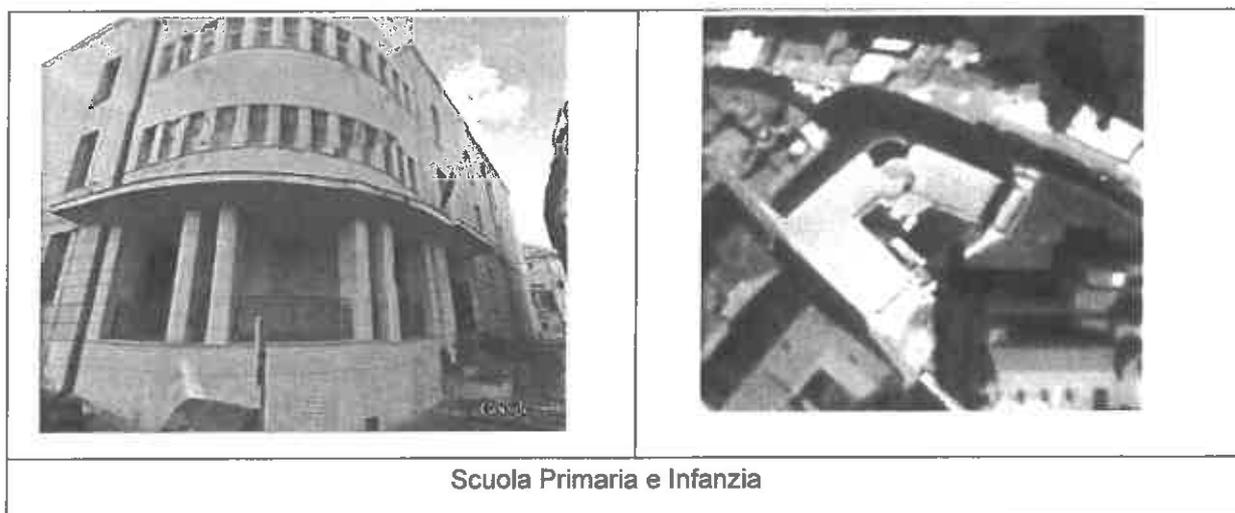


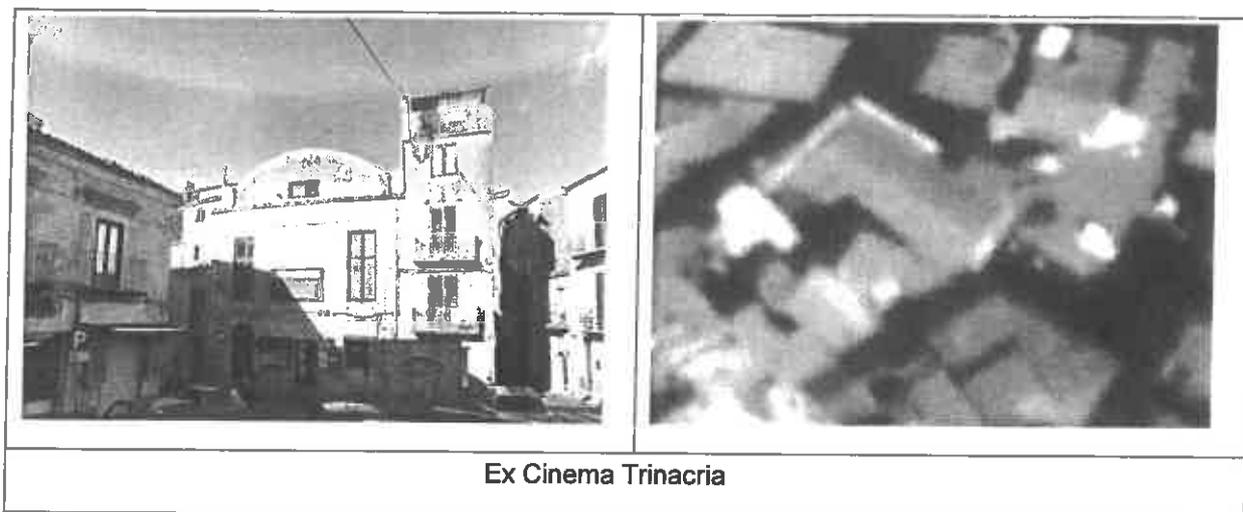
Per la valutazione di questi interventi si è tenuto conto inoltre del contributo "Conto termico" (D.M. 28 dicembre 2012) previsto da GSE S.p.A., che definisce un regime di sostegno per interventi di piccole dimensioni volti alla produzione di energia termica da fonti rinnovabili e all'incremento dell'efficienza energetica. Tale incentivo, riconosciuto alle sole amministrazioni pubbliche, è calcolato in funzione della spesa sostenuta fino ad un massimo del 40% delle spese ammissibili.

In funzione dei consumi di gas si intende attuare tale intervento nella scuola primaria e infanzia, sia in funzione delle superfici di installazione a disposizione sia dell'abbinamento ad un impianto fotovoltaico (vedasi schede successive). L'intervento è previsto anche per l'ex Cinema Trinacria, il quale non ha centrale termica, per cui il riscaldamento avviene tramite stufe elettriche, il cui consumo ammonta a circa il 50% del totale.

Si riportano nella tabella seguente il risparmio di energia termica conseguente agli interventi proposti, le corrispondenti emissioni di CO<sub>2</sub> evitate, il costo totale previsto e il tempo di rientro dell'investimento.

Localizzazione impianto	Consumo edificio [MWh/anno]	Risparmio energia termica [MWh/anno]	Emissioni CO <sub>2</sub> evitate [t/anno]	Costo previsto [€]
Scuola primaria e infanzia	143,3	107,48	21,71	70.000,00
Ex Cinema Trinacria	6,5	4,88	2,22	4.000,00





Ex Cinema Trinacria

Per quanto riguarda questi interventi si stima complessivamente un risparmio di energia termica pari a **112,35 MWh/anno** a cui corrispondono **23,94 t CO<sub>2</sub>** non emesse in atmosfera.

<i>Stima dei costi</i>	74.000,00 €
<i>Stima del risparmio energetico</i>	112,35 MWh(th)/anno
<i>Stima riduzione</i>	23,94 t CO <sub>2</sub> /anno
<i>Tipologia incentivazione</i>	Conto Termico
<i>Rientro Investimento</i>	3 anni

#### **4.7. IMPIANTI FOTOVOLTAICI SUGLI EDIFICI COMUNALI**

Il nucleo urbano del Comune di Polizzi Generosa è sottoposto a vincolo da parte della Soprintendenza ai beni culturali, pertanto in questa fase risulta difficoltoso poter pianificare la realizzazione di impianti fotovoltaici sugli immobili oggetto di tutela.

In funzione della superficie disponibile si prevede l'installazione di 5 impianti fotovoltaici per un totale di **104 kWp**. Di seguito vengono illustrati gli edifici e le aree prescelte:



Scuola Primaria e Infanzia



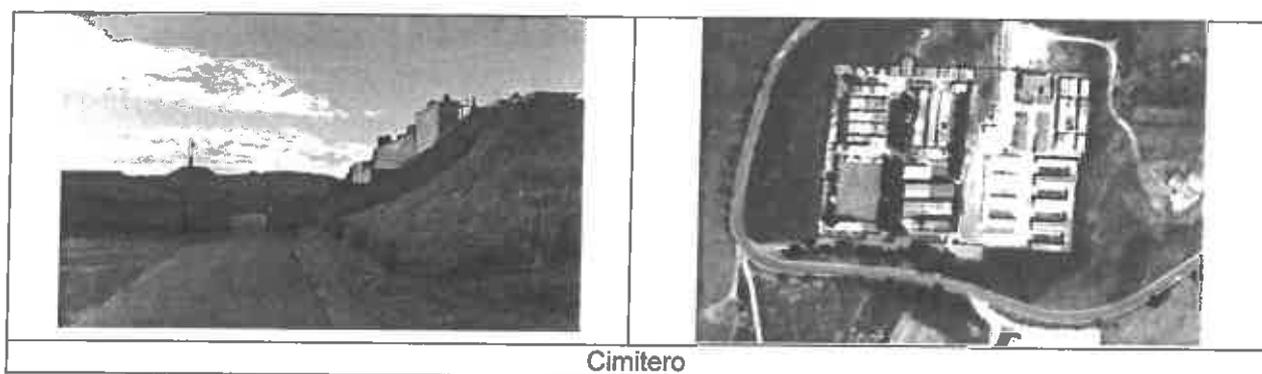
I.C. Borgese



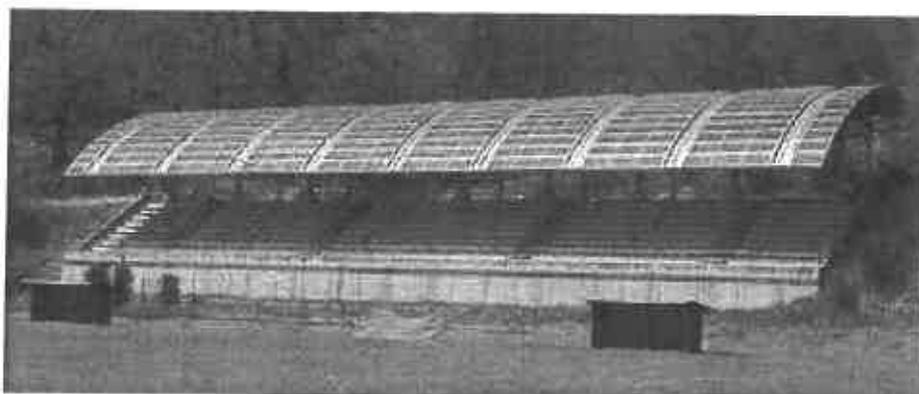
Giudice di pace - VV.UU.



Campo sportivo



Gli impianti saranno tutti predisposti per l'integrazione alla copertura, tranne quello del campo sportivo che fungerà da pensilina per la tribuna, come nell'esempio della figura seguente.



Il dimensionamento degli impianti deriva da uno studio di fattibilità tecnica ed economica degli stessi: si è considerata la dimensione media di 165 x 99 cm ed una potenza di 250 Wp per pannello; sapendo che per produrre 1 kWp servono circa 7 mq di pannelli, si è proceduto con la stima della potenza reale degli impianti fotovoltaici potenzialmente realizzabili sui singoli edifici pubblici anche in funzione dei consumi. Per quanto riguarda la fattibilità economica si è preso come riferimento un costo parametrico comprensivo di IVA per l'impianto pari a 1.700,00 €/kWp e lo si è moltiplicato per la potenza installata calcolata.

Di seguito si riporta l'elenco degli impianti previsti:

Localizzazione impianto	Potenza [kW]	Producibilità totale [MWh/anno]	Emissioni CO <sub>2</sub> evitate [t/anno]	Costo previsto [€]
Campo sportivo	50	65	31,40	
Giudice di pace - VV.UU.	6	7,8	3,77	
I.C. Borgese	20	26	12,56	
Scuola primaria infanzia	25	32,5	15,70	
Cimitero	3	3,9	1,88	
<b>Totale</b>	<b>104</b>	<b>131,3</b>	<b>63,42</b>	<b>171.700,00</b>

La producibilità annua complessiva raggiungibile risulta pari a **131,3 MWh/anno**, a cui corrispondono **63,42 t CO<sub>2</sub>** non emesse in atmosfera.

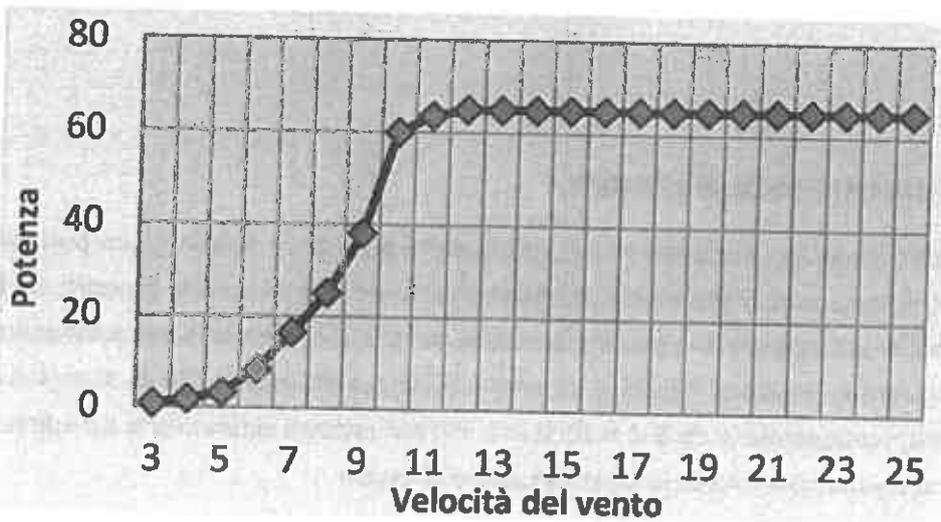
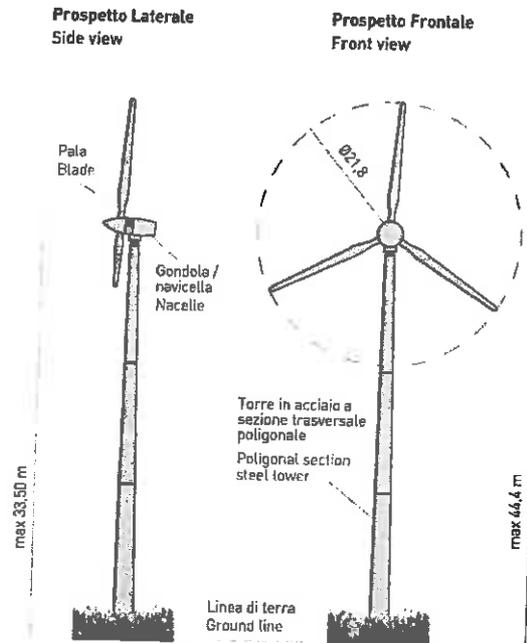
<b>Stima dei costi</b>	171.700,00 €
<b>Stima produzione energia da fonti rinnovabili</b>	131,3 MWh/anno
<b>Stima riduzione</b>	63,42 t CO <sub>2</sub> /anno
<b>Tipologia Incentivazione</b>	Titoli di Efficienza Energetica
<b>Rientro Investimento</b>	4 anni

#### **4.8. IMPIANTI MINIEOLICI PER IL SISTEMA DI RACCOLTA E DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE**

Per abbattere gli elevati consumi dovuti al sistema di raccolta e depurazione delle acque verranno installati tre impianti minieolici da **60 kWp** ed uno da **50 kWp**.

Per i suddetti impianti si è proceduto ad una stima dell'energia elettrica prodotta tramite l'analisi dei dati del vento riportati nell'**Atlante Eolico del RSE** (<http://atlanteeolico.rse-web.it/viewer.htm>), per il territorio di Blufi; per il quale risulta una velocità media del vento da **4 a 5 m/s**, pertanto gli aerogeneratori, scelti con curve di potenza idonee ad operare in questo regime di vento, garantiranno una producibilità media di circa **1550 – 1800 kWh/kW**. Nella tabella seguente si riportano i dati tecnici:

<b>Descrizione</b>	<b>Dati tecnici</b>
POTENZA	60 kW
Produz. an. a 4,5 m/s	135.000 kWh
Diametro del rotore	21,8
Altezza torre	33,5 m
Class. velocità vento	8,0 M/S
Velocità vento attiva min	2,5 M/S
Velocità vento di arresto	25 M/S
BWEA Ref 60m Sound Level	55 dBA
Giri max. al minuto	55 rpm



Curva di potenza aerogeneratore 60 kW.

I dati raccolti possono essere riassunti nella seguente tabella:

Localizzazione impianto	Consumo energia elettrica [MWh/anno]	Emissioni CO <sub>2</sub> [t/anno]	N. aerogeneratori	Potenza	Energia prodotta	Costo previsto [€]	Emissioni CO <sub>2</sub> evitate [t/anno]
				Impianto Mini Eolico kWp	[MWh/anno]		
Depuratore comunale	121,89	55,89	1	60	99	800.000,00 €	47,82
Serbatoio idrico	180,83	82,46	2	60	198		95,63
Vasca idrica cda San Pietro	36,72	16,75	1	20	33		15,94
<b>TOTALE</b>	<b>339,44</b>	<b>155,1</b>	<b>4</b>	<b>200</b>	<b>330</b>		<b>159,39</b>

Il ricorso a meccanismi di incentivazione come la “tariffa omnicomprensiva” in vigore dal 2012 per gli impianti minieolici e del Ritiro dedicato con autoconsumo valida per tutti gli impianti di produzione da fonte rinnovabile, permettono inoltre la valorizzazione economica dell’energia prodotta e non auto consumata durante il periodo di non funzionamento degli impianti di illuminazione.

Per quanto riguarda questi interventi si stima complessivamente una produzione di energia elettrica pari a **330 MWh/anno** a cui corrispondono **159,39 t CO<sub>2</sub>** non emesse in atmosfera.

<i>Stima dei costi</i>	800.000,00 €
<i>Stima del risparmio energetico</i>	330 MWh(el)/anno
<i>Stima riduzione</i>	159,39 t CO <sub>2</sub> /anno
<i>Tipologia incentivazione</i>	Conto Energia
<i>Rientro Investimento</i>	5-6 anni

#### 4.9. IMPIANTI SOLARI TERMICI

Per quanto riguarda gli impianti solari termici sono previsti tre impianti: uno presso la sede del Giudice di pace per l’integrazione al riscaldamento ed due presso la palestra Comunale e gli spogliatoi del campo sportivo per la produzione di ACS in sostituzione del boiler elettrico. Il primo impianto sarà a circolazione forzata ed avranno una superficie captante di 20 e 30 mq e boiler di accumulo rispettivamente da 600 a 1000 litri. Gli altri impianti avranno una superficie captante tra 5 e 8 mq e saranno a circolazione sia naturale che forzata.

Di seguito si riporta l’elenco degli impianti previsti:

Localizzazione impianto	Superficie captante	Resa termica kWh/m <sup>2</sup>	Risparmio energia termica/elettrica [MWh/anno]	Emissioni CO <sub>2</sub> evitate [t/anno]	Costo previsto [€]
	Mq				
Campo Sportivo	8	752	6,016	2,74	
Palestra comunale	6	752	4,512	2,06	
Giudice di pace - VV.UU.	5	752	3,76	0,76	
<b>TOTALE</b>	<b>19</b>		<b>14,28</b>	<b>5,56</b>	<b>34.200,00</b>

La producibilità annua complessiva raggiungibile risulta pari a **14,28 MWh/anno**, a cui corrispondono **5,56 t CO<sub>2</sub>** non emesse in atmosfera.

<b>Stima dei costi</b>	34.200,00 €
<b>Stima produzione energia da fonti rinnovabili</b>	14,28 MWh/anno
<b>Stima riduzione</b>	5,56 t CO <sub>2</sub> /anno
<b>Tipologia incentivazione</b>	Conto Energia
<b>Rientro Investimento</b>	6 anni

#### 4.10. CLIMATIZZAZIONE CON POMPE GEOTERMICHE A BASSA ENTALPIA.

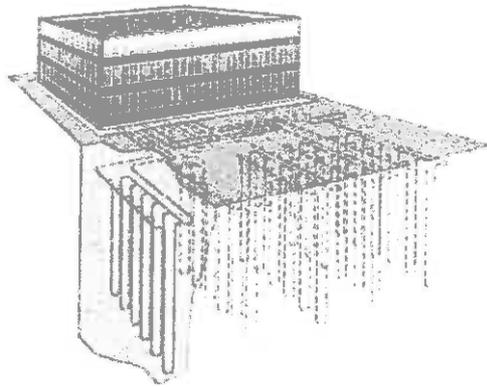
##### LA TECNOLOGIA

Gli impianti con “**pompe geotermiche**” (pompe di calore acqua-acqua con scambio termico realizzato mediante sonde geotermiche verticali chiuse installate nel terreno) rappresentano una valida alternativa ai sistemi tradizionali di raffreddamento/riscaldamento degli edifici e comportano un notevole risparmio energetico in termini di energia primaria con ovvi benefici sull'ambiente.

Il funzionamento di questi impianti è assicurato dall'immensa capacità termica del sottosuolo, soprattutto nei suoi strati profondi indifferenti alle variazioni termiche stagionali della superficie. Il terreno può infatti sopportare cicli di carico e scarico termico che, se opportunamente calcolati, non comportano alterazioni della “temperatura iniziale” del sottosuolo al termine di un intero anno di funzionamento. Per “temperatura iniziale” si intende la temperatura che caratterizza gli strati profondi di terreno ancora prima dell'installazione del geoscambiatore e della sua messa in esercizio. Tale temperatura è valutata in Italia in un intervallo compreso tra i 14°C e i 18°C, in funzione della latitudine della località geografica considerata.

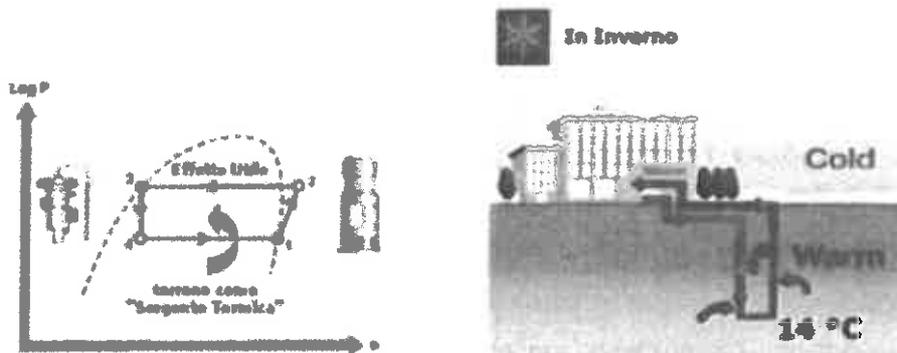
E' importante evidenziare che gli impianti di geoscambio a ciclo chiuso realizzati mediante sonde verticali sigillate non contemplano alcun prelievo e/o consumo della risorsa idrica sotterranea.

Il principio di funzionamento di questi impianti consiste in uno scambio di energia termica tra il fluido termovettore circolante all'interno dello scambiatore chiuso e il sottosuolo (terreno) circostante in modo tale da ottenere sul circuito di ritorno un fluido caratterizzato da una temperatura media tra quella di ingresso (nel geoscambiatore) e quella del sottosuolo (figura seguente).



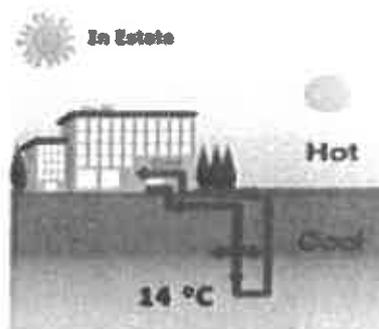
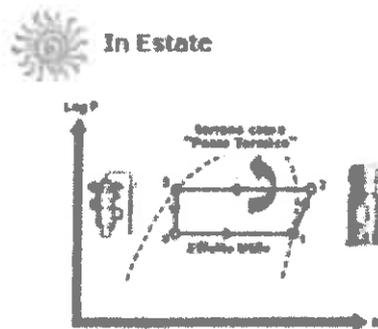
*Esempio di geoscambiatore chiuso verticale*

Disporre di un simile livello termico del terreno significa avere a disposizione un'enorme quantità di energia termica a bassa entalpia che può essere utilizzata sia come "sorgente" energetica, sia come "pozzo" energetico per unità refrigeranti acqua-acqua a compressione di vapori di HFC in versione pompa di calore. Nel periodo invernale il terreno rappresenta una sorgente energetica ad una temperatura ideale per massimizzare la pressione di evaporazione del refrigerante a tutto beneficio dell'efficienza energetica dell'unità (massimizzazione dei valori di COP dell'unità - figura seguente):



*Utilizzo invernale del geoscambiatore come sorgente di calore da consegnare all'edificio.*

Nel periodo estivo il terreno rappresenta invece un ottimo scambiatore caratterizzato da un livello termico tale da minimizzare la pressione di condensazione dell'unità sempre a beneficio della sua resa energetica (massimizzazione dei valori di EER dell'unità - figura seguente).



*Utilizzo invernale del geoscambiatore come pozzo di calore sottratto all'edificio.*

Per completezza di informazione, si ricorda che le applicazioni di geoscambio a circuito chiuso (ossia senza prelievo di acqua dal sottosuolo) si concretizzano nelle:

- applicazioni con sviluppo orizzontale delle geosonde chiuse di materiale PEAD (figura a);
- applicazioni con sviluppo verticale delle geosonde chiuse di materiale PEAD (figura b);
- applicazioni con sviluppo spiraliforme delle geosonde chiuse di materiale PEAD (figura c).



*A) Circuito chiuso orizzontale*

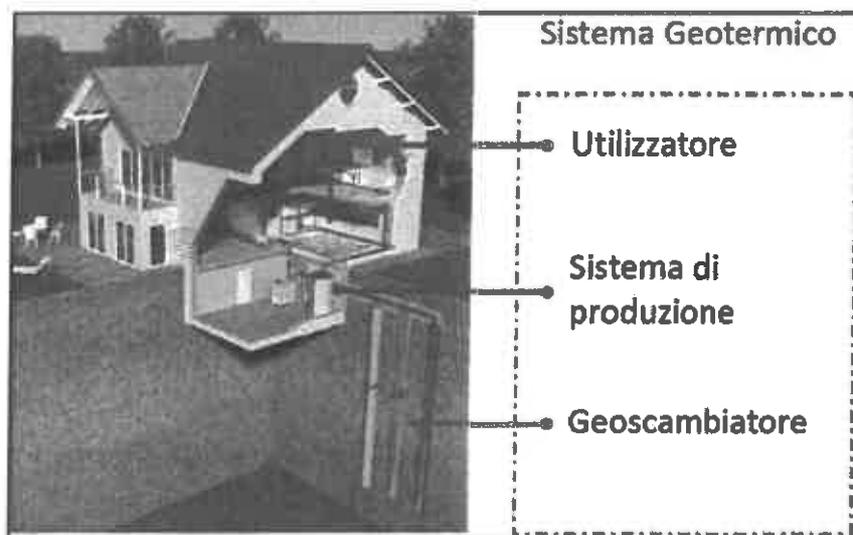
*B) Circuito chiuso verticale*

*C) Circuito chiuso spiraliforme*

Si evidenzia che tra le tre applicazioni sopramenzionate la soluzione verticale è la preferibile poiché, pur conservando tutti i benefici dell'applicazione di geoscambio a circuito chiuso permette:

- di massimizzare la resa energetica media stagionale della centrale termofrigorifera con conseguente massimizzazione del numero di tonnellate di CO<sub>2</sub> la cui emissione in atmosfera è conseguentemente evitata;
- di minimizzare i costi di pompaggio per la circolazione del fluido termovettore intermedio;
- di minimizzare l'impegno di area superficiale necessaria all'installazione delle geosonde;
- di ricorrere, se ben dimensionate, all'utilizzo di semplice acqua come fluido termovettore.

La perforazione del terreno avviene mediante l'impiego di una tecnologia di "ultima generazione" che vede l'utilizzo di macchine perforatrici equipaggiate con sistemi di perforazione a "doppia testa di rotazione" che utilizzano una innovativa tecnica di trivellazione a distruzione di nucleo con simultaneo avanzamento di un rivestimento metallico del perforo.



*Sistema geotermico per climatizzazione edifici (Fonte: TREVI Group)*

#### INTERVENTO

La tecnologia geotermica per la climatizzazione degli edifici, nonostante adottate tecniche impiantistiche oramai consolidate, per una giusta collocazione tra le possibili fonti energetiche rinnovabili, necessita di informazione e formazione soprattutto sui territori ancora inesplorati come il sud Italia.

Ruolo fondamentale nella diffusione lo ricoprono i soggetti locali e, in tal senso, il Comune di Polizzi Generosa potrebbe adottare tale soluzione impiantistica per climatizzare alcuni dei propri edifici. Pertanto si è preso in esame l'Istituto Comprensivo "G.A. Borgese" (in figura) i cui dati di consumo ed emissioni sono riassunti nella tabella sottostante. Considerato il periodo di accensione dell'impianto di riscaldamento (15 ottobre – 15 aprile), il consumo di metano è di 14.713 MC con una emissione totale di 29,72 tCO<sub>2</sub>. Escludendo gli interventi di verifica e manutenzione periodica previsti per legge, il costo è di 14.272 euro l'anno.

SISTEMA ATTUALE							
INVERNO	hh	Consumo Metano	kWh termici	Rendimento caldaia	kWh Fabbis	Costo bolletta	tCO <sub>2</sub>
<b>Nome edificio</b>							
IC G.A. Borgese	2562	14713	147130	0,8	117704	€ 14.272	29,7



Istituto Comprensivo "G.A. Borgese"

La struttura ha disponibilità di un appezzamento di terreno limitrofo e può quindi ospitare un impianto bivalente (estate/inverno) a pompa di calore geotermica a bassa entalpia.

I risultati di tale operazione sono riassunti nella tabella sottostante in cui, prendendo in esame soltanto la stagione invernale di riscaldamento, si è considerato un impianto a pompe di calore dotate di inverter per il funzionamento a regime variabile, un fabbisogno coperto analogo a quello ottenuto con il sistema attuale e un COP delle unità geotermiche di 5,43.

Con tariffa metano di 0,80€/m<sup>3</sup>, si ottiene un risparmio economico di circa 10.195 euro e un abbattimento delle emissioni di 20 tCO<sub>2</sub>.

SISTEMA GEOTERMICO IC BORGESE							kWh/anno			
INVERNO	ESEER	hh	kW termici	kWh termici	kW elettrici	COP acqua/geo	Consumo elettrico	Costo bolletta	tCO <sub>2</sub>	
100%	3%	77	80,0	6149	14,7	5,43	1132		0,5	
75%	33%	845	60,0	50728	11,0	5,43	9342		4,5	
50%	41%	1050	40,0	42017	7,4	5,43	7738		3,7	
25%	23%	589	20,0	11785	3,7	5,43	2170		1,0	
	100%	2562		<b>11068</b>			<b>20383</b>	<b>€ 4.077</b>	<b>9,7</b>	
<b>RISPARMIO</b>								<b>€ 10.195</b>	<b>20,0</b>	

<b>Stima dei costi</b>	150.000,00 euro
<b>Stima produzione energia da fonti rinnovabili</b>	110,68 MWh/anno
<b>Stima riduzione</b>	20,00 t CO <sub>2</sub> /anno
<b>Tipologia incentivazione</b>	Conto Termico
<b>Rientro Investimento</b>	5 anni

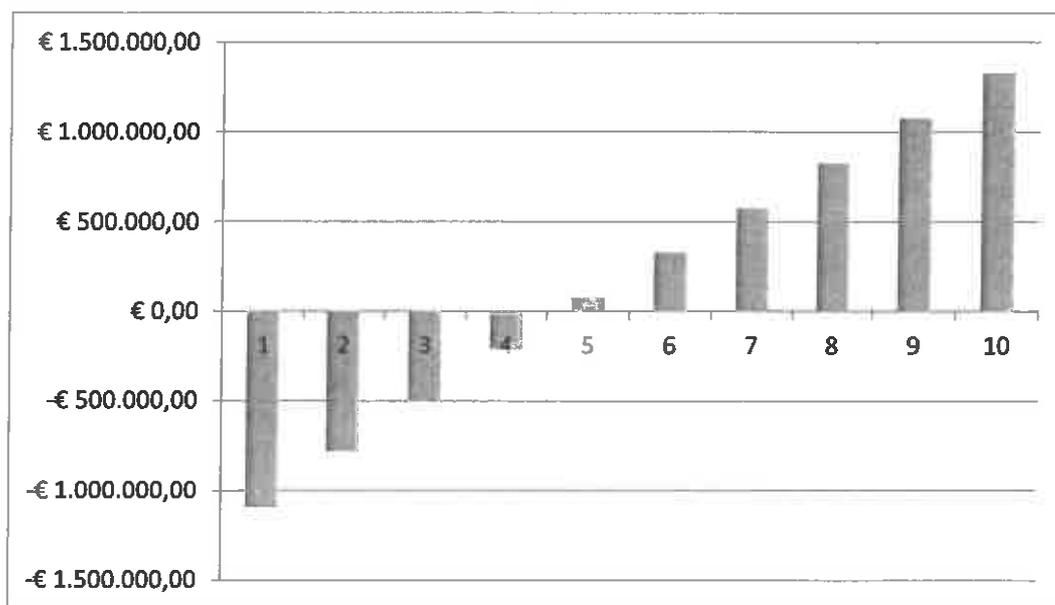
## 5. CONCLUSIONI

Dal presente studio di fattibilità tecnico-economico si evince la congruità amministrativa degli interventi con le necessità del Comune, nonché la coerenza delle finalità del progetto con l'iniziativa JESSICA (*Joint European Support for Sustainable Investment in City Aereas*).

Gli obiettivi di riduzione dei consumi energetici e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, nonché di abbattimento delle emissioni climalteranti risultano sostenibili dal punto di vista economico e tecnico.

Dal piano economico e finanziario si evince che la fattibilità del progetto risulta ecosostenibile in quanto a fronte di un investimento di **1.404.895,00 euro**, si avrà per l'Amministrazione Comunale un risparmio energetico pari a **518,01 MWh/anno**, una produzione di energia da fonte rinnovabile di **461,3 MWh/anno**, un abbattimento della spesa corrente ed una riduzione di **367,16 tCO2/anno**, oltre che ad un guadagno derivante dai sistemi di incentivazione esistenti (Titoli di Efficienza Energetica, Conto Termico, Conto Energia) che consentiranno **l'ammortamento dell'investimento in circa 5 anni**.

Il progetto consentirà una determinante azione dimostrativa nei confronti della popolazione residente al fine di avviare un processo di sensibilizzazione e di perseguimento dell'autosufficienza energetica del territorio.



L'importo complessivo da richiedere a valere sui fondi Jessica Energia Sicilia risulta pari a:

- A) Importo dei lavori IVA inclusa.....1.404.895,00€
- B) Oneri di progettazione iva inclusa.....70 000,00€
- C) Somma a disposizione per l'Amministrazione.....70.000,00€

Totale da richiedere a finanziamento **1.544.895.00€**

CATEGORIA	RISPARMIO ENERGETICO	PRODUZIONE ENERGIA	RISPARMIO CO2	investimento	Risparmio	Ricavi incanalizzazioni al quinto anno	Payback
	MW h/anno	MW h/anno	t CO2/anno	euro	euro/anno		anni
Linee aeree, km	28,04	-	7,01	€ 80.000,00			
Trasmissioni aeree	35,67	-	16,27	€ 43.895,00			
Trasmissioni sottomarine	93,80	-	20,42	€ 17.600,00			
Trasmissioni sottomarine	103,42	-	47,16	€ 32.000,00			
Trasmissioni sottomarine	19,77	-	3,99	€ 1.500,00			
Trasmissioni sottomarine	112,35	-	23,94	€ 74.000,00			
Trasmissioni sottomarine	-	131,30	63,42	€ 171.700,00			
Trasmissioni sottomarine	-	330,00	159,39	€ 800.000,00			
Trasmissioni sottomarine	14,28	-	5,56	€ 34.200,00			
Trasmissioni sottomarine	110,68	-	20,00	€ 150.000,00			
<b>TOTALE</b>	<b>518,01</b>	<b>461,3</b>	<b>367,16</b>	<b>€ 1.404.895,00</b>	<b>€ 164.908,20</b>	<b>€ 655.550,6</b>	<b>5</b>





CITTA' DI POLIZZI GENEROSA  
Provincia di Palermo  
Via Garibaldi, 13 C.A.P. 90028 Polizzi Generosa  
Tel. 0921/551611 – fax – 0921 688205  
3° AREA TECNICA

Prot. n. 8631 del 28/07/15

*Spett.le Cascio Santina  
P. U. 0921/688205*

**PER RICEVUTA**  
10 AGO. 2015  
**FIRMA** *Cascio*

Al 1° firmatario  
Consigliere Comunale  
Ing. Cascio Santina

e p.c. Al Presidente del Consiglio  
Sig. Pantina Gandolfo

S E D E

**OGGETTO :** Interrogazione del Gruppo "Polizzi per viverla" Prot. n° 7444 del 02/07/2015.  
- Sostenibilità ed efficienza energetica.

Ad evasione dell'interrogazione citata in oggetto, si trasmettono in una alla presente gli atti trasmessi dall'U.T.C. Che si ritengono esaustivi per la richiesta formulata.



**Il Sindaco**  
Geom. Giuseppe Lo Verde

*[Handwritten signature of Giuseppe Lo Verde]*



Int. 2

Consiglieri comunali  
Lista "Polizzi insieme per viverla"

Al Sindaco  
del comune di Polizzi Generosa

OGGETTO : Interrogazione:

I sottoscritti consiglieri comunali eletti nella lista "Polizzi insieme per viverla" presentano la seguente interrogazione :

Considerato che da poco hanno ripresa i lavori della struttura comunale "ex cinema comunale" in piazza Umberto I° per la realizzazione di una struttura a servizio dei Giovani di Polizzi,

SI INTERROGA

la S.V. per avere dettagliata relazione in Consiglio Comunale su tutto l'iter della realizzazione dell'impianto e sui tempi previsti per il completamento.

Si chiede alla S.V. di relazionare in merito al prossimo consiglio comunale.

Si richiede risposta scritta e orale.

Polizzi Generosa li 02/07/2015

I consiglieri comunali

COMUNE DI POLIZZI GENEROSA	
Provincia di Palermo	
★	02 LUG. 2015 ★
PROT. N. ENTRATE	7449
CAT.	CL

Bj EMO  
G. Marcaluso  
D. Proletto  
Così M...  
Così Sant...





CITTA' DI POLIZZI GENEROSA  
Provincia di Palermo  
Via Garibaldi, 13 C.A.P. 90028 Polizzi Generosa  
Tel. 0921/551611 – fax – 0921 688205  
3° AREA TECNICA

Prot. n. 8632 del 28/07/15

PER RICEVUTA  
29 LUG 2015  
FIRMA

Al 1° firmatario  
Consigliere Comunale  
Borgese Enzo

e p.c. Al Presidente del Consiglio  
Sig. Pantina Gandolfo

SEDE

OGGETTO : Interrogazione del Gruppo "Polizzi per viverla" Prot. n° 7449 del 02/07/2015.  
- Lavori della Struttura Comunale ex Cinema Trinacria di Piazza Umberto I.

Ad evasione dell'interrogazione citata in oggetto, si trasmettono in una alla presente  
gli atti trasmessi dall'U.T.C. Che si ritengono esaustivi per la richiesta formulata.



Il Sindaco  
Geom. Giuseppe Lo Verde





CITTA' DI POLIZZI GENEROSA  
Provincia di Palermo  
Via Garibaldi, 13 C.A.P. 90028 Polizzi Generosa  
Tel. 0921/551611 – fax – 0921 688205  
3° AREA TECNICA

Prot. n. 8622 del 28/07/15

Al 1° firmatario  
Consigliere Comunale  
Borgese Enzo

→ e p.c. Al Presidente del Consiglio  
Sig. Pantina Gandolfo

S E D E

**OGGETTO : Interrogazione del Gruppo "Polizzi per viverla" Prot. n° 7449 del 02/07/2015.  
- Lavori della Struttura Comunale ex Cinema Trinacria di Piazza Umberto I.**

Ad evasione dell'interrogazione citata in oggetto, si trasmettono in una alla presente  
gli atti trasmessi dall'U.T.C. Che si ritengono esaustivi per la richiesta formulata.



**Il Sindaco**  
Geom. Giuseppe Lo Verde





CITTA' DI POLIZZI GENEROSA  
Provincia di Palermo  
Via Garibaldi,13 C.A.P. 90028 Polizzi Generosa  
Tel. 0921/551611 – fax – 0921 688205  
3° AREA TECNICA

Prot. n. 8516 del 24/07/15

Al Sig. Sindaco  
Geom. Giuseppe Lo Verde

**OGGETTO : Interrogazione del Gruppo “Polizzi per viverla” Prot. n° 7449 del 02/07/2015.  
- Lavori della Struttura Comunale ex Cinema Trinacria di Piazza Umberto I.**

Al fine di dare evasione all'interrogazione di quanto in oggetto, si forniscono alla S.V. i sottoelencati atti che si ritengono esaustivi per la richiesta formulata:

- Relazione cronologica;
- Consulenza Tecnica su richiesta dell'Ente.

**Il Responsabile della 3° Area Tecnica**  
Ing. Mario Zafarana



Da "m.spagnuolo@comune.polizzi.pa.it" <m.spagnuolo@comune.polizzi.pa.it>

A "obiettivo2.8a-pon@interno.it" <obiettivo2.8a-pon@interno.it>

Data giovedì 27 novembre 2014 - 18:46

## **I: Pon Sicurezza trasmissione atti**

---

Da : "m.spagnuolo@comune.polizzi.pa.it" m.spagnuolo@comune.polizzi.pa.it

A : annamaria.famiglietti@interno.it

Cc : gtraina17@gmail.com

Data : Thu, 27 Nov 2014 18:44:19 +0100

Oggetto : Pon Sicurezza trasmissione atti

Con la presente si trasmettono gli atti come concordato per le vie brevi,  
Cordiali saluti firmato Ing. Mario Zafarana e Geom. Giuseppe Traina

---

### **Allegato(i)**

Relazione Generale.pdf (135 Kb)

Quadro confronto cinema trinacria.pdf (12 Kb)

IRelazione quadro sintetico.pdf (70 Kb)

Lettera trasmissione.pdf (66 Kb)





**CITTA' DI POLIZZI GENEROSA**  
Provincia di Palermo  
**Via Garibaldi,13 C.A.P. 90028 Polizzi Generosa**  
Tel. 0921/649012-649018-688198 – fax – 649171-688205  
**AREA TECNICA - VIGILANZA**

Prot. n.            del

Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento per le Politiche del Personale  
dell'Amministrazione Civile per le Risorse  
Strumentali e Finanziarie Programma Operativo  
Nazionale Sicurezza per lo Sviluppo  
“Obiettivo Convergenza 2007 -2013 ”  
Obiettivo Operativo 2.8-Linea di intervento 2.8 a)  
c.a     Dott.ssa Annamaria Famiglietti  
         P.zza Del Viminale 1  
         00184 Roma

e.p.c.            Alla Commissione Straordinaria  
   SEDE

**OGGETTO: PON Sicurezza per lo Sviluppo-obiettivo Convergenza 2007 -2013.**  
**Progetto “ Riqualficazione dell'ex cinema trinacria di Piazza Umberto I da**  
**adibire a centro di aggregazione sociale e divulgazione della cultura della**  
**legalità” - RELAZIONE GENERALE -**

Si fa riferimento ai lavori di “Riqualficazione dell'ex cinema Trinacria di Piazza Umberto I da adibire a centro di aggregazione sociale e divulgazione della cultura della legalità”, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale “Sicurezza per lo Sviluppo obiettivo Convergenza 2007 – 2013 – Obiettivo operativo 2.8” e con la presente si relaziona in ordine all'excurus procedimentale posto in atto fino alla data odierna.

Con la nota prot. n. 197 del 18/01/2011, acquisita al prot. generale di questo Ente al n. 800 il 20/01/2011 il Ministero dell'Interno, ha comunicato che il Progetto di *“Riqualficazione dell'Ex Cinema Trinacria di Piazza Umberto I°, da adibire a centro polifunzionale di aggregazione giovanile e divulgazione della cultura della legalità”* è stato ammesso a finanziamento con Decreto dell'Autorità di Gestione del 13/01/2011, per un importo complessivo di € 685.775,00.

In ottemperanza a tale comunicazione, questo Ente nella persona del responsabile del progetto *pro tempore*, Ing. Francesco Albanese, ha attivato le procedure per il conferimento dell'incarico di progettazione, direzione lavori, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di realizzazione, pervenendo alla sottoscrizione del relativo contratto con i tecnici individuati.



Il Ministero dell'Interno con propria nota del 15/11/2011, prot. n. 5061, ha comunicato la non approvazione dei citati contratti in quanto le procedure non rispettavano quanto previsto nel *vademecum*.

Questo Comune, a seguito di tale comunicazione, con determinazione sindacale n. 9 del 03/01/2012, ha proceduto alla revoca del responsabile del progetto e contestualmente, giusta determinazione sindacale n. 10 del 03/01/2012, ha nominato un nuovo responsabile del progetto nella persona dell'Ing. Mario Zafarana.

A seguito di ciò, il responsabile della III Area Tecnica LL. PP., Ing. Francesco Albanese, con proprie determinazioni n. 96 e 97 del 25/01/2012, ha proceduto alla revoca dei tecnici precedentemente individuati, trasmettendo le stesse al Ministero dell'Interno, con nota comunale prot. gen. n.1045 del 26/01/2012, comunicando nel contempo il riavvio delle procedure.

In data 06/3/2012, con nota prot. n. 2668 di pari data, questo Ente ha trasmesso il nuovo progetto secondo la modulistica predisposta dal Ministero, all'uopo richiedendo le seguenti modifiche:

- a) anagrafica soggetto richiedente;
- b) tempistica di realizzazione;
- c) descrizione dell'iter amministrativo;
- d) budget dettagliato dell'attività proposta;
- e) cronoprogramma di spesa;
- f) organizzazione del gruppo di lavoro.

Il Ministero dell'Interno ha riscontrato la superiore nota con propria nota prot. n. 1866 del 19/03/2012, rilasciando Nulla Osta alle variazioni richieste.

Successivamente, questo Ente ha provveduto, COM DEL. N. 378 DEL 03/04/2012 al conferimento dell'incarico per la progettazione esecutiva e direzione dei lavori ai sensi dell'art. 125, comma 11, del Decreto Legislativo 163/06, nonché, dell'art. 44 comma 2, del regolamento Comunale, nella persona dell'Arch. Spagnuolo Vincenzo.

Con il professionista sopra citato è stato stipulato apposito disciplinare d'incarico approvato dal responsabile della Linea di Intervento del Ministero dell'Interno con decreto n. C/105 del 14/05/2012.

Il professionista incaricato ha redatto il progetto esecutivo che è stato approvato dalla Giunta Municipale con delibera n. 92 del 21/06/2012.

Con la medesima delibera di G. M. n. 92/2014 è stato incaricato il Responsabile del progetto/RUP dell'adozione di tutti gli atti gestionali per l'affidamento dei lavori.

A seguito dell'espletamento delle procedure di gara, il Responsabile dell'Area Tecnica con Determinazione Dirigenziale n. 906 del 04/09/2012, ha aggiudicato i lavori in argomento alla ditta Costruzioni Siciliana I.C.O.S. s.r.l., con sede in Giardinello (PA), Via Principe Umberto n. 71.

In data 20/11/2012 è stato stipulato il relativo contratto d'appalto con la ditta aggiudicataria (Rep n. 92/2012) per un importo netto di €. 362.170,21, di cui €. 9.975,46 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, che inoltrato al Ministero dell'Interno veniva dallo stesso approvato, giusto Decreto del 06/02/2013 n. C.04/2013.



In data 18/02/2013 si è proceduto alla consegna dei lavori ed è stato redatto il relativo verbale alla presenza del direttore dei lavori, dell'impresa appaltatrice, del collaudatore, del direttore tecnico del cantiere e del responsabile del progetto, nel quale è stato fissato il termine contrattuale per l'ultimazione dei lavori ( 180 gg.) per la data del 17/08/2013.

A seguito dell'emissione del 1° S.A.L. Il Ministero dell'Interno ha proceduto al pagamento dell'importo di €. 101.406,10 oltre IVA, per lavori eseguiti al 04/06/2013.

Tenuto conto che durante il corso dei lavori è stato constatato che gli stessi procedevano a rilento e con notevole ritardo rispetto al cronoprogramma (da intendersi quale parte integrante del contratto d'appalto), sono stati emanati i sotto elencati atti:

1. *ordine di servizio N. 1 del 28/06/2013*", con il quale il Direttore dei lavori ordinava all'impresa esecutrice di accelerare i ritmi lavorativi al fine di recuperare i ritardi accumulati e rispettare i tempi contrattuali, disponeva in tal senso che la ditta appaltatrice incrementasse la forza lavoro in cantiere con impiego di ulteriore mano d'opera;
2. *nota del RUP prot. 7484 del 31/07/2013*, con la quale lo stesso diffidava l'impresa a potenziare opportunamente il cantiere con mezzi e mano d'opera, al fine di completare i lavori nel tempo fissato e, comunque, pervenire all'ultimazione nel più breve tempo possibile.

Successivamente, la ditta non solo non ha dato evasione alle disposizioni impartite, ma sospendeva per ferie le attività lavorative dal 10/08/2013 al 25/08/2013, senza darne preventiva comunicazione, alla Direzione dei Lavori e alla stazione appaltante, chiedendo altresì in data 14/08/2013, con nota assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 799, a norma dell'art. 159 del D.P.R. 207/2010, la concessione di una proroga di giorni 120 (centoventi) per il completamento dei lavori.

In data 09/09/2013 il direttore dei Lavori giusta nota gen. 8738 ha formulato parere favorevole concedendo una proroga di giorni 65.

In data 10/09/2013 il responsabile del progetto, visto il superiore parere della D. L., con nota n. 8764 ha formulato apposita istanza di proroga al Ministero dell'Interno, con riserva di autorizzare la stessa solo dopo il previo assenso da parte dello stesso Ministero.

In data 20/09/2013, la ditta, inopinatamente, sospendeva l'esecuzione delle opere senza darne comunicazione o preavviso e tempestivamente il Responsabile del Progetto/RUP ha convocato la stessa al fine di acquisire chiarimenti in ordine alla unilaterale sospensione dei lavori.

In data 11/10/2013 è pervenuta a questo Ente nota prot. 1086 del 04/10/2013, a mezzo di raccomandata/ar, con la quale il Ministero dell'Interno concedeva proroga fino al 31/12/2013.

Successivamente, si è tenuto un primo incontro presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune nel corso del quale il legale rappresentante dell'impresa appaltatrice, giustificava la sospensione dell'attività lavorativa per ragioni familiari ( lutto in famiglia), assicurando la ripresa dei lavori in data 07/10/2013. In tale circostanza il RUP informava la ditta della concessione da parte del Ministero di proroga al 31/12/2013.

In data 07/10/2013, il Direttore dei lavori ha accertato il perdurare del fermo delle attività lavorative e ha diffidato l'impresa a riprendere immediatamente i lavori, con l'avvertimento che in caso di non ottemperanza si sarebbero avviate le procedure di cui all'art. 136 del Codice dei Contratti Pubblici.



Malgrado gli ordini di servizio, le diffide, i solleciti ed i richiami scritti e verbali, la ditta I.C.O.S. Ha disatteso le disposizioni impartite senza motivare le ragioni della sospensione dei lavori.

La superiore circostanza ha condotto il Responsabile del Progetto/RUP a convocare, con nota 9966 del 14/10/2013, un incontro operativo per il giorno 15/10/2013.

All'incontro operativo del 15/10/2013, l'amministratore unico dell'impresa, Sig. Matteo Provenzano, ha manifestato la volontà di riprendere immediatamente i lavori, evidenziando al contempo la necessità di rinviare di qualche giorno lo stesso incontro e sollecitando un approfondimento sulla perizia di variante e suppletiva.

In data 16/10/2013, l'Impresa ha richiesto il rinvio dell'incontro al giorno 18/10/2013, attesa la indisponibilità del proprio tecnico di fiducia.

In data 18/10/2013 l'impresa ha comunicato che non avrebbe partecipato all'incontro senza fornire plausibili giustificazioni.

In data 18/10/2013, stante l'assenza dell'impresa, questa Amministrazione ha preso atto della sostanziale carenza di volontà della I. CO. S. di completare l'esecuzione delle opere ed in pari data il direttore dei lavori, Arch. Spagnuolo, ha provveduto a diffidare la stessa ditta a riprendere i lavori entro il 21/10/2013 con l'avvertimento che in caso di perdurante inottemperanza si sarebbero avviate le procedure di cui all'art. 136 del D. Lgvo n. 163/2006.

In data 22/10/2013 è stato effettuato apposito sopralluogo nel corso del quale è stato accertato lo stato di abbandono del cantiere redigendo relativo verbale.

Con nota della FILCA CISL Palermo del 24/10/2013 acquisita al protocollo generale dell'Ente il 29/10/2013 al n 10514 questa Amministrazione è venuta a conoscenza del licenziamento degli operai della ditta ICOS a far data dal 20/09/2013, nonché del mancato pagamento dei relativi emolumenti.

Il Responsabile del Progetto/RU.P., con successiva disposizione di servizio prot. 10553 del 30/10/2013 ha invitato la D.L. ad emettere formale contestazione degli addebiti alla ditta appaltatrice, assegnandole un termine di giorni 15 per eventuali osservazioni e/o controdeduzioni.

In ottemperanza di quanto sopra la D.L. Ha redatto e trasmesso in data 30/10/2013 provvedimento di contestazione nei confronti dell'impresa con il quale si addebitavano alla stessa :

- a) gravi ritardi sull'avanzamento dei lavori che non hanno permesso il loro completamento nei tempi fissati.
- b) unilaterale sospensione delle attività lavorative sin dal 20 settembre 2013.
- c) abbandono del cantiere.
- d) inottemperanza agli o.d.s. e alle diffide impartite.

A riscontro della suddetta ~~contestazione~~ contestazione, la I. CO. S. con PEC del 18/11/2013, ha asserito la sussistenza di carenze progettuali (testualmente, *fatti gravi*) nonché "di un *modus procedendi anomalo*".



Con Deliberazione 59 del 22/11/2013, la Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Municipale ha dato mandato al responsabile della III Area tecnica, anche quale responsabile del Progetto/RUP di adottare i provvedimenti di competenza per la risoluzione del contratto.

Con determinazione dirigenziale n 695 del 02/12/2013 il Responsabile della III Area Tecnica ha disposto la risoluzione della ditta esecutrice.

Che con nota prot. N 11961 del 10/12/2013, il Responsabile del Progetto/RUP, ha informato la Direzione Lavori dell'avvenuta risoluzione contrattuale per gli adempimenti di cui all'art. 138 del D.Lg 163/2006 redazione del " verbale dello stato di consistenza dei lavori".

Che la Direzione Lavori ha trasmesso via pec in data 13/12/2013 nota con la quale convocava la Ditta ICOS, secondo i termini fissati dalle norme, per il giorno 07.01.2014 per la redazione dello stato consistenza dei lavori.

In data 07.01.2014 si dava corso ai rilievi per la redazione dello stato di consistenza dei lavori alla presenza di n. 2 testimoni, stante l'assenza di rappresentanti dalla Ditta.

In data 27.01.2014, non essendo pervenuti all' Ente gli atti di cui all' art.138 del D.Lg. 163/2006, il Responsabile del Progetto/RUP," con nota prot. n. 851 ha diffidato la Direzione dei Lavori a trasmettere quanto dovuto.

In data 03.02.2014, con nota prot. 1118, la D.L. ha trasmesso " Verbale dello stato di consistenza dei lavori, redatto ai sensi dell'art. 138 del D.Lg. 163/2006, con relativi allegati ( riservandosi di trasmettere progetto di completamento in fase di esecuzione).

Con nota prot. n. 1811 del 19.02.2014, il Responsabile del Progetto/RUP ha trasmesso il Verbale dello stato di consistenza dei lavori con relativi allegati, al collaudatore statico ed amministrativo in corso d'opera e finale dei lavori, Ing. Enzo Ficile al fine di redigere il verbale di accertamento tecnico contabile.

Il Collaudatore con nota prot. n. 1906 del 21.02.2014, ha chiesto l'integrazione degli atti trasmessi dalla D.L., al fine di procedere all'emissione degli atti allo stesso demandati .

In data 26.02.2014 con nota prot. n. 2088 il Responsabile del Progetto/RUP, ha fornito al Collaudatore le informazioni di competenza dell' Ente invitando, contestualmente, la D.L. ad ottemperare alle richieste del Collaudatore, assegnando alla stessa giorni 3 (TRE) .

In data 03.03.2014 con nota n. 2230 la Direzione dei Lavori ha dato corso agli adempimenti trasmettendo gli atti richiesti dal Collaudatore.

In data 04.03.2014 con nota prot n 2335 il Responsabile del Progetto/RUP, ha trasmesso al collaudatore gli atti richiesti.

In data 18/03/2014, con nota prot n 2885 il collaudatore ha inviato verbale di accertamento tecnico-contabile con i relativi allegati.

Con determinazione dirigenziale n. 251 del 29/04/2014, il responsabile del progetto/RUP ha approvato gli accertamenti tecnici – contabili dell'organo di collaudo, dai quali risulta:

Importo totale dei lavori eseguiti, conformi al progetto  
a seguito di revisione contabile,  
eseguita dal collaudatore in sede



di accertamento tecnico contabile	€. 161.372,36
Importo totale dei lavori eseguiti, non previsti in progetto a seguito di revisione contabile, eseguita dal collaudatore in sede di accertamento tecnico contabile	<u>€. 13.813,17</u>
<b>Importo lordo complessivo dei lavori eseguiti</b>	<b>€. 175.185,53</b>
Importo lordo complessivo dei lavori eseguiti	€. 175.185,53
A dedurre oneri di sicurezza inclusi nei lavori (€.175.185,53 x 2,082024%)	<u>€. 3.647,40</u>
<b>Importo dei lavori soggetti a ribasso</b>	<b>€. 171.538,13</b>
Importo lordo complessivo dei lavori eseguiti	€. 175.185,53
A dedurre per il ribasso d'asta applicato ai lavori al netto di oneri di sicurezza (171.538,13 x 26,6462%)	<u>€. 45.708,39</u>
<b>Importo al netto dei lavori</b>	<b>€. 129.477,14</b>
Importo al netto dei lavori eseguiti	€. 129.477,14
A detrarre per il Certificato di pagamento n.1	<u>€. 101.406,10</u>
<b>Resta il credito all'impresa</b>	<b>€. 28.071,04</b>

**Al credito dell'impresa dovrà essere detratto :**

1. **l'importo** della penale per ritardo nell'esecuzione dei lavori, da determinarsi secondo le disposizioni legislative in vigore e ai sensi del Capo 14 del C.S.A e dell'art 12 del Contratto d'Appalto Rep 92/2012;
2. **l'importo** dei danni arrecati alla stazione appaltante, da determinarsi di concerto tra la D.L ed il RUP, quantizzabile al completamento dei lavori.

In data 06/06/2014, con nota prot.n. 5188 il Responsabile del Progetto/RUP ha convocato per il giorno 09.06.2014 la Ditta C.G. System s.r.l. (seconda aggiudicataria nella gara del 07.08.2012), al fine di acquisire dalla stessa la disponibilità alla esecuzione degli interventi di completamento, necessaria per procedere allo scorrimento della graduatoria ed alla conseguenziale aggiudicazione.

Durante l'incontro operativo, tenutosi in data 09.06.2014 il Responsabile del Progetto/RUP ha sottoposto alla Ditta C.G. System s.r.l. il progetto esecutivo di completamento.

Con la scorta del progetto si è proceduto ad una visione dei luoghi oggetto di intervento e, in quella sede il rappresentante legale della Ditta C.G. System s.r.l., ha manifestato la disponibilità all'esecuzione dei lavori residui richiedendo giorni 10 (dieci) per un approfondimento del progetto, nonché per acquisire ulteriore e più dettagliati elementi circa i lavori da effettuare.

A richiesta, la stessa Ditta, autorizzava l'Ente, data l'urgenza alla richiesta dei documenti di rito, propedeutici per la stipula del contratto d'appalto.



Con note prot. 6118, 6119, 6120, 6121, 6122, 6123, 6124 e 6125 del 13.06.2014, questo Ente ha richiesto le certificazioni al fine di accertare le dichiarazioni rese in fase di gara.

Con nota prot. 6212 del 16.06.2014 questo Ente ha richiesto informativa antimafia alla prefettura di Palermo, evidenziando l'urgenza finalizzata alla stipula del contratto di appalto.

Con nota prot. 6985 del 07.07.2014 il Responsabile del Progetto/RUP ha convocato la Ditta C.G. System per il giorno 09.07.2014 al fine di acquisire l'assenso all'esecuzione dei lavori, con l'avvertenza che la mancata presenza era da intendersi quale rinuncia.

In data 09.07.2014, con nota assunta al protocollo generale dell'Ente l'11.07.2014 al n. 7234, la Ditta C.G. System s.r.l., ha sciolto ogni riserva e accettava lo scorrimento della graduatoria.

Acquisite tutte le certificazioni, con determinazione dirigenziale n. 432 del 21.07.2014 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva, per scorrimento, a favore della Ditta C.G. System s.r.l. ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006 per l'esecuzione dei lavori, di cui al progetto di completamento trasmesso dalla D.L. il 14.04.2014 ed approvato in linea tecnica dal responsabile del progetto, con parere del 15.07.2014.

Con nota Prot. 7625 del 24.07.2014, l'Ente ha comunicato alla Ditta l'aggiudicazione definitiva richiedendo gli atti propedeutici alla stipula del contratto.

La Ditta, non ha potuto provvedere alla trasmissione della polizza fidejussoria autenticata dal Notaio, stante le difficoltà di reperire studi notarili disponibili nel mese di agosto 2014.

Con nota prot. n. 8717 del 22/08/2014, l'Ente informava il Ministero circa gli atti emessi nonché sulle previsioni programmatiche future;

Nel mese di settembre u. s., venivano acquisiti tutti gli atti propedeutici alla stipula del contratto, che veniva sottoscritto dalle parti il 08/09/2014 – Rep. n. 104 -.

A seguito dell'acquisizione della check list di verifica sul contratto, in data 26/09/2014 con nota prot. n. 10109, lo stesso veniva inviato al Ministero per l'acquisizione del relativo decreto approvativo.

I tempi per l'esecuzione di tutte le lavorazioni sono stati fissati nel cronoprogramma di cui al progetto esecutivo in giorni 105 naturali e consecutivi.

Appare opportuno fare presente che le condizioni climatiche del Comune di Polizzi Generosa, situato nelle Alte Madonie a 917 m. sul livello del mare, potrebbero presumibilmente imporre dei rallentamenti nell'esecuzione dei lavori esterni.



Da "mario.damore" <mario.damore@pec.studiodamore.net>  
"claudiotrovato@pec.it" <claudiotrovato@pec.it>, "nicoladegaetano@pecavvpa.it"  
A <nicoladegaetano@pecavvpa.it>, "4areacomunepolizzi@pec.it" <4areacomunepolizzi@pec.it>,  
"vincenzobongiorno@archworldpec.it" <vincenzobongiorno@archworldpec.it>  
Data martedì 28 aprile 2015 - 20:04

**Invio Relazione di Accertamento Tecnico Preventivo promosso dal Comune di Polizzi  
Generosa in Amministrazione Straordinaria CONTRO Società ICOS srl e l'arch. V.  
Spagnuolo - R.G. 546/2014 Tribunale di Termini Imerese**

---

***preg.mo Ing. Mario Zafarano***

*Nq di CTP per conto del comune di Polizzi Generosa*

***Preg.mo Arch. Vincenzo Bongiorno***

*Nq di CTP della ICOS srl*

***preg.mo Avv. Claudio Trovato***

*Nq. Di Legale del comune di Polizzi Generosa*

***preg.mo Avv. Nicola De Gaetano***

*Nq. Di Legale della ICOS srl*

Il sottoscritto ing. M. D'Amore, nella qualità di consulente Tecnico di Ufficio nominato nella causa di cui in oggetto, invia copia della Relazione da sottoporre alle Vostre eventuali osservazioni, così come indicato nel mandato conferito dal Sig. Presidente del Tribunale di Termini Imerese

Le parti tutte avranno tempo fino al 14-5-2015 per poter inviare al sottoscritto le Loro osservazioni.

Si rappresenta che l'allegato n. 2 della CTU, contenente i grafici allegati al SAL n. 1, essendo lo stesso in possesso delle parti ed essendo altresì un formato difficilmente scansionabile, in questa fase delle operazioni, il sottoscritto non lo alleggerà, riservandosi di inviare il tutto in maniera completa a fine consulenza con il deposito finale in Tribunale.

Distinti saluti

ing. Mario D'Amore

---

**Allegato(i)**

Relazione Polizzi-Icos.pdf (5676 Kb)



TRIBUNALE DI TERMINI IMERSESE

PRESIDENZA

\*\*\*

*RICORSO PER ACCERTAMENTO TECNICO PREVENTIVO EX ART. 696 C.P.C.  
PROPOSTO DA COMUNE DI POLIZZI GENEROSA IN AMM.NE  
STRAORDINARIA NEI CONFRONTI DI I.CO.S. S.R.L. IMPRESA COSTRUZIONI  
SICILIANE E ARCH. VINCENZO SPAGNUOLO (R.G. N. 956/2014)*

\*\*\*

Il presente accertamento tecnico preventivo si suddivide nei seguenti capitoli:

1. Esame dei fascicoli di causa

1.1 Ricorso per accertamento tecnico preventivo ex art.696 c.p.c. proposto dal Comune di Polizzi Generosa nei confronti della "I.CO.S. s.r.l. Impresa Costruzioni Siciliane" e dell'arch. Vincenzo Spagnuolo, depositato in data 01.04.2014

1.2 Memoria di costituzione della I.CO.S. s.r.l., in data 07.11.2014

2. Mandato di consulenza e indagine peritale

2.1 Mandato di consulenza

2.2 I sopralluoghi effettuati e l'accertamento tecnico in sito

3. Risposta al quesito posto al C.T.U.

3.1 In ordine alla verifica dello stato dei luoghi

3.2 In ordine all'accertamento delle cause ed alla quantificazione dei danni

3.3 In ordine all'accertamento di ogni e qualsiasi inadempimento in ordine alla progettazione ed all'esecuzione delle opere

3.4 In ordine allo stato ed alla consistenza dei lavori effettivamente eseguiti

3.5 In ordine alla presenza di lavorazioni effettuate in difformità al progetto



autorizzato degli Enti preposti tra cui il Genio civile

3.6 In ordine alla quantificazione dei costi per il completamento dell'opera verificando se i fondi residui saranno sufficienti

3.7 Considerazioni generali

## **1. ESAME DEI FASCICOLI DI CAUSA**

### **1.1 Ricorso per accertamento tecnico preventivo ex art.696 c.p.c. proposto dal Comune di Polizzi Generosa nei confronti della "I.CO.S. s.r.l. Impresa Costruzioni Siciliane" e dell'arch. Vincenzo Spagnuolo, depositato in data 01.04.2014**

Come si evince dagli atti causa, la controversia ha inizio allorché parte ricorrente, il Comune di Polizzi Generosa, in persona dei Commissari Straordinari pro tempore, rappresentato e difeso ai fini del presente giudizio dall'avv. Claudio Trovato (presso il cui studio, sito in via delle Alpi n. 52 a Palermo, è eletto domicilio), con Ricorso ex art. 696 c.p.c., depositato presso il Tribunale Ordinario di Termini Imerese in data 01.04.2014, citava in appello l'impresa I.CO.S. s.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore* Provenzano Matteo, domiciliato presso lo studio dell'avv. Nicola Degaetano in Partinico (PA), via Canaletto n.5, nonché l'arch. Vincenzo Spagnuolo, n.q. di Direttore dei lavori di riqualificazione dell'ex cinema Trinacria di piazza Umberto I a Polizzi Generosa, appaltati alla citata I.CO.S. s.r.l.. Con tale ricorso, il Comune di Polizzi Generosa al fine dell'Accertamento Tecnico Preventivo prometteva quanto segue: "...*Omissis*...

- che L'Ente civico istante è proprietario di un immobile denominato "ex cinema Trinacria", ubicato in Polizzi Generosa, Piazza Umberto I;

- che il Comune ha chiesto un finanziamento al Ministero dell'Interno al fine di adibire l'immobile a "centro di aggregazione sociale e divulgazione della cultura e

della legalità" (PON Sicurezza per lo Sviluppo - Obiettivo Convergenza 2007-2013);

- che con delibera di G.M. n. 92 veniva approvato il progetto esecutivo e, contestualmente, si dava mandato al responsabile del progetto di approntare tutti gli atti per l'affidamento dei lavori di cui in oggetto;

- che, a seguito di procedura di gara, con Determinazione Dirigenziale n. 906 del 04.09.2012, venivano affidati i lavori citati all'impresa aggiudicataria I.CO.S. S.r.L. - Impresa Costruzioni Siciliana, con sede in Giardinello (PA), via Principe Umberto n. 71;

...omissis...

- che il Progettista e Direttore dei Lavori, arch. Vincenzo Spagnuolo, con studio in via S. Crispino n. 5, avviava i lavori con verbale di consegna in data 18.02.2013;

- che la durata dei lavori veniva stabilita in giorni 180 (centottanta), naturali e consecutivi e con espressa fissazione del termine di ultimazione al 17 agosto 2013;

- che nei termini previsti l'impresa eseguiva soltanto una parte delle opere, talché veniva emesso e liquidato soltanto il I° S.A.L., dell'importo di euro 101.905,68, per lavori eseguiti al 04.06.2013;

...omissis...

- che, in prosieguo, con verbale di sopralluogo redatto alla presenza di n. 2 testimoni in data 22/10/2013, si constatava lo stato di abbandono del cantiere;

...omissis...

- che i gravi ritardi accumulati in esito all'abbandono del cantiere rendevano impossibile la prosecuzione del rapporto, anche in considerazione della imminente perenzione dei termini fissati dal Ministero ai fini del completamento delle opere;

- che, peraltro, il mancato completamento delle opere, ha determinato:

a) *l'impossibilità di far fronte agli impegni assunti con il Ministero degli Interni (Ente Finanziatore);*

b) *l'impossibilità di utilizzare i locali nei termini previsti con grave pregiudizio per tutte le attività che in esso venivano svolte, nonché per quelle programmate;*

c) *la necessità di eseguire lavori urgenti per l'adattamento di spazi alternativi atti a garantire attività organiche alla funzionalità dell'Ente;*

d) *la necessità di affittare locali di proprietà privata da destinare a "centri polifunzionali di aggregazione sociale e di divulgazione della cultura della legalità";*

*...omissis...*

*- che il Collaudatore dell'opera, Ing. Enzo Ficile, ha accertato l'importo totale dei lavori eseguiti al progetto a seguito di revisione contabile eseguita dal Collaudatore in sede di accertamento tecnico contabile;*

*- che lo stesso Collaudatore dell'opera, Ing. Enzo Ficile, redigeva ulteriore prospetto delle opere riportate nello stato dà consistenza del D.L., ritenute non conformi al progetto a seguito di revisione contabile eseguita dal Collaudatore in sede di accertamento tecnico contabile;*

*- che il Comune di Polizzi Generosa in persona della Commissione Straordinaria pro tempore, ha precipuo interesse all'accertamento di ogni e qualsiasi inadempimento in ordine alla progettazione ed all'esecuzione delle opere, nonché allo stato ed alla consistenza dei lavori effettivamente eseguiti;*

*...omissis...*

*- che, dunque, nelle more dell'urgente ed imminente affidamento del completamento delle opere ad altra impresa, si ritiene necessario e, comunque,*



*opportuno cristallizzare lo stato dei luoghi e delle opere eseguite, anche alla luce dell'attività progettuale, dell'operato della D.L. e delle previsioni contrattuali;*  
*- che l'istante, dunque, ha interesse a fare verificare, prima del giudizio, lo stato dei luoghi (o la qualità o la condizione delle cose) da un consulente tecnico che possa fornire valutazioni in ordine allo stato dei luoghi, all'attività progettuale e di D.L., nonché al tutte le opere eseguite anteriormente alla risoluzione del rapporto, ivi compresa la contabilizzazione delle stesse e le valutazioni in ordine alle cause ed ai danni relativi all'oggetto della verifica. ... Omissis...".*

Il Comune di Polizzi Generosa chiedeva quindi: "... Omissis...

*Che l'Ill.mo Presidente del Tribunale nomini un Consulente Tecnico d'Ufficio affinché provveda alla verifica dello stato dei luoghi, all'accertamento delle cause ed alla quantificazione dei danni di cui alla premessa, all'accertamento di ogni e qualsiasi inadempimento in ordine alla progettazione ed all'esecuzione delle opere, nonché allo stato ed alla consistenza dei lavori effettivamente eseguiti ... Omissis...".*

## **1.2 Memoria di costituzione in data 07.11.2014**

Costituitasi in giudizio con Memoria di costituzione in data 07 novembre 2014, l'impresa I.C.O.S. s.r.l., replicava quanto di seguito riportato:

*"... Omissis...*

*La società I.Co.S. s.r.l. a seguito di partecipazione a gara d'appalto pubblico indetta dal comune di Polizzi Generosa, i lavori di riqualificazione dell'ex cinema Trinacria di piazza Umberto I°. L'importo dell'appalto ammontava ad € 362.170,21 i.e. (si veda copia contratto affidamento appalto del 20.11.2012).*

*... Omissis...*

*Ultimato il primo stato avanzamento lavori, l'impresa richiese il pagamento alla*



stazione appaltante della somma di € 111.546,71 iva inclusa, che seppur con notevole ritardo e dietro espressa diffida venne pagata il 3.10.13.

Nel contempo i lavori continuarono seguendo le indicazioni fornite dal direttore dei lavori il quale ordinava costantemente la realizzazione di lavori aggiuntivi rispetto a quelli che erano previsti dal progetto esecutivo da lui redatto.

...Omissis...

Solo i primi del mese di ottobre del 2013 ed a seguito di richiesta ufficiale da parte del legale rappresentante della Società esecutrice, il D.L. Arch. Spagnuolo provvedeva a redigere e sottoporre la perizia di variante all'attenzione del predetto legale rapp.te il quale prese atto che la stessa non contemplava i lavori già eseguiti e da eseguire secondo i dettami del D.L.,

Per tali legittime preoccupazioni il legale rappresentante della società ICOS che ha improntato l'attività lavorativa al rispetto delle regole, ho deciso di approfondire l'aspetto tecnico dell'opera confrontando il progetto esecutivo con le opere realizzate con l'ausilio del proprio tecnico di fiducia.

Ebbene dall'esame espletato è emerso che a causa di gravi deficienze nella fase progettuale la realizzazione dell'opera, considerate anche le lavorazioni effettuate fino alla sospensione dei lavori pari ad € 381.302,25 oltre i.v.a. (si veda allegata contabilità redatta dall'arch. V.zo Bongiorno), avrebbe comportato una lievitazione dei costi di oltre il 40% che non avrebbe trovato alcuna copertura finanziaria in quanto superava di gran lunga la percentuale del 5% tollerabile per la stazione appaltante.

...Omissis...

la società odierna resistente si è vista diffidata dal direttore dei lavori a realizzare opere in difformità al progetto dallo stesso redatto e fatto ancor più grave in



*difformità al nulla osta rilasciato dal Genio civile, esponendo dunque l'impresa a rischi di carattere penale oltre a quelli finanziari stante i costi già sostenuti. Il legale rappresentante della Società Icos ha accertato l'esecuzione di opere ordinate dal D.L. difformi rispetto agli elaborati progettuali depositati e autorizzati. Al piano terra dell'edificio sono state rilevate le seguenti opere in difformità:*

- 1) nel soffitto (solaio a quota di ml. 3,50) del locale 11 (vano ascensore) è stata effettuata la demolizione del solaio esistente in profili d'acciaio e calcestruzzo;*
- 2) fra i locali n. 3, n. 7 e 8, nel soffitto (solaio a quota di ml. 3,50) è stata realizzata una trave in cemento armato, più realizzazione di cordolo in c.a. per la cerchiatura del vano ascensore;*
- 3) fra le stanze n. 2 e n. 2, è stata demolita la muratura esistente ed è stata realizzata una muratura portante con mattoni pieni, anziché consolidare quella esistente come previsto dal progetto;*
- 4) nella parete lungo la via Itria in corrispondenza dei locali n. 8, 9 e 11, è stata realizzata una muratura portante con mattoni pieni, su cordolo in c.a., per una lunghezza di ml. ml. 3,20, altezza di ml. 2,80 e spessore 1,30 circa, non prevista in progetto;*
- 5) in corrispondenza dei locali n. 1, 4 e 5, è stata eseguita la demolizione del solaio del soffitto esistente (solaio a quota di ml. 3,50), con struttura portante in travi di legno, realizzazione di nuovo solaio con struttura mista in cemento armato e laterizi più cordoli in c.a.;*

*Al piano primo:*

- 6) nel soffitto (solaio a quota di ml. 7,05), in corrispondenza dei*



locali 12 e 15, è stata realizzata la cerchiatura del vano ascensore con cordoli in c.a. e tutti i cordoli perimetrali non sono stati interamente innestati nella muratura portante;

*Al piano secondo:*

- 7) è stata sostituita la tipologia della muratura portante;
- 8) nel soffitto (solai a quota di ml. 9,60-11,55), in corrispondenza dei locali n. 15 e 16 è stata effettuata la demolizione del solaio esistente, in latero cemento;
- 9) non è stata prevista la cerchiatura del vano ascensore;
- 10) la struttura in cemento armato del vano ascensore differisce dal calcolo depositato per dimensioni di base, realizzato ml. 2,40 x 2,40 anziché ml. 2,70 x 2,50 e per l'altezza, perché non prevede la maggiore profondità di ml. 1,50 della fossa e della maggiore altezza della testata, per una altezza complessiva di ml. 12,50, anziché ml. 9,40 prevista nel calcolo;
- 11) mancano gli esecutivi dei cordoli nel solaio di copertura.

*Le opere sopra elencate necessitano di autorizzazione del Genio civile che non era stato nemmeno interpellato dal direttore dei lavori, Arch. Spagnuolo, e che in ogni caso non sarebbe stato possibile procedere alla loro realizzazione senza il preventivo nulla osta*

*...Omissis...*

*Per tutto quanto detto ed eccetto, il Sig. Matteo Provenzano nella qualità di legale rapp.te della società I.Co.S. s.r.l., come sopra rappresentato, difeso ed elettivamente domiciliato insiste per l'accoglimento delle seguenti*

*conclusioni*



*Voglia l'Ill.mo Tribunale sottoporre al nominando consulente tecnico d'ufficio i seguenti quesiti:*

- 1. accertare oltre all'esatta consistenza dei lavori eseguiti anche e soprattutto la presenza di lavorazioni effettuate in difformità al progetto autorizzato degli Enti preposti tra cui il Genio civile;*
- 2. verificare l'esistenza delle difformità elencate in narrativa e oggetto di denuncia unitamente a tutte le inadempienze e carenze progettuali;*
- 3. quantificare i costi per il completamento dell'opera verificando se i fondi residui saranno sufficienti.*

*... Omissis... "*

## **2. Mandato di consulenza e indagine peritale**

### **2.1 Mandato di consulenza**

Letto il ricorso presentato nell'interesse del Comune di Polizzi Generosa, con provvedimento depositato in Cancelleria in data 22.10.2014, la S.V.Ill.ma disponeva procedersi ad accertamento tecnico preventivo, nominando, all'udienza del 10.11.2014, il sottoscritto, ing. Mario D'Amore, al fine di accertare quanto richiesto in ricorso e in comparsa di costituzione.

### **2.2 I sopralluoghi effettuati e l'accertamento tecnico in sito**

In considerazione della necessità di accertare e descrivere, nonché valutare quanto richiesto nel richiamato ricorso per A.T.P, in data 24.11.2014, così come concordato in sede di udienza, il sottoscritto C.T.U. effettuava, con l'assistenza del collega ing. Dario Di Chiara, apposito sopralluogo presso l'immobile sito in Polizzi Generosa in Piazza Umberto I.

In tale occasione lo scrivente aveva la presenza, per parte attrice, del consulente tecnico del Comune di Polizzi Generosa, Ing. Mario Zafarana (giusta nomina del



Comune di Polizzi Generosa, prot. 12575 del 21.11.2014, consegnata in tale occasione); per parte convenuta, la I.CO.S. s.r.l., aveva la presenza del legale rappresentante Sig. Provenzano Matteo, assistito dal consulente tecnico Arch. Vincenzo Bongiorno (giusta nomina effettuata in sede di udienza).

Data lettura del mandato conferito dal Sig. Presidente del Tribunale, lo scrivente richiedeva copia conforme all'originale degli elaborati di progetto con i visti di approvazione e copia del Nulla Osta da parte del Genio Civile.

Durante le operazioni, il C.T.P. del Comune di Polizzi Generosa consegnava allo scrivente C.T.U., nonché al tecnico di parte convenuta, i disegni contabili relativi alle misurazioni del 07.01.2014, redatti dal direttore dei lavori, Arch. Vincenzo Spagnuolo, e firmati dallo stesso, da due testimoni e dal C.T.P. Ing. Zafarana. Tali elaborati non risultano sottoscritti dall'impresa I.CO.S. s.r.l. in quanto non presente durante le misurazioni, pur essendo stata regolarmente invitata ai sensi di legge, così come riferito dal C.T.P. Ing. Zafarana.

Alle ore 11.45 si dichiaravano concluse le operazioni di sopralluogo e redatto il relativo verbale di visita (v. all. n. 1).

Nel corso del successivo sopralluogo esperito in data 19.02.2015, comunicato alle parti a mezzo pec, lo scrivente aveva la presenza del C.T.P. attrice, mentre nessuno era presente per parte convenuta nonostante le avvenute comunicazioni di rito. Per inciso, a seguito di comunicazione via pec, in data 18.02.2015, dove il Consulente tecnico di parte convenuta asseriva di non aver ricevuto comunicazione della data del sopralluogo, lo scrivente confermava telefonicamente allo stesso Arch. Vincenzo Bongiorno che il sopralluogo si sarebbe svolto il giorno successivo, 19.02.2015, alle ore 10.00.

Sulla scorta degli elaborati progettuali agli atti, chi scrive prendeva visione dei



luoghi oggetto di accertamento tecnico, eseguendo alcuni saggi in loco e un accurato rilievo fotografico dei luoghi, prendendo appunti in fogli separati.

Al fine di evitare l'esecuzione di ulteriori saggi distruttivi, il Consulente tecnico del Comune di Polizzi Generosa si rendeva disponibile a fornire documentazione utile in possesso dell'Amministrazione e precisamente:

1. n. 5 verbali di sopralluogo del collaudatore in corso d'opera e relativa documentazione fotografica
2. documentazione fotografica allegata al primo SAL
3. verbale di consistenza con allegata documentazione fotografica.

Durante le operazioni, il C.T.P. convenuta Ing. Zafarana chiedeva rappresentare al Sig. Presidente del Tribunale di Termini Imerese che l'opera è stata finanziata con fondi PON, ed è stato assunto l'impegno di ultimare i lavori entro e non oltre il 30.06.2015, pena il definanziamento dell'opera; evidenziava altresì che l'ente aveva già sottoscritto contratto d'appalto per il completamento dei lavori sin dal mese di Ottobre 2014, tramite scorrimento della graduatoria della gara di appalto.

Essendo in attesa del decreto di approvazione del contratto d'appalto da parte del Ministero, chiedeva, in ultimo, a decreto acquisito, di poter riprendere i lavori di completamento.

### 3 Risposta al quesito posto al C.T.U.

#### 3.1 In ordine alla verifica dello stato dei luoghi

Come si evince dagli atti causa, il Comune di Polizzi Generosa, con delibera di G.M. n.92 del 21.06.2012, ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di *"Riqualficazione dell'ex Cinema Trinacria di Piazza Umberto I, da adibire a centro polifunzionale di aggregazione giovanile e di divulgazione della cultura della legalità"*.



I lavori, con Determinazione Dirigenziale n. 906 del 04.09.2012, sono stati appaltati all'Impresa I.CO.S. s.r.l. - Impresa Costruzioni Siciliana, con sede in Giardinello (PA), via Principe Umberto n. 71, giusto contratto d'appalto del 20.11.2012, Rep. n. 92/2012, registrato a Termini Imerese il 26.11.2012 al n.337 - serie I, per l'importo netto di euro 362.170,21, di cui euro 9.975,46 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo complessivo dell'opera, oggetto di finanziamento nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) FESR "Sicurezza per lo Sviluppo Obiettivo Convergenza 2007/2013" - Obiettivo Operativo 2.8, risultava pari a €.685.775,00, di cui €.490.107,03 per lavori a base d'asta ed €.195.667,97 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Il contratto di appalto stipulato tra il Comune di Polizzi Generosa e l'impresa I.CO.S. s.r.l. veniva approvato dal Ministero dell'Interno, Ente finanziatore, con decreto n. C.04/2013 del 06.02.2013.

Progettista e Direttore dei Lavori veniva designato l'arch. Vincenzo Spagnuolo, con studio in via S. Crispino n. 5 a Polizzi Generosa, il quale, con verbale di consegna in data 18.02.2013, dava inizio ai lavori. La durata dei lavori veniva stabilita in giorni 180 (centottanta), naturali e consecutivi, con fissazione del termine di ultimazione al 17 agosto 2013.

Si rileva agli atti l'emissione del 1° Stato di Avanzamento Lavori per un importo di €. 101.905,68, per lavori eseguiti sino al 04.06.2013, con i relativi elaborati contabili e riferimenti fotografici dove è possibile evincere le lavorazioni effettuate sino a tale data (v. all. n. 2).

Si rileva in particolare:

- l'esecuzione delle demolizioni e rimozioni

- l'esecuzione del placcaggio delle fondazioni previsto in progetto
- l'esecuzione del vespaio areato previsto in progetto
- la realizzazione di nuova muratura in mattoni pieni
- la realizzazione di porzione del pacchetto di copertura (impermeabilizzazione, massetto e manto di tegole)

Successivamente all'abbandono del cantiere da parte dell'impresa appaltatrice è stato redatto dal Direttore dei lavori lo *Stato di consistenza dei lavori eseguiti a tutto il 07.01.2014* (v. all. n. 3); dall'esame dei relativi elaborati, riscontrati in sede di sopralluogo dallo scrivente C.T.U., e con il supporto dell'accertamento tecnico contabile operato dal Collaudatore, si può affermare che la situazione dei luoghi riscontrata in sede di accertamento tecnico preventivo è rimasta quella dettagliata dal Collaudatore in corso d'opera ing. Enzo Ficile nel proprio *Verbale di accertamento tecnico contabile* (e relativi allegati) redatto a seguito delle operazioni condotte, alla presenza di testimoni, nei giorni 13.03.2014 e 17.03.2014 dal R.U.P., dal Direttore dei Lavori e dal Collaudatore in c.o..

Nella fattispecie si è riscontrato quanto indicato nel citato verbale di accertamento tecnico contabile e riportato numericamente negli allegati nn. 2,3 e 4 riportati nel fascicolo degli atti causa di parte attrice.

Come asserito dal Collaudatore le opere eseguite non risultano collaudabili; in particolare non risultano collaudabili le opere strutturali poiché non ancora ultimate e per quelle realizzate o parzialmente realizzate non sono state eseguite le prove di laboratorio dei provini di calcestruzzo oggetto di prelievo, né quelle degli acciai utilizzati per i c.a., di conseguenza non risultano ancora effettuati i controlli di accettazione previsti dal D.M. infrastrutture del 14/01/2008 e Circolare 02/02/2009 n.617/C.S.LL. PP.



Si sono rilevate alcune differenze esecutive rispetto a quanto previsto nel progetto approvato e precisamente:

- dai saggi effettuati in fondazione è emerso che i cordoli perimetrali ad incasso nelle murature ancorché contabilizzati nello stato di consistenza del D.L. non sono stati riscontrati con i saggi effettuati, fatta eccezione per un tratto di cordolo in prossimità della parete Nord lato Via Itria, e risultano ancora da eseguire;
- al piano terra la porta di ingresso da Via Domenico Pagano non è stata realizzata; l'accesso al locale n.9 è stato comunque assicurato con apertura di un vano porta interno dall'ambiente n.8;
- al piano terra in corrispondenza del vano n.8 e lungo la parete su via Itria il previsto vano finestra risulta aperto fino a terra (a tal proposito il D.L. ha dichiarato che l'impresa ha mantenuto aperto il predetto vano per avere facilità di movimentazione dei materiali e che lo stesso vano dovrà essere dotato di muratura al piede per definire la prevista finestra);
- gli architravi dei vani porta interni risultano eseguiti con ferri IPE 140 in numero di 3 o 4 per vano e mattoni pieni e non con ferri inox come previsto in progetto;
- il vano ascensore ha dimensioni interne di m 1,90 x 1,91 con pareti perimetrali in c.a. di spessore cm.25, contro le misure previste in progetto di m 1,80 x 2,00 giusto particolare costruttivo dell'ascensore contenuto nella tavola "Particolari costruttivi" del progetto e di m 2,00 x 2,20 giusta tavola "carpenteria" del progetto (a tal proposito il D.L. ha dichiarato che a seguito di definizione della tipologia dell'ascensore si sono stabilite le dimensioni effettive del relativo vano che risultano di poco differenti e comunque più ridotte a vantaggio della stabilità dell'opera e comunque idonee a contenere il blocco ascensore);
- al piano terra, dai saggi effettuati, è emerso che i cordoli perimetrali ad incasso



nelle murature, ancorché contabilizzati in sede di stato di consistenza redatto dal D.L., risultano ancora da eseguire, fatta eccezione per un tratto di cordolo in prossimità della parete Nord lato Via Itria che risulta eseguito.

Dal controllo e revisione della contabilità eseguita dal Collaudatore sulla base degli accertamenti eseguiti in sede di visita di collaudo del 13 e 17 marzo 2014 e da quanto rilevato in sede di accertamento tecnico preventivo dallo scrivente C.T.U. durante le operazioni peritali del 24.11.2014 e del 19.02.2015, è stato accertato, inoltre, che tutte le nuove murature di piano secondo, previste in progetto in mattoni pieni, sono state realizzate in blocchi di laterizio tipo ISOPOR P800 e che è stato realizzato un solaio in latero cemento di superficie pari a circa mq.12,00 in una porzione del locale 15 al piano primo.

Durante i sopralluoghi effettuati in sede di A.T.P. si è potuto constatare il perdurare dell'abbandono del cantiere, che necessita di importanti interventi di sistemazione delle macerie e dei detriti ivi abbandonati, anche se sono chiaramente individuabili le opere già eseguite ancorché quelle non completate.

L'esecuzione parziale dei lavori ha comportato, ovviamente, a causa delle precipitazioni meteoriche invernali, l'infiltrazione di acque piovane con l'ulteriore consequenziale ammaloramento delle strutture preesistenti già danneggiate, nonché di quelle di nuova realizzazione, che non potrà che progredire fin quando non saranno eseguiti i lavori di completamento.

### 3.2 In ordine all'accertamento delle cause ed alla quantificazione dei danni

Con riferimento a quanto espresso dall'Amministrazione Comunale nel corpo del ricorso per Accertamento Tecnico Preventivo, la causa dei danni dalla stessa patiti è riconducibile all'abbandono del cantiere da parte dell'impresa appaltatrice, che



ha disatteso quanto pattuito in contratto e regolato dal Capitolato Speciale di Appalto.

Come riportato nel "verbale di accertamento tecnico contabile", redatto, ai sensi dell'art.138 c.2 del codice dei contratti pubblici, dal Collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera, ing. Enzo Ficile, a seguito della risoluzione del Contratto di appalto stipulato con l'impresa I.CO.S. s.r.l. in danno, per grave inadempienza della ditta appaltatrice (giuste Determinazione Dirigenziale Reg.Gen. n.695 del 02.12.2013 e successiva Determinazione Dirigenziale Reg. Gen. n.720 del 06.12.2013), e sulla scorta della revisione tecnico contabile operata dal Collaudatore, per quanto concerne i lavori eseguiti dalla ditta appaltatrice I.CO.S. s.r.l. si delinea il seguente quadro economico: (dal *Verbale di accertamento tecnico contabile* redatto dal Collaudatore ing. E. Ficile)  
"...omissis..."

<i>RESTANO PER LAVORI AL NETTO</i>	<i>€ 129.477,14</i>
<i>A detrarre per Certificato di pagamento n.1 del 11/06/2013</i>	<i>€ 101.406,10</i>
<i>RESTA IL CREDITO DELL'IMPRESA</i>	<i>€ 28.071,04</i>

*diconsi Euro Ventottomilasettantuno/04, a cui dovrà esser detratto:*

- l'importo della penale per ritardo nell'esecuzione dei lavori da determinarsi da parte del D.L. ai sensi del Capo 14 del C.S.A., che ai sensi della nota 16) dello stesso Capo 14 non potrà comunque superare l'importo del 10% dei lavori al netto di ribasso;*
- l'importo dei danni arrecati alla stazione appaltante da determinarsi di concerto tra il D.L. ed il R.U.P. .*

*In ogni caso alla eventuale liquidazione all'impresa, in caso di credito residuo, si potrà procedere dopo avere acquisito l'approvazione del nuovo calcolo di verifica*



delle strutture, l'esito favorevole degli avvisi ai creditori e la regolarità contributiva dell'impresa nei confronti degli Istituti assicurativi e previdenziali e fatte salve le eventuali rettifiche che l'ufficio tecnico di revisione può apportare ai sensi dell'art. 229 comma 2 lett. c) del Regolamento D.P.R. n:207/2010 ...omissis...".

L'esatta quantificazione dei danni conseguenti alla rescissione del Contratto di appalto dei lavori eseguiti dalla ditta I.CO.S. s.r.l., potrà quindi essere determinata solamente dopo le verifiche sopra menzionate e definita in tutti i suoi aspetti soltanto alla conclusione dei lavori di completamento.

Per quanto concerne il mancato utilizzo dell'immobile per l'attività dell'Ente etc. la quantificazione del danno sarà possibile soltanto in sede di giudizio a seguito dell'acquisizione di documentazione probatoria che possa indicare in termini economici il danno eventualmente subito.

Si ribadisce quindi che l'esatta quantificazione dei danni potrà, peraltro, essere stabilita soltanto alla conclusione dei lavori di completamento, stante, ad esempio, l'eventualità del definanziamento dell'opera, laddove i lavori di completamento non dovessero essere ultimati entro le scadenze fissate con il Ministero.

### 3.3 In ordine all'accertamento di ogni e qualsiasi inadempimento in ordine alla progettazione ed all'esecuzione delle opere

Lo studio e l'analisi del progetto approvato dal Comune di Polizzi Generosa e depositato presso l'Ufficio del Genio Civile di Palermo ai sensi dell'art.17 e con le procedure di cui all'art.32 della L.R. n.64/74 (attestazione avvenuto deposito), illustra gli interventi strutturali previsti in fase progettuale dal tecnico incaricato dal Comune di Polizzi Generosa, arch. Vincenzo Spagnuolo, volti alla riqualificazione dell'immobile oggetto dell'appalto.



Il tecnico incaricato della progettazione e direzione dei lavori, arch. Vincenzo Spagnuolo, ha redatto il progetto nell'ossequio della normativa sui LL.PP. riguardo la redazione del tipo e numero di elaborati necessari per l'approvazione dell'Amministrazione appaltante e degli altri Enti preposti.

In merito alla conduzione dei lavori, avendo depositato il progetto presso l'Ufficio del Genio Civile di Palermo secondo le modalità e per gli effetti dell'art.32 della L. n.64/74 (potendo quindi contestualmente iniziare i lavori), ottenuto il necessario nulla osta dagli altri enti preposti (Sovrintendenza, Parere sanitario), il tecnico ha redatto il consueto verbale di consegna dei lavori e correttamente svolto le sue funzioni nell'interesse della stazione Appaltante.

Si rileva, in particolare, come si evince dalla Determinazione Dirigenziale n.320 R.A./ n.695 R.G. del 02.12.2014 del Comune di Polizzi Generosa (*"Risoluzione del contratto di appalto in danno per grave inadempienza della ditta esecutrice"*) (v. all. n. 4):

*"...omissis... Durante il corso dei lavori veniva constatato che l'avanzamento degli stessi procedeva a rilento e con notevole ritardo rispetto al cronoprogramma (da intendersi quale parte integrante del contratto d'appalto). Venivano emessi, consequenzialmente i sotto elencati atti:*

*- ordine di servizio N. 1 del 28/06/2013, con il quale il Direttore dei lavori ordinava all'impresa esecutrice di accelerare i ritmi lavorativi al fine di recuperare i ritardi accumulati e rispettare i tempi contrattuali; disponeva in tal senso che la ditta appaltatrice incrementasse la forza lavoro in cantiere con impiego di ulteriore mano d'opera (ALL.2);*

*...omissis...*

*La Ditta non solo non dava evasione alle disposizioni impartite ma sospendeva*



*per ferie le attività lavorative dal 10/08/2013 al 25/08/2013, senza darne comunicazione, pur dovuta, alla Direzione Lavori e alla Stazione Appaltante; In data 14/08/2013, con nota assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 799, I.C.O.S. s.r.l. formulava istanza a norma dell'art. 159 del D.P.R. 207/2010, tendente alla concessione di una proroga di giorni 120 (centoventi) per il completamento dei lavori.*

*Con nota assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 8738 del 09/09/2013, il Direttore dei Lavori formulava parere favorevole sulla richiesta di concessione di proroga per giorni 65.*

*Acquisito il parere favorevole della Direzione Lavori, il Responsabile del Progetto nonché RUP delle opere, ritenendo valide le motivazioni dell'impresa, con nota 8764 del 10/09/2013, formulava istanza al Ministero dell'Interno di proroga della "tempistica della realizzazione" riservandosi - ad autorizzazione Ministeriale acquisita - di concedere la proroga richiesta, tenendo in debito conto il parere formulato dalla Direzione Lavori.*

*In data 20/09/2009, la ditta, inopinatamente, sospendeva l'esecuzione delle opere senza darne comunicazione o preavviso. ...omissis...*

*In data 07/10/2013, il Direttore dei lavori accertava il perdurare del fermo delle attività lavorative e diffidava l'impresa a riprendere immediatamente i lavori avvertendola che, in caso di non ottemperanza, avrebbe dato inizio all'avvio delle procedure previste di cui all'art. 136 del Codice dei Contratti Pubblici.*

*Malgrado gli ordini di servizio, le diffide, i solleciti ed i richiami scritti e verbali, la ditta I.C.O.S. s.r.l. non dava seguito alle disposizioni impartitele, né esplicitava le ragioni della unilaterale sospensione. ...omissis...*

*Pertanto, il Direttore dei Lavori, con nota del 18/10/2013, diffidava l'impresa -*



*secondo quanto disposto dal R.U.P. - a riprendere le attività lavorative entro e non oltre il 21/10/2013, con espressa avvertenza che, nel caso di inottemperanza, si sarebbe dato avvio alle procedure previste dall'art. 136 del D.P.R. n. 163/2006.*

*In prosieguo, con verbale di sopralluogo redatto alla presenza di n. 2 testimoni in data 22/10/2013, si constatava lo stato di abbandono del cantiere ...omissis...".*

Appare quindi più anomalo il comportamento dell'impresa appaltatrice anziché quello della D.L. che invita la ditta ad incrementare la produzione e a riprendere i lavori arbitrariamente sospesi.

E' importante, comunque, rilevare quanto riportato dal Collaudatore nel *Verbale di accertamento tecnico contabile* ove si legge: "...omissis... Lo scrivente collaudatore, alla luce di quanto sopra rilevato prescrive che la D.L. provveda alla rielaborazione del progetto delle strutture e del relativo calcolo di verifica alla luce dei materiali effettivamente utilizzati ed alla luce delle variazioni strutturali in corso d'opera realizzate.

*Il predetto calcolo di verifica, in uno al progetto delle strutture per come realizzate ed integrato con le opere strutturali di completamento ancora da eseguire, dovrà essere sottoposto a nuova approvazione dell'ufficio del Genio Civile di Palermo.*

*Si precisa altresì che al collaudo strutturale finale si potrà procedere solamente a completamento di tutte le opere strutturali previste nel progetto delle strutture da rielaborare e sottoporre a riapprovazione, e previo esame delle risultanze delle prove di laboratorio sia dei calcestruzzi che degli acciai nonché dopo l'esecuzione di apposite prove di carico sui solai realizzati e su quello di calpestio di piano primo preesistente, che dovrà comunque essere verificato nella sua capacità portante. ...omissis...".*

**3.4 In ordine allo stato ed alla consistenza dei lavori effettivamente**

### eseguiti

Con l'ausilio della documentazione ufficiale riguardante l'appalto in argomento e, in particolare, con riferimento al primo Stato di Avanzamento dei Lavori del 04.06.2013 e al verbale di consistenza redatto dal Direttore dei Lavori, arch. Vincenzo Spagnuolo, nonché alla revisione tecnico contabile operata dal Collaudatore in corso d'opera, ing. Enzo Ficile, si è potuto verificare, a seguito delle misurazioni, dei saggi e dei riscontri effettuati durante lo svolgimento delle operazioni peritali, lo stato di consistenza dei lavori effettivamente eseguiti riportato di seguito e dettagliato negli Allegati n.2, 3 e 4 dell'*Accertamento tecnico contabile* redatto dal Collaudatore in corso d'opera.

In particolare il collaudatore, accertata la regolarità della contabilità mediante il riscontro tecnico-contabile, sulla scorta delle verifiche eseguite con saggi e rilievi diretti a campione sui luoghi in sede di visita di accertamento del 13 e 17 marzo 2014 e successive verifiche contabili, ha determinato l'importo finale dei lavori eseguiti secondo il seguente quadro riepilogativo:

- Opere riportate nello stato di consistenza, revisionate e ritenute conformi al progetto approvato:     importo pari ad € 161.372,36

- opere riportate nello stato di consistenza, revisionate e ritenute non conformi al progetto approvato:     importo pari ad € 13.813,17

per un importo lordo complessivo revisionato di € 175.185,53.

Come già rilevato dal Direttore dei lavori in sede di redazione dello stato di consistenza delle opere in data 07.01.2014 e dal Collaudatore nel corso della revisione tecnico contabile, lo scrivente C.T.U. in sede di A.T.P. ha potuto rilevare altresì il verificarsi di danni all'immobile dovuti ad infiltrazioni causate dalla mancanza di pluviali e gronde ed al mancato completamento della copertura nella



parte della tromba della scala, così come mostrato nella documentazione fotografica allegata alla presente Relazione di consulenza.

**3.5 In ordine alla presenza di lavorazioni effettuate in difformità al progetto autorizzato degli Enti preposti tra cui il Genio civile**

Confrontando gli elaborati di cui al progetto originario vistati dal Genio Civile di Palermo per l'avvenuto deposito in data 20.02.2013 prot.65956, con gli elaborati contabili relativi al primo SAL, con gli elaborati di cui all'accertamento tecnico contabile del Collaudatore in c.o. e con gli elaborati del progetto di completamento, si può rilevare che, laddove si sono riscontrate delle difformità rispetto al progetto già depositato presso l'Ufficio Genio Civile di Palermo, queste rientrano nella discrezionalità della Direzione dei Lavori e dovranno comunque, sicuramente, essere oggetto di un progetto di variante da depositare presso il Genio Civile per la necessaria Autorizzazione ai sensi dell'art.17 della L. n.64/74 (che dovrà sostituire il Nulla Osta rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo in data 29.04.2013 prot. n.151194).

**3.6 In ordine alla quantificazione dei costi per il completamento dell'opera verificando se i fondi residui saranno sufficienti**

Esaminando gli elaborati del progetto di completamento, con riferimento, in particolare, all'elaborato "Computo metrico", dal relativo quadro economico si evince che l'importo dei lavori a base d'asta, per il completamento dei lavori di riqualificazione dell'ex cinema Trinacria a Polizzi Generosa risulta pari a €.302.046,04 e applicando il ribasso contrattuale, tenendo conto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, si ottiene un importo dei lavori al netto pari a €.223.237,94. A tale importo vanno aggiunte le somme a disposizione dell'Amministrazione, determinate in €.171.000,39.



L'importo complessivo dell'opera risulta quindi pari a €.394.238,33.

Come si evince dalla documentazione agli atti il progetto originario prevedeva un importo a base d'asta di €.490.170,03 oltre le somme a disposizione dell'Amministrazione, determinate in €.195.667,97, per un importo complessivo di €.685.775,00

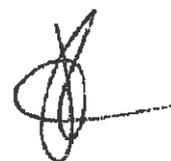
Ne consegue che sommando l'importo revisionato dal Collaudatore di netti €.129.477,14 + IVA 10% = €.142.424,85, relativo alle opere già eseguite dall'impresa I.CO.S. s.r.l., all'importo complessivo dell'opera relativo al progetto di completamento (considerando il ribasso dell'impresa) pari a €.394.238,33 (v. all. n.4), si ha:

€.142.424,85, + €.394.238,33 = €.536.663,184, importo che risulta inferiore all'importo complessivo originariamente previsto nel progetto originario di €.685.775,00.

### 3.7 Considerazioni generali

Come esposto in precedenza, nel corso dei lavori di *"Riqualificazione dell'ex Cinema Trinacria di Piazza Umberto I, da adibire a centro polifunzionale di aggregazione giovanile e di divulgazione della cultura della legalità"*, la ditta appaltatrice I.CO.S. s.r.l. ha realizzato lavori per un importo pari a €.161.372,36 per opere previste in contratto e conformi al progetto approvato, €.13.813,17 per opere extra capitolato e non conformi al progetto approvato per un totale di €.175.185,53. al lordo del ribasso del 26,6462% offerto dall'impresa e quindi pari a netti €.129.477,14 comprensivi degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (al netto dell'IVA).

Tale somma rappresenta l'importo delle opere effettivamente realizzate dall'impresa I.CO.S. s.r.l. fino alla rescissione del contratto di appalto in danno



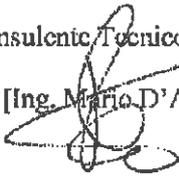
dell'amministrazione appaltante (Comune di Polizzi Generosa).

\*\*\*

Palermo, li 28/04/2015

Il Consulente Tecnico di Ufficio

[Ing. Mario D'Amore]



Elenco alligati:

- 1) Verbali di sopralluogo
- 2) 1° Stato di Avanzamento Lavori impresa I.CO.S. s.r.l.;
- 3) Stato di consistenza dei lavori eseguiti a tutto il 07.01.2014
- 4) Quadro economico del progetto di completamento
- 5) Documentazione fotografica

Da "mario.damore" <mario.damore@ordineingpa.it>

A "Mario Zafarana" <4areacomunepolizzi@pec.it>, "ING. ZAFARANA ZAFARANA"

<ing.zafarana@comune.polizzi.pa.it>, "Vincenzo Bongiorno" <vincenzo.bongiorno@archiworldpec.it>

Data mercoledì 10 giugno 2015 - 12:45

**Proc. n. 956/2014 Tribunale di Termini Imerese - Comune Polizzi Generosa contro Icos -  
Avviso deposito**

---

Con la presente si comunica che in data 8.6.15 è stata depositata telematicamente la risposta alle osservazioni redatte dall'Arch. Vincenzo Bongiorno.

Si trasmette in alligato quanto depositato.

Cordiali saluti

Segreteria Studio Ing. Mario D'Amore

---

**Allegato(i)**

risposta osservazioni ATP COMUNE POLIZZI vs ICOS.pdf (337 Kb)



TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE

PRESIDENZA

\*\*\*

RICORSO PER ACCERTAMENTO TECNICO PREVENTIVO EX ART. 696

c.p.c. PROPOSTO DA COMUNE DI POLIZZI GENEROSA in amm.ne

straordinaria

NEI CONFRONTI DI

I.CO.S. S.R.L. Impresa Costruzioni Siciliane e arch. Vincenzo Spagnuolo

(R.G. n. 956/2014)

**RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI FORMULATE DAL CONSULENTE  
TECNICO DI PARTE CONVENUTA, ARCH. VINCENZO BONGIORNO**

\*\*\*

La presente in risposta alle *Osservazioni all'Accertamento Tecnico Preventivo* redatte dal C.T.P. convenuta, arch. Vincenzo Bongiorno e inviate tramite PEC allo scrivente C.T.U. in data 14.05.2015.

In prima istanza, si ritiene opportuno far notare al citato tecnico che è al di fuori di qualsiasi visione deontologicamente corretta della professione che lo stesso è stato incaricato di svolgere, adoperare termini quali quelli riscontrati nelle predette osservazioni alla C.T.U. redatta dallo scrivente, a partire dal termine "*ridondante*" adoperato dal C.T.P. nel suo incipit, sino ai termini "... *il suo lavoro di accertamento tecnico preventivo NON E' STATO EFFETTUATO IN MODO PROFESSIONALE E CORRETTO, non adempiendo al mandato del Giudice ed operando in malafede ...*" oppure "... *l'ineffabile C.T.U. a pag. 22 rigo 10 dichiara ....*", specialmente laddove ci si rivolge all'Ausiliario del Giudice.

Non volendo raccogliere la provocazione e senza alcuna polemica a riguardo,

ancorché le affermazioni del C.T.P., arch. Vincenzo Bongiorno, sembrano connotate da tali intendimenti forse anche con il fine di delegittimare la figura del C.T.U., appare doveroso replicare alle insinuazioni formulate dal consulente di parte convenuta circa la *malafede* di chi scrive nell'assolvere al mandato conferito e, soprattutto, non si può trascurare di commentare la palese e aperta contraddizione in cui incorre piuttosto il C.T.P., allorché lamenta la mancanza di misurazioni in contraddittorio.

Con riferimento alle verifiche o accertamenti in sito alla presenza (o meno) del C.T.P., arch. Vincenzo Bongiorno, come espresso nel paragrafo n.2.2 della C.T.U. *"...omissis... Nel corso del successivo sopralluogo esperito in data 19.02.2015, comunicato alle parti a mezzo pec, lo scrivente aveva la presenza del C.T.P. attrice, mentre nessuno era presente per parte convenuta nonostante le avvenute comunicazioni di rito. Per inciso, a seguito di comunicazione via pec, in data 18.02.2015, dove il Consulente tecnico di parte convenuta asseriva di non aver ricevuto comunicazione della data del sopralluogo, lo scrivente confermava telefonicamente allo stesso Arch. Vincenzo Bongiorno che il sopralluogo si sarebbe svolto il giorno successivo, 19.02.2015, alle ore 10.00. ...omissis..."*

Per inciso, appare doveroso precisare in ordine all'opportunità di svolgere il sopralluogo in data 19.02.2015, in quanto primo giorno utile dopo una serie di rinvii per condizioni atmosferiche avverse.

Il C.T.P. quindi, al di là dell'ufficialità o meno della comunicazione via PEC e benché comunque avvisato per tempo telefonicamente, non si è deliberatamente presentato alle operazioni peritali, e il sottoscritto ha provveduto a saggi e misurazioni a campione sulla scorta delle dettagliate misurazioni precedentemente operate dal Collaudatore (e ancora prima dal Direttore dei Lavori) e sulla scorta

del Genio Civile) è contenuto nel testo della L.R. n.7/2003, volendosi riferire, citando la L.R. n.64/74, all'art.17 che prevede la presentazione del progetto all'Ufficio del Genio Civile.

Nel paragrafo successivo si rileva, in effetti, un refuso di stampa nella frase *“In merito alla conduzione dei lavori, avendo depositato il progetto presso l'Ufficio del Genio Civile di Palermo secondo le modalità e per gli effetti dell'art.32 della L. n.64/74 (potendo quindi contestualmente iniziare i lavori), ottenuto il necessario nulla osta dagli altri enti preposti (Sovrintendenza, Parere sanitario), il tecnico ha redatto il consueto verbale di consegna dei lavori ...omissis...”*.

Chiunque abbia frequentato professionalmente l'Ufficio del Genio Civile è a conoscenza che le procedure che conducono all'*attestazione di avvenuto deposito* (peraltro espressamente richiamata tra parentesi dallo scrivente C.T.U. nella relazione) prevedono che *“Ferma restando la responsabilità del progettista, del direttore dei lavori, del geologo, dell'impresa e del collaudatore statico, qualora operante in corso d'opera, circa l'osservanza delle norme sismiche adottate per la progettazione ed esecuzione dei lavori, questi possono essere comunque avviati, dopo l'attestazione di avvenuta presentazione del progetto ...omissis...”* e sono contenute nell'art.32 della L.R. n.7/2003.

**Un difetto di sintassi e un refuso di stampa non cambiano comunque il contenuto del concetto che lo scrivente C.T.U. ha voluto esprimere e, cioè, che nulla può recriminarsi circa l'operato della Direzione dei Lavori nell'iter adottato per l'esecuzione dei lavori, contrariamente all'atteggiamento ANTICONTRATTUALE e IRRITUALE condotto dall'impresa appaltatrice sino all'abbandono del cantiere.**

Si riportano di seguito, ad ogni modo, i due capoversi della Consulenza Tecnica di

della documentazione grafica e contabile in possesso.

Al fine comunque di operare il contraddittorio del quale tanto si lamenta il C.T.P., viepiù, come può evincersi dal verbale di sopralluogo in alligato n.1 all'A.T.P. dello scrivente, chi scrive comunicava la statuizione di un ulteriore sopralluogo in data 12.03.2015, ove si aveva la presenza del C.T.P. arch. Vincenzo Bongiorno e, avvenuta la consegna di ulteriore documentazione da parte del Comune di Polizzi Generosa (parte attrice), allorché il sottoscritto C.T.U. verbalizzava come di seguito: “ *...omissis... Lo scrivente si riserva a breve di valutare sulla scorta di tutta la documentazione acquisita se c'è necessità o meno di ulteriori accessi ...omissis...*”, volendo chiaramente significare che i saggi e le misurazioni effettuate nel sopralluogo precedente, in uno a tutta la documentazione acquisita, sarebbero potuti risultare esaustivi circa la consistenza dello stato dei luoghi, nulla obiettava il C.T.P. convenuta, il quale ben avrebbe potuto in tale circostanza richiedere quelle verifiche che, soltanto adesso, sostiene che lo scrivente non abbia effettuato.

Strumentale oltre che offensivo nei riguardi dell'ausiliario del Giudice risulta, inoltre, l'appunto del C.T.P.: “*Il CTU non conosce l'art. 32 della L.R. 7/2003 che, spesso (vedi pag. 17 e 18 dell'ATP) confonde con un fantomatico art. 32 della L.R. n. 64/74 o con altro immaginario art. 32 della L. n. 64/74.*”.

**Nel corpo della relazione di A.T.P. dello scrivente C.T.U.**, infatti, dove si legge: *Lo studio e l'analisi del progetto approvato dal Comune di Polizzi Generosa e depositato presso l'Ufficio del Genio Civile di Palermo ai sensi dell'art.17 e con le procedure di cui all'art.32 della L.R. n.64/74 (attestazione avvenuto deposito), illustra gli interventi strutturali ...omissis... lo scrivente non ha precisato che il citato art.32 (riguardante le procedure di deposito del progetto presso l'Ufficio*

*deposito in data 20/02/2013 prot. n.65956; infatti l'ineffabile C.T.U. a pag. 22 rigo 10 dichiara che <laddove si sono riscontrate delle difformità rispetto al progetto già depositato presso il Genio Civile di Palermo, queste rientrano nella discrezionalità della Direzione dei Lavori (Ma se rientrano nella discrezionalità della Direzione dei Lavori, allora non sono varianti! N.D.R.) e dovranno, comunque sicuramente essere oggetto di un progetto di variante da depositare>.*

*Contraddizione nella contraddizione! ...omissis...”, poiché non si comprende quale possa essere l'asserita contraddizione riscontrata dal C.T.P. convenuta, appare utile ribadire quanto espresso dallo scrivente nella Relazione di Consulenza Tecnica di Ufficio, precisando che il C.T.P. ha speculato sul termine utilizzato dallo scrivente nella definizione di *discrezionalità* del Direttori dei Lavori: “...omissis... si può rilevare che, laddove si sono riscontrate delle difformità rispetto al progetto già depositato presso l'Ufficio Genio Civile di Palermo, queste rientrano nella discrezionalità della Direzione dei Lavori e dovranno comunque, sicuramente, essere oggetto di un progetto di variante da depositare presso il Genio Civile per la necessaria Autorizzazione ai sensi dell'art.17 della L. n.64/74 (che dovrà sostituire il Nulla Osta rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo in data 29.04.2013 prot. n.151194).*

Occorre, a questo punto, anche rendere comprensibile al C.T.P. che l'affermazione che tali opere rientrano nella discrezionalità della D.L. non vuole, per questo, significare che le scelte operate dalla Direzione dei Lavori non debbano essere autorizzate dall'Ufficio del Genio Civile, tant'è che, come sopra riportato. lo scrivente C.T.U. auspicava la trasmissione del progetto di variante e il relativo deposito per l'ottenimento della necessaria Autorizzazione.

Laddove il C.T.P. parla invece di “sanatoria” per quelle opere che sono state

Ufficio inviata alle parti a mezzo PEC, cui fa tendenziosamente riferimento il C.T.P., con apportate, in rosso, le correzioni dallo stesso evidenziate.

“... omissis...”

**3.3 In ordine all'accertamento di ogni e qualsiasi inadempimento in ordine alla progettazione ed all'esecuzione delle opere**

*Lo studio e l'analisi del progetto approvato dal Comune di Polizzi Generosa e depositato presso l'Ufficio del Genio Civile di Palermo ai sensi dell'art.17 della L.R. n.64/74 e con le procedure di cui all'art.32 della L.R. n.7/03 (attestazione avvenuto deposito), illustra gli interventi strutturali previsti in fase progettuale dal tecnico incaricato dal Comune di Polizzi Generosa, arch. Vincenzo Spagnuolo, volti alla riqualificazione dell'immobile oggetto dell'appalto.*

*Il tecnico incaricato della progettazione e direzione dei lavori, arch. Vincenzo Spagnuolo, ha redatto il progetto nell'ossequio della normativa sui LL.PP. riguardo la redazione del tipo e numero di elaborati necessari per l'approvazione dell'Amministrazione appaltante e degli altri Enti preposti.*

*In merito alla conduzione dei lavori, avendo depositato il progetto presso l'Ufficio del Genio Civile di Palermo secondo le modalità e per gli effetti dell'art.32 della L.R. n.07/03 (potendo quindi contestualmente iniziare i lavori), ottenuto il necessario nulla osta dagli altri enti preposti (Sovrintendenza, Parere sanitario), il tecnico ha redatto il consueto verbale di consegna dei lavori e correttamente svolto le sue funzioni nell'interesse della stazione Appaltante.*

... omissis...”

Con riferimento a quanto affermato dal C.T.P.: “... omissis... Risulta fuorviante, per chi legge la ATP del C.T.U., anche l'affermazione in ordine alle difformità riscontrate rispetto al progetto depositato presso il Genio Civile di Palermo, con

realizzate in difformità dal progetto autorizzato, si coglie l'occasione per rammentargli che l'Ufficio del Genio Civile non preclude che in corso d'opera possano essere eseguite delle varianti, chiedendo, ad ogni modo, che tali variazioni vengano comunicate all'Ufficio ai fini della prescritta approvazione. Laddove le variazioni già apportate in attesa dell'approvazione del progetto di variante non dovessero essere condivise dall'Ufficio, sarà cura del Direttore dei Lavori uniformarsi, durante l'esecuzione, alle prescrizioni dettate dall'Ufficio del Genio Civile nell'Autorizzazione (Nulla Osta) che verrà rilasciato.

Risulta grave, invece, l'affermazione del C.T.P. che sostiene che l'impresa esecutrice abbia adottato per la realizzazione delle murature del secondo piano i blocchi ISOPOR 600 in luogo dei blocchi ISOPOR 800, in quanto, come dallo stesso affermato, i primi non hanno funzione portante e vengono utilizzati unicamente per le tamponature, mentre gli altri (ISOPOR 800) hanno funzione portante, così come i mattoni pieni originariamente previsti in progetto.

Poiché ambedue le tipologie di blocchi presentano le medesime fattezze, se effettivamente trattasi di blocchi di ISOPOR 600, lo scrivente C.T.U. (che non ha ritenuto opportuno approfondire l'accertamento tecnico sino all'analisi dei materiali presenti in cantiere) non poteva averne contezza dalla semplice visione degli stessi, atteso soprattutto che nel "*Verbale di visita per accertamento tecnico-contabile*" redatto in data 13/03/2014 dal Collaudatore ing. Enzo Ficile, alla presenza del Direttore dei Lavori, del R.U.P. ing. Mario Zafarana e di n.2 testimoni (risultando assente – guarda caso anche quella volta – l'impresa esecutrice, benché ritualmente convocata a mezzo PEC), si era già provveduto alla verifica della consistenza e, in particolare, delle murature al piano secondo, delle quali veniva fornita dal Direttore dei Lavori la relativa scheda tecnica (allegata al citato

verbale di visita) dell'ISOPOR 800, firmata in calce dagli intervenuti alla visita.

Si ha quindi ulteriore conferma della cattiva conduzione ed esecuzione dei lavori da parte dell'impresa che, adottando tale tipologia di muratura, laddove dovesse essere necessaria la demolizione delle pareti dalla stessa realizzate con muratura non portante (ISOPOR 600), ha ulteriormente cagionato danni alla Stazione Appaltante che potranno essere quantificati soltanto alla fine dei lavori.

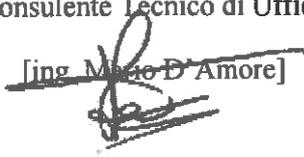
Appare, infine, unicamente fuorviante, e del tutto fuori luogo, il prolisso riferimento alla Circolare n.4/2012 dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità che tratta l'argomento delle varianti, in quanto assolutamente non pertinente al mandato conferito al C.T.U.

Per quanto sopra esposto, lo scrivente C.T.U. conferma in toto le conclusioni già raggiunte nella Consulenza Tecnica di Ufficio trasmessa alle parti via pec.

\*\*\*

Palermo, lì 22/05/2015

Il Consulente Tecnico di Ufficio

  
[ing. Marco D'Amore]

Da "mario.damore" <mario.damore@pec.studiodamore.net>  
"claudiotrovato@pec.it" <claudiotrovato@pec.it>, "nicoladegaetano@pecavvpa.it"  
A <nicoladegaetano@pecavvpa.it>, "4areacomunepolizzi@pec.it" <4areacomunepolizzi@pec.it>,  
"vincenzobongiorno@archworldpec.it" <vincenzobongiorno@archworldpec.it>  
Data martedì 28 aprile 2015 - 20:04

**Invio Relazione di Accertamento Tecnico Preventivo promosso dal Comune di Polizzi  
Generosa in Amministrazione Straordinaria CONTRO Società ICOS srl e l'arch. V.  
Spagnuolo - R.G. 546/2014 Tribunale di Termini Imerese**

---

*preg.mo Ing. Mario Zafarano*

*Nq di CTP per conto del comune di Polizzi Generosa*

*Preg.mo Arch. Vincenzo Bongiorno*

*Nq di CTP della ICOS srl*

*preg.mo Avv. Claudio Trovato*

*Nq. Di Legale del comune di Polizzi Generosa*

*preg.mo Avv. Nicola De Gaetano*

*Nq. Di Legale della ICOS srl*

---

Il sottoscritto ing. M. D'Amore, nella qualità di consulente Tecnico di Ufficio nominato nella causa di cui in oggetto, invia copia della Relazione da sottoporre alle Vostre eventuali osservazioni, così come indicato nel mandato conferito dal Sig. Presidente del Tribunale di Termini Imerese

Le parti tutte avranno tempo fino al 14-5-2015 per poter inviare al sottoscritto le Loro osservazioni.

Si rappresenta che l'allegato n. 2 della CTU, contenente i grafici allegati al SAL n. 1, essendo lo stesso in possesso delle parti ed essendo altresì un formato difficilmente scansionabile, in questa fase delle operazioni, il sottoscritto non lo allegherà, riservandosi di inviare il tutto in maniera completa a fine consulenza con il deposito finale in Tribunale.

Distinti saluti

ing. Mario D'Amore

---

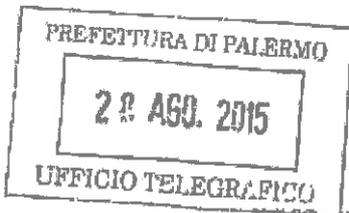
**Allegato(i)**

Relazione Polizzi-Icos.pdf (5676 Kb)



PEC 31/08/15

366/5A



# Prefettura

Ufficio Territoriale Del Governo di Palermo  
Area IV<sup>^</sup> - Cittadinanza e Immigrazione

Prot. n. 83121 /15

28 agosto 2015

Via PEC

Sigg.ri Sindaci e Commissari Straordinari  
della provincia di Palermo

LORO SEDI

**OGGETTO:** Richiesta disponibilità loculi.

Si fa riferimento a pregressa corrispondenza, concernente l'oggetto.

Al riguardo si fa presente che il 26 agosto u.s. si è verificato, nelle acque del Mediterraneo, l'ennesimo eccidio in cui hanno perso la vita, per soffocamento, n. 52 migranti le cui salme sono state fatte sbarcare presso il porto di Palermo il 27 agosto 2015.

Pertanto, si chiede alle SS.LL. di voler comunicare a quest'Ufficio, anticipandolo anche per le vie brevi, al n. 091.338348 o via mail all'indirizzo: [immigrazione.pref.palermo@interno.it](mailto:immigrazione.pref.palermo@interno.it) la disponibilità di loculi, nei cimiteri ricadenti negli ambiti territoriali di rispettiva competenza, al fine di sopperire all'esiguo numero di posti fruibili presso i cimiteri di questo capoluogo.

COMUNE DI POLIZZI GENEROSA		
Provincia di Palermo		
★	31 AGO. 2015	★
PROT. DI ENTRATA N. 9877		
CAT..... CL .....		

p. Il Prefetto  
Il Vice Prefetto  
(Frio)

333 9292 491     Adèle Plunko

Handwritten notes in the bottom left corner, including the date 11/18/2015 and other illegible scribbles.

Da "demografici.polizzi@pec.it" <demografici.polizzi@pec.it>  
A "prefettura.prefpa@pec.interno.it" <posta-certificata@cert.interno.it>  
Data lunedì 31 agosto 2015 - 13:15

**Disponibilità loculi comunali.**

Prot. n. 104 / Dem. Faccio seguito alla mail di codesto Ufficio n. 366/51 prot. 83121/15, relativa all'oggetto, per confermare quanto già comunicato, per le vie brevi, dal Sindaco Geom. G. Lo Verde, e cioè che con atto della Commissione straordinaria con i poteri della Giunta municipale n. 36 del 14/04/2015, il cui contenuto viene in foto condiviso dal questa Amministrazione [com.le](http://com.le.it), è stata già data, e ad oggi permangono, la disponibilità per accogliere presso il cimitero San Guglielmo di questo Comune n.5 delle 52 salme di migranti fatte sbarcare presso il porto di Palermo il 27 agosto 2015.

Con Ossequi.

Luigi Farinella, Resp.le Servizi Demografici Comune di Polizzi Generosa



Da "posta-certificata@cert.interno.it" <posta-certificata@cert.interno.it>  
A "demografici.polizzi@pec.it" <demografici.polizzi@pec.it>  
Data lunedì 31 agosto 2015 - 13:15

**CONSEGNA: Disponibilit  loculi comunali.**

Ricevuta di avvenuta consegna  
Il giorno 31/08/2015 alle ore 13:15:25 (+0200) il messaggio  
"Disponibilit  loculi comunali." proveniente da "demografici.polizzi@pec.it"  
ed indirizzato a: "posta-certificata@cert.interno.it"  
  stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo messaggio: opec275.20150831131522.09290.05.1.15@pec.aruba.it

**Allegato(1)**

postacert.eml (3 Kb)  
dati-cert.xml (858 bytes)  
smime.p7s (2 Kb)



Letto, approvato e sottoscritto:

**Il Presidente del Consiglio Comunale  
Gandolfo Pantina**

**Il Consigliere Anziano  
Santina Maria Cascio**

**Il Segretario Comunale  
Dott. Giovanni Impastato**

*Cascio Santina*

*[Signature]*

Pubblicata all'albo pretorio online il 10/09/2015 per la durata di giorni 15.

Polizzi Generosa, \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale  
Salvatore Pietro Giresi

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'**Albo Pretorio Online**, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal 10/09/15 al 25/09/15 e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Polizzi Generosa, \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. \_\_\_\_\_

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Vista la superiore deliberazione si attesta, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91, che la medesima è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- perché dichiarata immediatamente esecutiva
- perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Polizzi Generosa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. \_\_\_\_\_

